

Report annuale 2023



Sommario

Un anno di riconoscibilità e impatti	4
CAP 1 – La dimensione cooperativa	6
1.1 - Dagli di cooperazione!.....	7
1.2 - La base sociale.....	8
1.3 – L’evoluzione della squadra	12
1.4 - La partecipazione di socie e soci	13
CAP 2 – Le attività della cooperativa	18
2.1 - La fornitura di energia	19
2.2 - La gestione di socie e soci in fornitura	24
2.3 - Gli impianti collettivi di produzione	27
2.4 - Il modello prosumer e il Fondo Produzione 2023.....	36
2.5 – I soci produttori	38
2.6 - Il mix energetico dell'energia venduta alle socie e ai soci	41
2.7 - I servizi energetici.....	45
2.8 - Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).....	50
2.9 - La flessibilità energetica	55
2.10 - I progetti europei	57
2.11 - I benefici ambientali.....	62
CAP 3 – Comunicazione e marketing	66
3.1 Comunicazione digitale	68
3.2 – Il giusto clima.....	71
3.3 – Incontri, eventi e fiere	73
3.4 - Iniziative di promozione e pubblicità	75
3.5 - Le partnership	77
3.6 - Gruppi territoriali e socie e soci attivi	78
CAP 4 – Gestione economica	1
4.1 - Andamento di gestione	2
4.2 - Risultato di esercizio.....	3

4.3 - Margini per comparto	4
4.4 - Situazione Patrimoniale	73
4.5 - Gestione finanziaria.....	75
4.6 - Fatti rilevanti successivi alla chiusura di esercizio	77

Un anno di riconoscibilità e impatti

di Sara Capuzzo, presidente di ènostra

Alle volte sembra stupefacente che ènostra, una cooperativa energetica che nel mercato elettrico conta “appena” 15.000 contatori in fornitura, sia divenuto un player riconoscibile e accreditato a livello nazionale e oltre. Eppure è così e quest’anno ne abbiamo avuto evidenza in più occasioni.

Chi legge questo documento ne è ben consapevole: la riconoscibilità parte in primis dal fatto che non si tratta meramente di utenti in fornitura, come accade nel mercato tradizionale, ma di socie e soci che entrando a far parte della cooperativa e accedendo ai suoi servizi hanno fatto una scelta di campo, un esercizio di cittadinanza attiva e di consumo critico.

ènostra non è semplicemente un’impresa che eroga dei servizi, ma appunto una cooperativa a mutualità prevalente che, interpretando convintamente i principi cooperativi e attuando un modello partecipato di gestione dell’energia, intesa come bene comune, agisce all’insegna di una transizione giusta e accessibile, facendosi espressione concreta del concetto di “economia morale” (tema che sarà ripreso più avanti nel documento), attuando una visione dei rapporti economici ispirata non al profitto dei singoli, ma alla ricerca del benessere collettivo, in questo caso in relazione al tema energia.

Nel leggere questa relazione si farà più chiaro come tutto questo è avvenuto nel corso dell’anno, sia nella quotidianità che nell’evoluzione del modello. Si capisce come progressivamente il marchio di ènostra si faccia sempre più distintivo, quasi “tridimensionale”, e come sia netto il posizionamento della cooperativa nel panorama energetico italiano ed europeo, nell’attività di advocacy verso le istituzioni così come nell’approccio allo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili con ricadute spiccatamente sociali nei territori.

Diverse le pietre miliari che hanno caratterizzato il 2023: si è rinnovata la consueta attenzione al benessere e alla cura della squadra e della relazione tra colleghe e colleghi, confermata dal fatto che per il terzo anno consecutivo sono entrate nuove risorse e non ci sono state uscite; si sono celebrati, in un’unica soluzione, l’entrata in esercizio della nuova turbina eolica collettiva da 1 MW al Castiglione (che ha consentito di attivare diverse centinaia di contratti prosumer a prezzo fisso), l’apertura del nuovo fondo da 4 milioni di euro dedicato alla realizzazione di nuova potenza e l’avvio del progetto di CER a Gubbio (subordinato all’uscita del decreto che norma gli incentivi, pubblicato solo a gennaio 2024) in collaborazione con il Comune; si è rinnovato l’ascolto della base sociale anche su temi strategici, ad esempio nel percorso di aggiornamento della matrice di valutazione degli impianti realizzati su terreno; si è costituito un gruppo di lavoro che sta lavorando alla creazione di nuovi servizi, inclusa la sperimentazione di meccanismi di flessibilità locale, che rappresentano potenziali nuovi mercati per i soci in fornitura; si è potenziata l’attività di formazione, con il successo della prima edizione della Summer School “Arcipelago Democrazia Energetica” marchiata ènostra;

sono state promosse iniziative di solidarietà verso cooperative amiche, gravemente danneggiate dall'alluvione in Romagna della scorsa primavera; è stata avviata una collaborazione con la cooperativa sociale bee4 che opera presso la casa di reclusione di Bollate con l'obiettivo di offrire opportunità di riscatto tramite il lavoro a chi ha incontrato il carcere durante il proprio percorso di vita; su invito di Greenpeace Romania, abbiamo avuto l'opportunità di portare il contributo di ènostra ad una tavola rotonda con funzionari ministeriali ed esponenti dell'autorità per l'energia rumeni per condividere l'esperienza italiana e fornire spunti utili alla definizione della normativa di recepimento della Direttiva REDII in Romania; alla luce dell'esperienza maturata negli anni, abbiamo potuto contribuire condividendo idee e osservazioni con il GSE e nel dialogo con la CE affinché le comunità energetiche possano esprimere il loro massimo potenziale di ricadute sociali, ambientali ed economiche a vantaggio dei membri e dei territori.

Il 2023 è stato un altro davvero intenso, che si è concluso con un utile di 225 mila euro. Un risultato importante, grazie al quale possiamo chiudere definitivamente le perdite pregresse e aprire una nuova pagina per la cooperativa.

Il 2024 sarà un anno ancora più speciale perché si celebrano i 10 anni della cooperativa. Proprio per andare a mappare e misurare i segni che negli anni abbiamo impresso con il nostro agire e per raccontare il contributo che la cooperativa è stata in grado di portare nella qualità della vita degli individui e delle comunità nel perseguimento della propria missione, abbiamo intrapreso un percorso di valutazione che porterà alla redazione del report d'impatto di questo primo decennio. La metodologia che utilizzeremo sarà quella della Teoria del cambiamento (ToC). In questo lavoro, nel corso dell'anno saranno coinvolti tutti i soggetti che sono parte della vita della cooperativa: amministratori, squadra, portatori d'interesse, partner e certamente sarete sollecitati anche voi come base sociale. La restituzione più importante e autentica di quello che ènostra rappresenta è infatti quella che darete voi cittadine e cittadini energetici, quali veri protagonisti di questa rivoluzione giusta e necessaria che fa palpitare in sincrono i nostri cuori e anima le nostre azioni.

Quello che leggerete lo possiamo raccontare, con orgoglio e soddisfazione, perché esiste una squadra di persone che con grande generosità, passione e intraprendenza sa gestire le faccende quotidiane come anche gli incidenti di percorso, più o meno insidiosi, e sa interpretare, senza riserve e con il giusto mix tra intuito, umanità e visione condivisa, il modello di ènostra rendendola unica e distintiva come la conoscete. Alziamoci in piedi e ringraziamoli tutte e tutti. Gli applausi sono per loro.

Buona lettura

1 La dimensione cooperativa

– 1978 –

AZ · PALAZZONE

· AGR · BRACCIANTI · FUSIGNANO



ènostra
L'ENERGIA BUONA

1.1 - Dagli di cooperazione!

Si fanno sempre più fitte le connessioni, gli intrecci e gli scambi mutualistici tra ènostra e i vari soggetti del mondo cooperativo e più in generale del terzo settore. Potremmo riempire pagine e pagine, ma per ragioni di spazio selezioniamo alcuni elementi che ci sembrano significativi di quanto l'agire cooperativo sia intriso di significato e portatore di impatti.

Sono ormai diversi, e non a caso, i fornitori e i partner a cui ci lega una sorellanza cooperativa. Giusto per citarne alcuni: **Banca Etica** come istituto di credito nonché partner dalla prima ora della cooperativa, **Radio Popolare** come partner editoriale storico, **Sinergia** che già da diversi anni supporta ènostra nella gestione degli impianti esistenti, l'utente del dispacciamento (consorzio cooperativo **SEV**) che gestisce l'energia prodotta e venduta da ènostra, **Cooplà** che sin dai tempi di Retenergie cura la gestione contabile e il personale, la cooperativa **Codici** che ci affianca per progetti di ricerca e processi partecipati, alcuni tra i soci produttori da cui acquistiamo l'energia selezionata (ad es. la Coop Sole), così come i fornitori dei prodotti che ogni anno impreziosiscono di valore le nostre ceste natalizie (Terrafelix, Coop Camilla, Miledù, Altromercato, ecc). La rappresentanza è significativa anche tra le imprese socie in fornitura: **quasi il 10% sono cooperative a cui si aggiunge il 12% di altre realtà del terzo settore** (associazioni, fondazioni, onlus, ecc), segno di un riconoscimento reciproco di principi e valori e della crescente volontà di tracciare percorsi sinergici e condivisi.

L'immersione nella dimensione cooperativa si è estesa ad iniziative di natura solidale, come il doveroso sostegno alle **cooperative agricole braccianti (CAB) del ravennate**, tra le più martoriate dalle alluvioni del maggio 2023. Sono bastate poche ore per impostare e lanciare la **campagna di raccolta fondi "Un abbraccio ai braccianti"**, promossa da ènostra in collaborazione con Legacoop Romagna e Banca Etica, lanciata in occasione dell'assemblea ordinaria dello scorso maggio 2023. Tra il contributo di ènostra e quello delle socie e dei soci che hanno generosamente accolto l'invito, sono stati raccolti circa 35.000 euro che sono stati destinati a specifici progetti delle CAB maggiormente colpite. I criteri stessi per l'individuazione dei destinatari del sostegno economico sono espressione virtuosa di due importanti principi cooperativi: la "Cooperazione tra cooperative" e "l'interesse verso la comunità". A seguito di un confronto tra e con le sette CAB è stato infatti concordato di dividere le risorse tra le tre cooperative che, pur avendo subito danni gravi, erano state oggetto di minore attenzione mediatica e quindi anche minori donazioni. I fondi raccolti sono stati così impiegati per il ripristino degli impianti di irrigazione ad alto risparmio idrico nei vigneti alluvionati (CAB Bagnacavallo), per la pulizia e il ripristino della rete scolante dei campi alluvionati delle cooperative (CAB Cervia e CAB Fusignano).

La fitta trama di collaborazioni generative coinvolge anche i **#GreenHeroes**, la rete di imprese virtuose e sostenibili raccontate da Kyoto Club e Alessandro Gassman di cui ènostra è parte sin dal

principio. Nel 2023 la cooperativa ha contribuito, assieme ad altri “eroi verdi”, sostenendo la [realizzazione del “Parco della legalità”](#) a **San Giuseppe Jato**, comune commissariato per mafia in provincia di Palermo. L’area sequestrata è stata riqualificata con fondi del Ministero dell’Interno portando ad un arricchimento naturalistico con la messa a dimora di 260 specie diverse di piante locali, a simboleggiare la rinascita e la volontà di riscatto della comunità locale. Per concludere ricordiamo la **seconda edizione del bando “Partecipa alla Transizione”** rivolto alle iniziative locali che vedono coinvolti soci, con l’obiettivo di sostenere micro progetti di promozione e diffusione della cultura della transizione promossi da gruppi di attivisti locali (tra cui almeno una società di ènostra).

1.2 - La base sociale

Al 31 dicembre 2023 ènostra contava 13.836 soci cooperatori e 2.541 soci sovventori, per un totale di 16.377 (+3.281 rispetto al 2022). Tenendo presente che una società cooperativa può aderire al tempo stesso come società sovventora, al netto delle doppie posizioni la base sociale è composta da **14.287 persone socie**. Nel grafico seguente – considerando il calcolo lordo di cooperatori e sovventori - viene riportato **il numero di persone socie dal 2020 al 2023**.





**qui è calcolato due volte chi è al tempo stesso cooperativa e sovventora*

Numero dell3 soci* ammessi negli anni, distinti in persone fisiche e persone giuridiche:

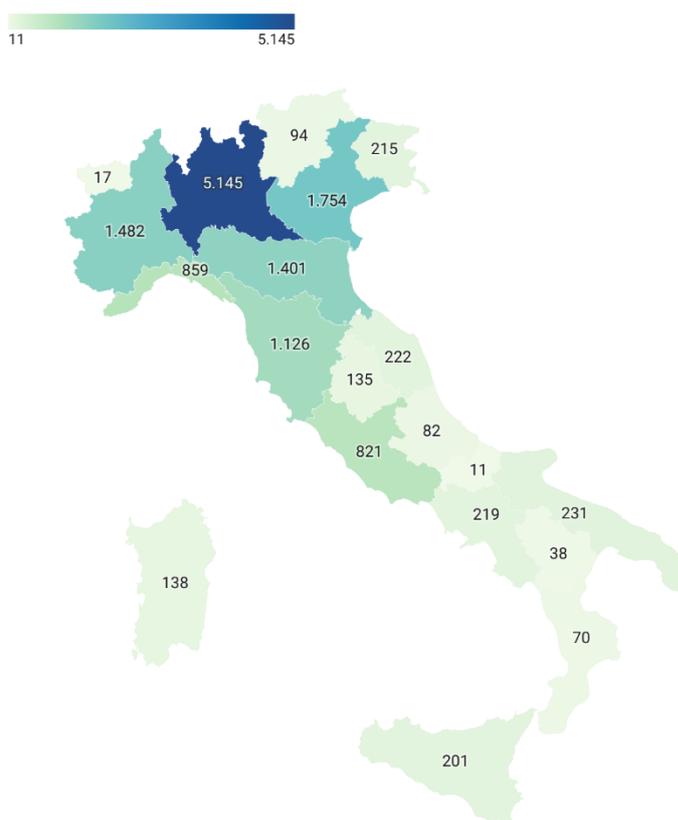


**qui è calcolato due volte chi è al tempo stesso cooperativa e sovventora. Parte dell3 nuov3 soci deliberat3 entra in sostituzione di soci precedentemente iscritt3 in cooperativa, a seguito di voltura.*

Nel grafico “Incremento di soci negli anni”, si notano due picchi nell’acquisizione di nuov3 soci: il 2018 e il 2022. Nel primo caso, si tratta dell’entrata di oltre 1.000 persone socie a seguito della

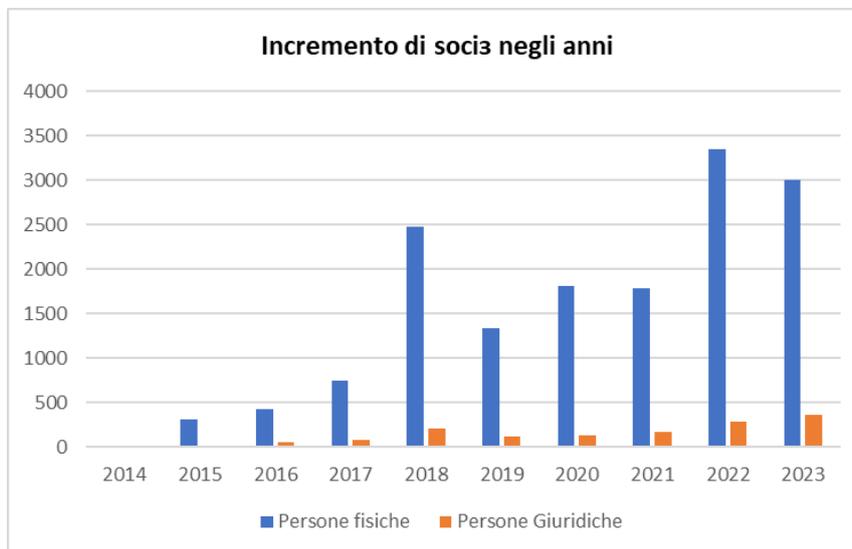
fusione per **incorporazione con Retenergie**. Il dato del 2022 è motivato dagli **eccezionali risultati della campagna di sovvenzione** di quell'anno, che ha portato all'arrivo di tanti nuovi soci sovventori attratti dalla tariffa Prosumer in un contesto di forte crisi energetica. Il ritmo più lento nell'acquisizione di nuove persone socie nel 2023 rispetto al 2022 non ha tuttavia comportato un rallentamento nel numero di nuovi contratti, visto che l'anno scorso essi sono cresciuti anche oltre le aspettative di budget (vedi paragrafo 2.1). Il numero di persone socie non è direttamente connesso al numero di nuovi contratti, perché una stessa persona socia può attivarne diversi.

La maggioranza delle adesioni è rappresentata da **persone fisiche**, che rappresentano **quasi il 90%** della base sociale. Le 14.287 socie di ènostra sono provenienti perlopiù dalle regioni del **nord Italia (il 76,76%)**, e sono così distribuite sul territorio nazionale:



Creato con Datawrapper

Zona	Nr.	%
Nord	10.967	76,76%
Centro	2.386	16,70%
Sud e Isole	908	6,36%
Esteri	26	0,18%



Tra le persone socie di ènostra risulta una leggera prevalenza del genere **maschile** (il **58%**):

Soci di sesso femminile	Soci di sesso maschile
5.454	7.454

**Qui il calcolo è stato effettuato sulle teste: chi è al tempo stesso socia cooperativa e sovventora conta una sola volta.*

Non sono stati rilevati scostamenti sostanziali nelle differenze di genere su base territoriale rispetto alla media nazionale. Guardando alle **differenze di genere** delle persone socie entrate in ènostra nel corso degli anni, notiamo che tra il 2015 e il 2019 la percentuale di nuovi membri di sesso femminile è **passata dal 30% al 44%**, assestandosi però intorno a questa quota fino al 2023. La differenza di genere è un po' più accentuata se confrontiamo soci sovventora: le socie soventrici di sesso femminile sono infatti circa il 27% sul totale.

Riportiamo infine la composizione della base sociale per **età anagrafica**:

età	18-24	25-34	35-44	45-54	55-65	> 65
nr.*	31	841	2.347	3.141	3.589	2.959
%	0,24%	6,52%	18,18%	24,33%	27,80%	22,92%

**Qui il calcolo è stato effettuato sulle teste: chi è al tempo stesso socia cooperativa e sovventora conta una sola volta.*

La stragrande maggioranza di persone socie ha un'età superiore ai 45 anni, e quasi la metà oltre i 55. Si registra tuttavia negli ultimi sei anni un trend in aumento della percentuale di persone nella fascia di età tra i 18 e i 34 anni.

1.3 – L'evoluzione della squadra

Anche quest'anno la squadra è cresciuta acquisendo due nuove risorse rispetto al 2022, una delle quali trasformata da tempo determinato a indeterminato. In totale al 31/12/2023 si contano **23 dipendenti** (22,3 FTE per la precisione), di cui 22 a tempo indeterminato e un collaboratore. Per quanto riguarda l'equilibrio di genere, tra le risorse assunte si contano **13 donne (56%) e 10 uomini**. L'età media è di 40 anni. Anche per l'anno 2023 il tasso di turnover negativo è zero denotando che vi è stato un flusso di persone in entrata (nuove assunte) e **nessun flusso in uscita** dalla cooperativa, ad eccezione di un contratto a termine non rinnovato. Tra le nuove figure si segnala l'assunzione del **responsabile billing**, il cui processo di selezione si è protratto per un paio d'anni, grazie al quale nell'arco del 2025 si potrà procedere all'internalizzazione di alcune attività relative alla bollettazione, attualmente gestite in outsourcing, andando a comprimere alcuni dei costi gestionali del comparto vendita.

Si conferma il ruolo importante nella squadra anche delle **figure di consulenza** che nell'insieme contano **14 unità**. A partire da novembre è stata inoltre avviata la collaborazione con la [cooperativa sociale bee4](#) che opera presso il **carcere di Bollate** per il reinserimento lavorativo degli ospiti della struttura. Una risorsa è attualmente occupata a tempo pieno a supporto del **customer care** di ènostra di cui è divenuta presto parte integrante.

Date le dimensioni raggiunte dalla cooperativa, l'articolazione e la complessità dei servizi svolti, l'evoluzione del mercato e le esigenze di gestione del rischio, ad aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina di un **Comitato Esecutivo**, organo previsto dallo Statuto di ènostra (art. 25) e composto da tre consiglieri - **Sara Capuzzo, Davide Zanoni e Andrea D'Ascanio** - ai quali sono state attribuite ampie deleghe al fine di migliorare la gestione d'impresa. Il Comitato è divenuto operativo a partire da settembre. Dato il ricorrente intreccio tra i diversi comparti – ad esempio tra produzione e vendita nel caso della tariffa prosumer, o tra servizi energetici e consulenze in tema di configurazioni di autoconsumo collettivo - per garantire un dialogo continuativo e l'opportuno coinvolgimento dei responsabili d'area nell'aggiornamento della strategia e del modello di ènostra, oltre alle sedute formali del comitato che avvengono bisettimanalmente alla presenza dei Sindaci, si è sin da subito stabilito di tenere periodiche riunioni allargate. Questa scelta consente di poter affrontare opportunità e sviluppi, così come di far emergere e gestire eventuali criticità, con

cognizione di causa e con la dovuta tempestività. Questo approccio volto alla condivisione consente inoltre di far evolvere rapidamente le capacità manageriali dell3 **responsabili d'area**, che a loro volta sono incoraggiati a trasmettere e condividere trasversalmente nuove competenze con i rispettivi team, responsabilizzando ciascuna rispetto ai processi di filiera e agli obiettivi del comparto e della cooperativa nel suo insieme. Quotidianamente si ha la riprova di quanto l'attitudine all'ascolto e allo scambio reciproco portino ad un apprendimento cooperativo che facilita la lettura d'insieme e massimizza i risultati, oltre a garantire l'entusiasmo e la gratificazione che solo il lavoro in squadra sa generare. Anche quando il meccanismo si inceppa, per una carenza organizzativa o per un errore umano, all'interno della squadra si forma una sorta di rete protettiva che mitiga l'errore e coopera per la sua risoluzione. Questo agire collegiale non è scontato e rappresenta uno degli elementi di forza alla base del successo di ènostra.

Anche per il 2023 è stato rinnovato il ricorso allo strumento del **welfare aziendale**, introdotto in via sperimentale nel 2019, come intervento teso a migliorare il benessere delle risorse umane prevedendo strumenti di incentivazione di natura anche non strettamente economica. Attraverso l'adozione del piano welfare, il cui plafond complessivo nel 2023 è stato di circa 30 mila euro, è stato possibile mettere a disposizione dell3 lavoratori un'ampia gamma di servizi garantendo una maggior disponibilità di spesa, grazie all'adozione di uno strumento che consente di scegliere liberamente come utilizzare il proprio credito welfare.

1.4 - La partecipazione di socie e soci

La cooperativa ènostra è una comunità di socie e di soci. Abbiamo sempre pensato che limitare il loro ruolo ai passaggi formali delle assemblee annuali vorrebbe dire rinunciare a un fondamentale contributo nella crescita della cooperativa e nel suo consolidamento in termini di obiettivi, ideali e pratiche. Oltre ad alcune persone della squadra di ènostra, è protagonista del **percorso di partecipazione e coinvolgimento** di soci3 anche la cooperativa sociale [Codici | Ricerca e intervento](#), in particolare attraverso la figura di Jacopo Larena che ha coordinato le varie attività.

Fin dal 2019 abbiamo proposto e perseguito un piano che di anno in anno si arricchisce di iniziative e strumenti. Gruppi territoriali e soci3 attivi si dimostrano sempre proattivi e propositivi nell'organizzazione di eventi ed iniziative (vedi paragrafo 3.6), che si aggiungono a ciò che la cooperativa propone per stimolare un continuo scambio e arricchimento. Nel 2023 sono state promosse alcune importanti attività.

La consultazione dell3 soci3 sul tema degli impianti a terra

La policy della cooperativa esclude la realizzazione di impianti fotovoltaici su terreno agricolo, ma

non su altri tipi di superfici. Nonostante siano arrivate diverse sollecitazioni e richieste di collaborazione alla realizzazione di impianti a terra, la difficile identificazione di criteri condivisi di sostenibilità per i fotovoltaici a terra ci ha finora dissuaso dal perseguire questa possibilità. Quindi finora ènostra ha sempre scelto esclusivamente **soluzioni su coperture e tetti**, meno impattanti seppure talvolta meno economiche.

Per capire quali fossero gli intendimenti condivisi all'interno della comunità di socie e soci nella primavera 2023 è stato definito un **percorso di formazione e ascolto, iniziato con il Webinar “[Fotovoltaico a terra: come, dove e perché](#)”** tenutosi il **12 maggio 2023**.

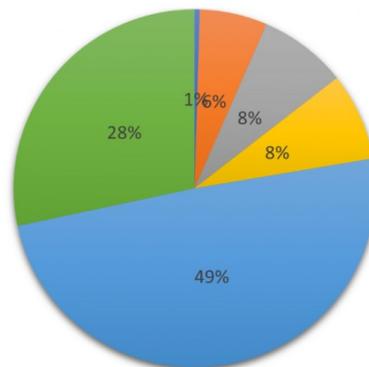


Lo scopo dell'incontro online era fornire alla comunità di ènostra, attraverso gli interventi degli esperti – dall'inquadramento normativo al delicato equilibrio tra tutela del paesaggio e cambiamento climatico, dalla progettazione del fotovoltaico nel rispetto del territorio alla riflessione sull'evoluzione dei paesaggi rurali tra tutela e sviluppo – **gli strumenti necessari per una migliore comprensione dei rischi e delle opportunità** costituiti dallo sviluppo di questo tipo di impianti. A socie e soci che hanno seguito il Webinar abbiamo quindi chiesto di compilare un questionario per sondare la loro opinione al riguardo.

Delle 477 persone che hanno assistito al Webinar “Fotovoltaico a terra: come, dove e perché”, hanno risposto al questionario anonimo 217 socie. [Il 78% delle socie di ènostra](#) che hanno risposto al questionario si è dichiarato **favorevole alla possibilità che la cooperativa sviluppi questo tipo di impianti**, valutando caso per caso.

In generale, dopo quanto ascoltato e le riflessioni suscitate dalla compilazione del questionario, rispetto alla possibilità che ènostra possa sviluppare impianti fotovoltaici a terra ti reputi:

Non ancora in grado di rispondere	1	0,50%
Contrario/a	13	6,00%
Dubbioso/a	17	7,90%
Incerto/a	17	7,90%
Favorevole	106	49,30%
Molto favorevole	61	28,40%



■ Non ancora in grado di rispondere ■ Contrario/a ■ Dubbioso/a ■ Incerto/a ■ Favorevole ■ Molto favorevole

Sulla base delle informazioni trasmesse attraverso il Webinar, 106 persone su 217 (il **49,3%**) si sono dichiarate **“favorevoli”** all’idea che la cooperativa sviluppi impianti a terra e 61 persone (il **28,4%**) **“molto favorevoli”**. Gli **“incerti”** sono 17 (il **7,9%**), così come i **“dubbiosi”**.

Dalle altre domande somministrate, si evince che la stragrande maggioranza di socie e soci di ènostra è concorde col fatto che la cooperativa dovrebbe considerare in primis **“aree industriali, commerciali e artigianali”** e **“terreni già impermeabilizzati e utilizzati”** (es. area parcheggio) per lo sviluppo di impianti a terra, mettendo al primo posto tra gli aspetti da considerare il **“livello di coinvolgimento e condivisione della comunità locale nel progetto”**. Tra gli elementi che possono rendere più accettabile la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra c’è in primo luogo la **“riqualificazione di un paesaggio degradato”** e **“ricadute sociali positive e importanti”**. Le socie hanno segnalato poi altri aspetti da considerare, tra i quali la possibile integrazione con comunità energetiche, i fattori idrogeologici e microclimatici e la questione dello smaltimento.

Per quanto consapevoli di aver intercettato solo una piccola parte della base sociale della cooperativa, i risultati del questionario esprimono una **posizione di netto favore** all’idea che ènostra cominci a valutare anche questo tipo di impianti, che comunque erano nella teoria già ammessi in base alla policy di valutazione degli impianti. Gli **impatti positivi su territori e comunità** e la **tutela ambientale** rimangono chiaramente i pilastri portanti di qualsiasi progetto che la cooperativa porterà avanti, così come la priorità alle opportunità di realizzare impianti su tetto. Gratifica il fatto che più di qualche socia abbia risposto che, in ogni caso, si fida delle valutazioni che saranno fatte dalla cooperativa.

Summer School “Arcipelago Democrazia Energetica”



Tra il 31 agosto e il 2 settembre si è svolta a Bologna la scuola estiva di ènostra “[Arcipelago Democrazia Energetica](#)”, che ha coinvolto 60 persone, tra giovani attivisti, funzionari delle Pubbliche Amministrazioni, con una quota di posti riservata a soci della cooperativa. Al centro della formazione intensiva, che abbiamo potuto realizzare grazie a

un finanziamento di European Climate Foundation e in cui sono stati coinvolti oltre **30 relatori** da tutta Italia, c’erano gli strumenti di condivisione di energia rinnovabile, in primis le **comunità energetiche rinnovabili (CER)**. **Rinnovabili, comunità e democrazia** i pilastri di queste tre intense giornate, arricchite da un gruppo di partecipanti che si è mostrato preparato, entusiasta e avido di conoscenza: una folta squadra **dai 16 ai 75 anni** impegnata nella politica, nell’associazionismo e in diverse forme di sensibilizzazione ambientale, accomunata dal desiderio di far proprio il vocabolario della democrazia energetica per tradurlo in buone pratiche sul loro territorio.

Durante i primi due giorni di lavoro, si sono affrontati gli **aspetti normativi, amministrativi e finanziari**, si è approfondito il **ruolo dei cittadini e delle PA**, coinvolgendo i partecipanti in **laboratori interattivi** di grande innovazione. Ad esempio, quello a cura di Ivano Scotti del Dipartimento di Scienze Sociali all’Università di Napoli Federico II e di [Next - Nuova Economia per Tutti](#) sulla definizione di **indicatori in grado di misurare i benefici sociali, ambientali ed economici delle CER**.

Tra i relatori delle giornate di lavoro si sono succeduti diversi esperti di GSE, RSE, ricercatori, oltre che rappresentanti di amministrazioni locali. La squadra di ènostra è stata presente in forza e protagonista, includendo diverse figure, dalla presidente Sara Capuzzo a Manuele Messineo (che ha coordinato l’organizzazione) a tutto il team CER.

La Scuola Estiva si è chiusa sabato 2 settembre con il **convegno aperto al pubblico “Pratiche di democrazia energetica”**, dove sono state narrate le più interessanti esperienze italiane di comunità energetiche promosse da amministrazioni locali, cooperative, cittadini e associazioni.



Bando “Partecipa alla Transizione”

Un'altra iniziativa lanciata da ènostra per promuovere le azioni dei soci a livello locale è stato il bando [“Partecipa alla Transizione”](#) (giunto ormai alla seconda edizione), con cui la cooperativa ha messo in palio una **somma complessiva di 2.500€** per sostenere **micro progetti di promozione e diffusione della cultura della transizione** promossi da gruppi di attivisti locali (tra cui almeno un socio di ènostra).

Difficile la selezione, a causa dell'alta qualità delle candidature ricevute, ma alla fine ènostra ha scelto i [6 progetti vincitori](#), premiando iniziative che miravano a mobilitare la cittadinanza, a condividere sapere e buone pratiche e a realizzare azioni concrete per la transizione ecologica. Ai progetti vincitori, oltre al (simbolico) contributo economico, è stato offerto un **percorso di accompagnamento e di confronto** con il gruppo Partecipazione della cooperativa, con la possibilità di attivare su richiesta le **reti professionali della cooperativa**.

2 Le attività della cooperativa



è nostra
L'ENERGIA BUONA

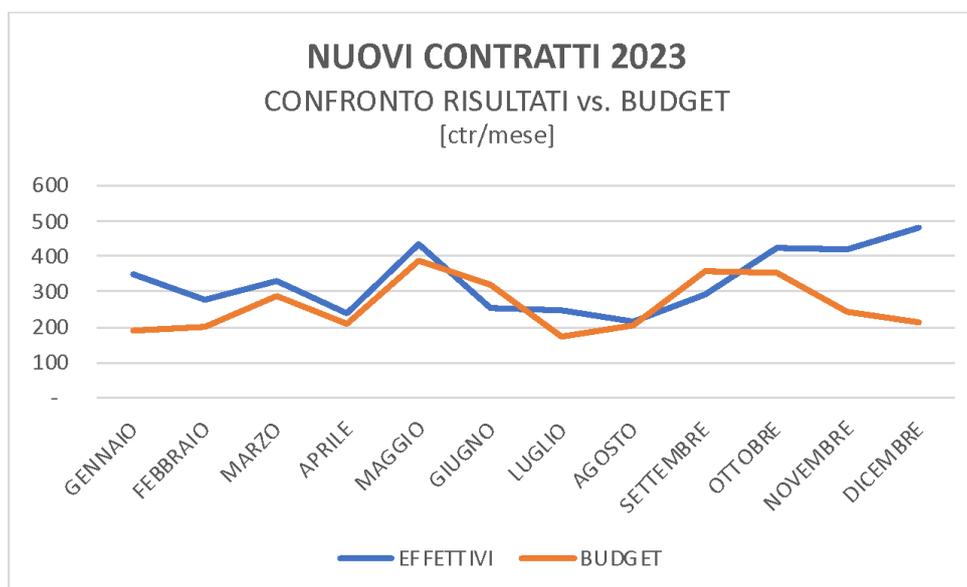
2.1 - La fornitura di energia

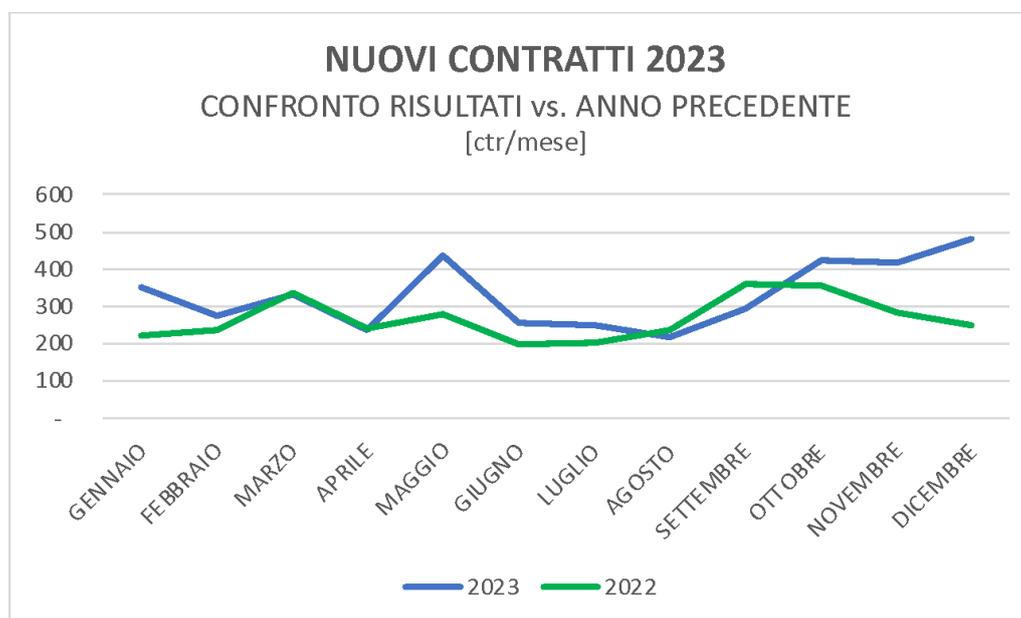
I nuovi contratti

Il 2023 è stato un anno dai risultati molto positivi in termini di crescita di nuove persone socie che hanno stipulato un contratto di fornitura di energia elettrica con ènostra.

L'andamento mensile mostra un fisiologico calo estivo e una forte ripresa nell'ultima parte dell'anno. Il picco del mese di maggio corrisponde alla sottoscrizione dei contratti prosumer del primo gruppo di sovventori che hanno investito nel Fondo Produzione 2022 a cui è stata abbinata l'energia dell'impianto eolico del Castiglione.

I nuovi contratti sottoscritti sono stati **3.961**, pari al 126% del budget (3.136). Rispetto al 2022 il numero di contratti acquisiti è stato ampiamente superiore, motivato oltre che dalle attività di comunicazione continuative e dal crescente effetto del passaparola, anche dall'approssimarsi della fine del Servizio di Tutela, inizialmente previsto per il 31/12/2023 e poi spostato al 30/06/2024, che ha spinto le persone verso il passaggio al mercato libero e in generale verso una maggior consapevolezza nella scelta del fornitore elettrico, avvicinandosi alla nostra proposta.





La distribuzione delle nuovi soci cooperatori ha visto una prevalenza delle utenze domestiche (84%), andamento in linea con gli anni precedenti.

Rimane importante il ruolo dei partner nel promuovere il modello cooperativo di ènostra: nel 2023 il 32% (in calo rispetto al 2022, quando era il 35%) dei nuovi soci cooperatori proviene da questo bacino, con un significativo contributo da parte di Banca Etica e Radio Popolare, ma anche con alcune altre realtà che hanno fatto la loro parte (vedi tabella).

Si conferma anche quest'anno l'importanza del passaparola tra i soci (che dal sondaggio post stipula risulta il canale per il 43% dei nuovi ingressi) e una crescita della provenienza da ricerca organica sul web. Questa fotografia è anche confermata dai feedback che chiediamo al termine del percorso di sottoscrizione.

PARTNERSHIP	# CONTRATTI
BANCAETICA	603
RADIOPOPOLARE	264
COENERGIA	55
LEGAMBIENTE	50
ARCI MILANO	39
MAG 6 Reggio Emilia	36
GREENPEACE	23
COOP AEQUOS	23
ALTRECONOMIA	19
RBE	17
PATAGONIA WE THE POWER	16

Contributo principali partner 2023
(≥ 15 contratti)

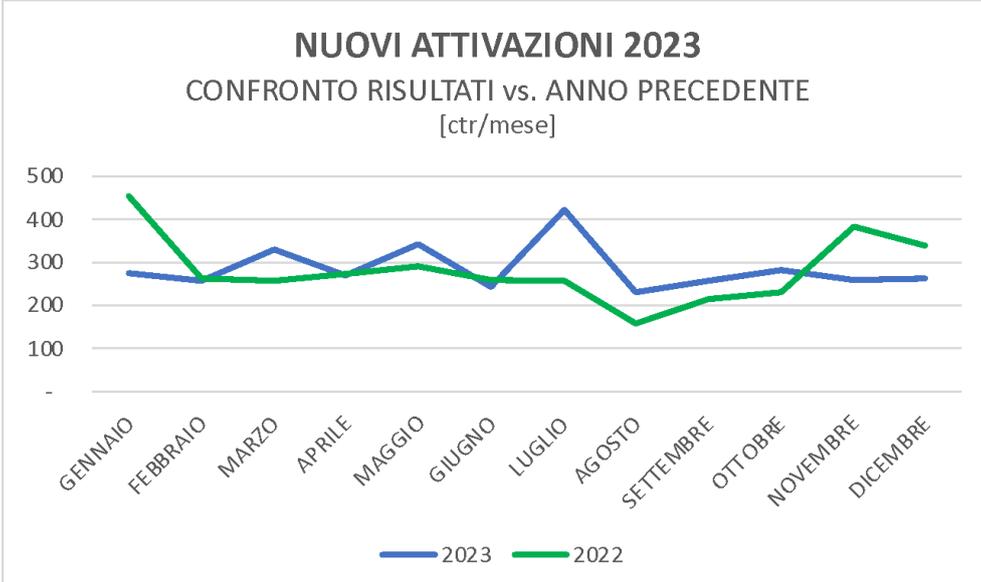
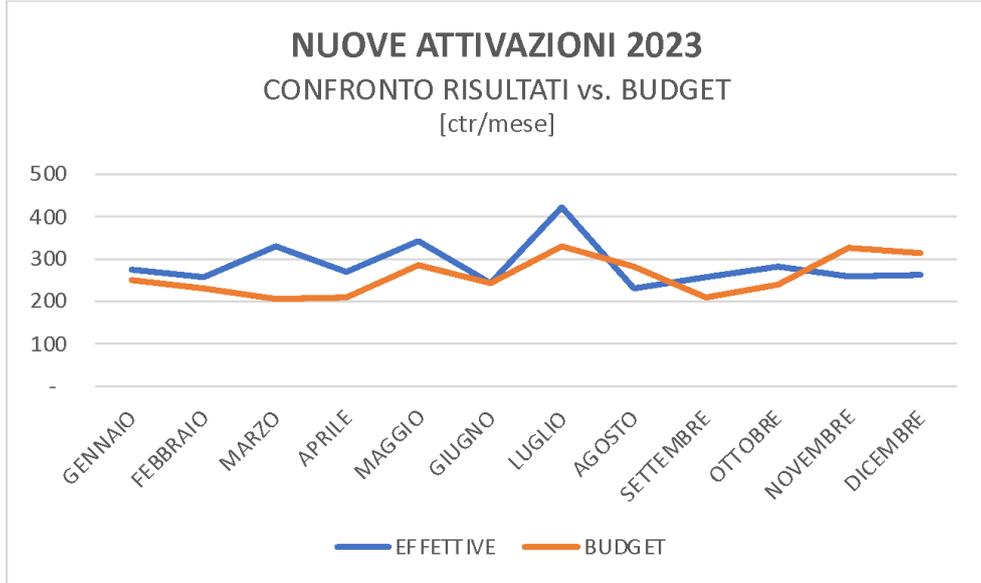
#	Answer	Count	%
A	PASSAPAROLA (amici, parenti, ...)	681	43%
B	POST SOCIAL (facebook, linkedin, ...)	62	4%
C	RICERCA SUL WEB	133	8%
D	RADIO (trasmissioni, spot, ...)	218	14%
E	PARTNER (bancaetica, legambiente, gas, ...)	408	26%
F	EVENTO (convegno, webinar, ...)	79	5%

1581 total respondents

“Come hai conosciuto ènostra?”
(Survey continuativa web)

Le nuove attivazioni

L'andamento delle attivazioni è stato anch'esso molto positivo nel 2023, con **3.428 punti attivati** e un superamento del budget previsto (3.117) del 10%. A questo risultato hanno contribuito le già citate attivazioni relative ai contratti prosumer sottoscritti nel mese di maggio e attivati a luglio.

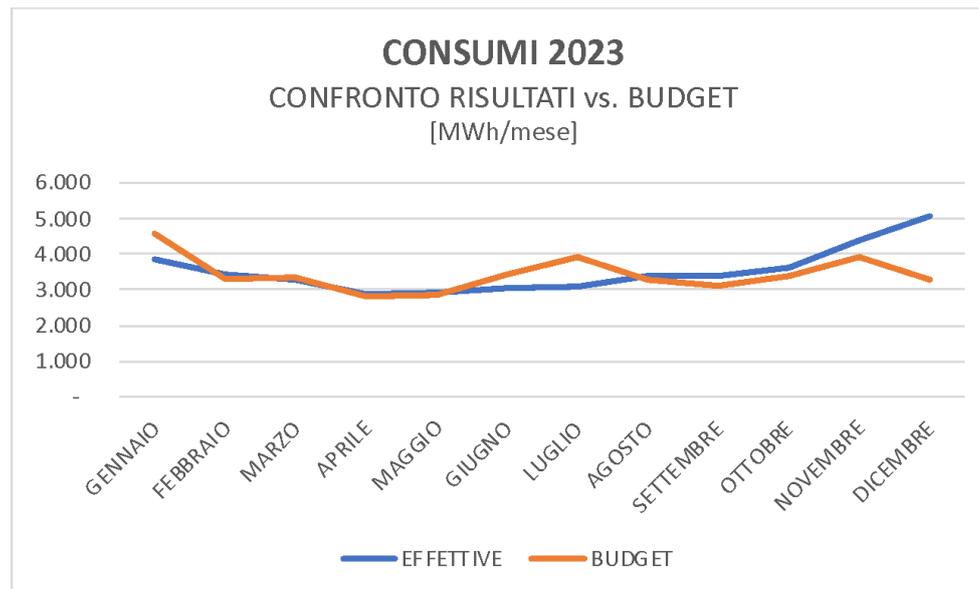


Il numero di utenze attive al 31/12/2023 è pari a **13.834 punti**, in **crescita del 25%** rispetto al valore di fine 2022 (11.084).

Il grande contributo dei contratti sottoscritti in novembre/dicembre 2023 si tradurrà in un picco di attivazioni nei primi due/tre mesi del 2024.

I consumi

In totale l'energia venduta (prelievi + perdite) è stata pari a **42,2 GWh** con una **crescita del 23%** rispetto al 2022 e **in linea + 2,5%** con il valore previsto a budget (41,1 GWh).



La leggera differenza rispetto al budget è dovuta ad una sottostima dei consumi di dicembre, in parte compensata da una sovrastima per il mese di luglio.

L'offerta

Aggiornamento condizioni economiche delle offerte

In termini di offerta, la principale novità del 2023 è stata la revisione delle condizioni tariffarie per tutti i nuovi soci della cooperativa, che si è resa necessaria a causa dell'escalation dei prezzi dell'energia, che ha portato ad un significativo aumento dei costi del servizio di dispacciamento e delle garanzie di origine. La revisione ha introdotto una **nuova componente fissa CGV, in sostituzione delle precedenti PCV e DispBT_{fissa}** determinate trimestralmente da ARERA, e aggiornato gli spread.

Contestualmente sono state fatte alcune semplificazioni a livello tariffario **eliminando il costo per il servizio di misura** e la **componente variabile relativa allo sbilanciamento** e si è passati alla **fatturazione mensile** per tutte le nuove utenze.

Nell'ambito domestico abbiamo mantenuto la tariffa monoraria, sostituito la tariffa bioraria con la **tariffa multioraria** (che fa riferimento alle tre fasce F1, F2 e F3 e non più alle due fasce F1 e F23), al fine di dare una maggior possibilità di risparmio ai soci con consumi notturni elevati, ed **eliminato**

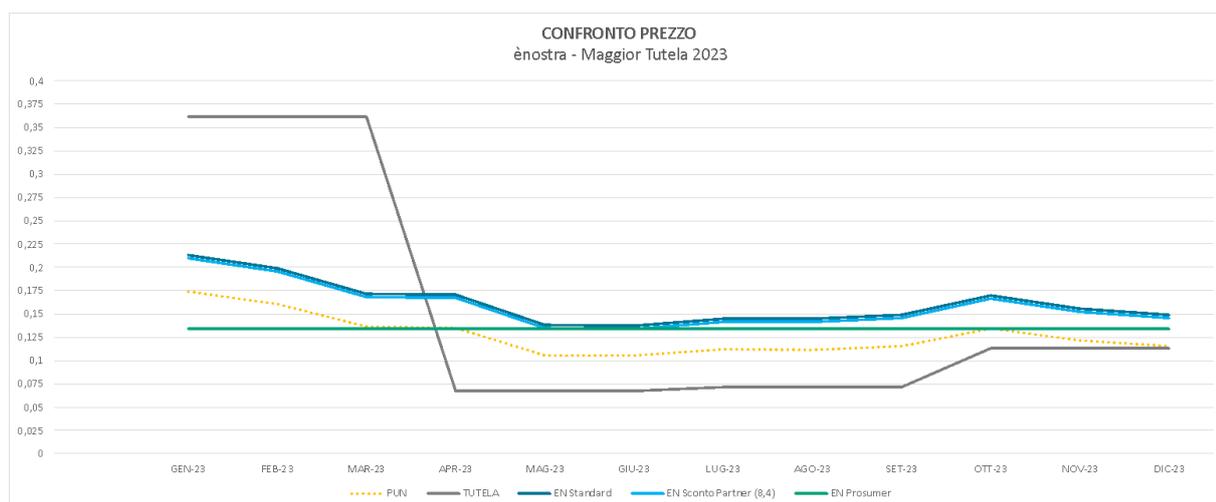
la tariffa Casa Virtuosa, non più sostenibile per la cooperativa. Queste variazioni sono state applicate, dopo opportuna comunicazione inviata con l'anticipo previsto per legge, gradualmente anche a tutti i **soci in fornitura a partire dal 01/01/2024**.

Per quanto riguarda la tariffa Prosumer, è stato confermato il prezzo fisso di 0,1214 €/kWh anche per il periodo 01/07/2023->30/06/2024. La tariffa prevede infatti che il prezzo possa essere aggiornato da parte di ènostra una volta all'anno, sulla base delle effettive performance degli impianti nell'anno precedente (disponibilità della fonte solare, eolica, idrica, disponibilità degli impianti, manutenzioni straordinarie, ...) e di eventuali elementi esogeni (eventi geopolitici, nuove normative, inflazione, ...) che possono eventualmente incidere in positivo o in negativo sull'andamento economico degli investimenti negli impianti collettivi della cooperativa.

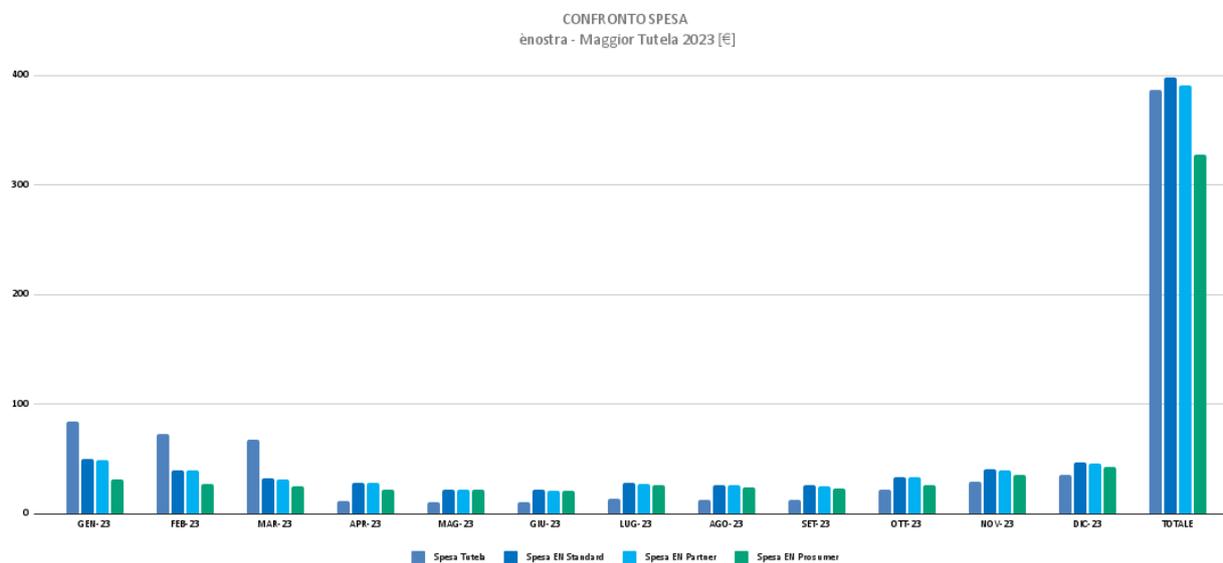
Confronto con il mercato tutelato

Ci sembra interessante chiudere con il confronto con la tariffa di Maggior Tutela, che ha presentato nel 2023 un marcato scostamento in eccesso rispetto all'andamento dei prezzi di mercato (PUN) nel primo trimestre, recuperato poi con prezzi molto bassi, completamente fuori mercato, nei due trimestri successivi.

Il diagramma mostra il confronto di prezzo tra tariffa di Tutela e le tariffe di ènostra (tariffa standard, tariffa partner e tariffa Prosumer). Le tariffe indicizzate hanno riflettuto l'andamento del PUN, in rialzo e in discesa, mentre la tariffa Prosumer è rimasta costante per tutto l'anno.



Interessante è anche il confronto di spesa per la parte variabile dell'energia. Considerando i consumi medi di una famiglia tipo al netto delle perdite (2.450 kWh/anno) e l'applicazione del profilo monorario, su **base annua le tariffe di ènostra sono risultate leggermente superiori rispetto alla Tutela, ad esclusione della prosumer che ha mostrato un risparmio di 59€ (+12€ per la tariffa standard, +4€ per la tariffa partner, -59€ per la tariffa Prosumer)**.



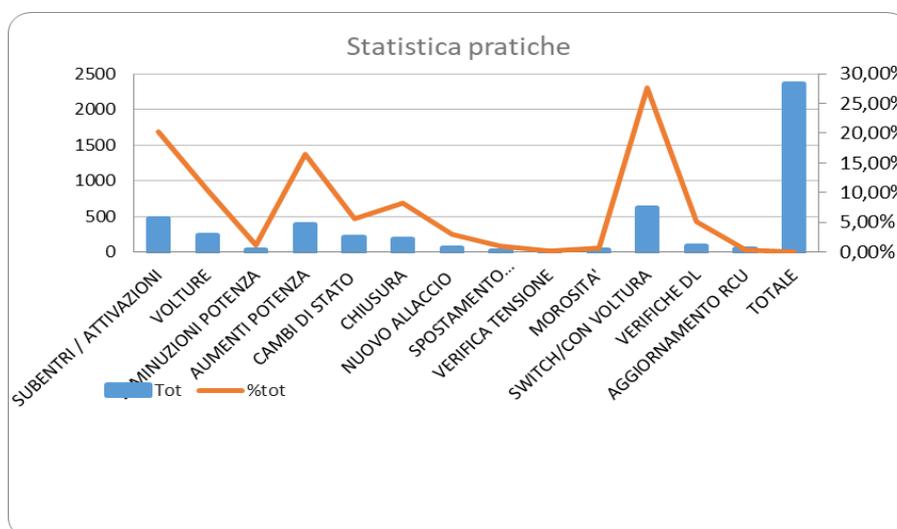
2.2 - La gestione di socie e soci in fornitura

Alla crescente base sociale si riflette, in maniera naturale, l'aumento delle relative attività, sia ordinarie che straordinarie, connesse alla **gestione delle forniture**.

La gestione comincia, per la cooperativa, con l'acquisizione vera e propria in titolarità del punto in fornitura, e prosegue con tutte quelle attività, eventuali, di "modifica" ai parametri sia "Tecnici" che "Anagrafici" della relazione di fornitura, ad esempio la "Variazione di potenza impegnata".

Queste attività sono le cosiddette "**Pratiche**": **Switch In, Variazioni di Potenza, Modifiche d'uso, Disattivazioni, Subentri e Volture, per citarne alcune**. Tutte implicano una gestione di dati, all'interno di flussi predeterminati, sia verso gli altri attori della filiera, come Acquirente Unico e Distributori, sia interni ai nostri sistemi.

Nel 2023 il totale delle **pratiche è stato di 2.353**, con un **incremento del +15%** rispetto al 2022 e con **Volture e Subentri** che superano il **50% del totale**.



A questi numeri si aggiungono le **+3.961 pratiche di Switch In** eseguite nel 2023.

L'**acquisizione delle Pratiche** avviene in maniera multicanale, sia tramite i moduli ad hoc predisposti all'interno dell'area riservata, nonché tramite casella di posta elettronica e contatto telefonico (il Numero Verde) al Supporto Socia.

Il **Supporto Socia**, oltre ad occuparsi della fase di acquisizione delle Pratiche, svolge il ruolo fondamentale di primo contatto per ogni altra possibile richiesta informativa o chiarificatrice.

Nel 2023 sono stati gestiti **13.645 contatti telefonici**, di cui il **25%** per richieste informazioni o supporto su nuove sottoscrizioni, in particolare in merito alla procedura di attivazione delle tariffe ed al funzionamento della cooperativa.

Servizio	Num
Numero chiamate numero verde	13.645
Numero chiamate perse	4.120
Numero chiamate risposte	9.454
Livello di servizio	69%

Servizio	Tempo
Durata media chiamata Minuti	7
Tempo medio di attesa Secondi	88

Il **livello del servizio**, inteso come rapporto tra chiamate e risposta al primo sollecito si attesta al **69%**, con un incremento registrato nell'ultimo trimestre. Se è vero che poco meno di una chiamata su tre viene persa (31%), quasi tutte queste persone (il 95% circa) riescono a mettersi in contatto con noi in un secondo momento, via email o per telefono.

Il **tasso di soddisfazione** delle richieste, calcolato come rapporto tra le chiamate effettuate e reclami ricevuti, supera il **99%**.

La **durata media delle chiamate** è passata dai 7 minuti di gennaio ai 5 minuti registrati nel mese di dicembre così come il **tasso di attesa** per la risposta passa dai 107 secondi di gennaio ai 42 di dicembre.

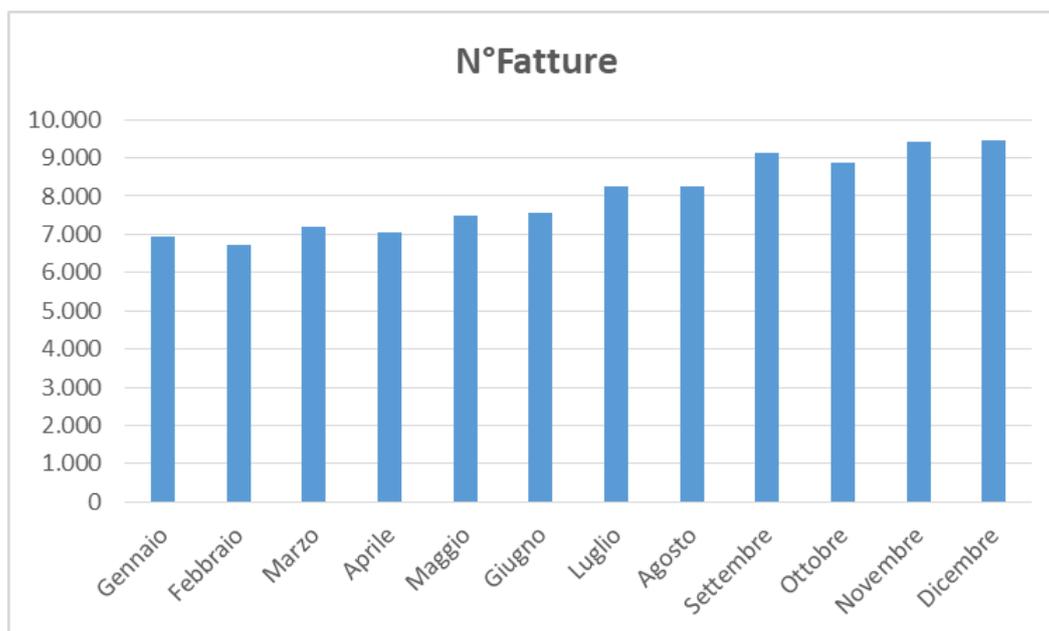
In tema di qualità del servizio, secondo i parametri indicati da Arera, dobbiamo aumentare le linee disponibili, soprattutto nei mesi di maggior afflusso di richieste.

Come obiettivo da raggiungere abbiamo fissato l'**80% di risposta a prima chiamata**, obiettivo già raggiunto nei primi mesi del 2024.

Per completare le informazioni sul Supporto Soci, nel 2023 sono state gestite oltre **53.000 email** pervenute alle caselle dedicate info, offertesoci e reclami.

I **reclami** gestiti tramite sportello del consumatore sono 3, tutti risolti positivamente e riguardanti un'unica tematica, il bonus sociale.

L'attività di gestione delle forniture trova la sua natura conclusiva attraverso l'emissione dei documenti di fatturazione. La cooperativa nel 2023 ha emesso **96.337 bollette** con un crescendo su singoli lotti passati dalle 6.900 fatture emesse a gennaio alle 9.450 fatture emesse per il ciclo di fatturazione di dicembre, numeri destinati ad aumentare nel 2024, con 15.000 documenti attesi in emissione su unico ciclo mensile.



2.3 - Gli impianti collettivi di produzione

L'attività svolta durante l'anno si è concentrata nella prosecuzione del programma di razionalizzazione e di riorganizzazione delle attività di controllo, manutenzione e gestione degli impianti. Un grande lavoro è stato fatto ed è in corso per lo sviluppo di nuovi impianti. Complessivamente la squadra di ènostra dedicata alla gestione e alla realizzazione di nuovi progetti si è rafforzata nel corso del 2023 e conta ben **quattro figure tecniche specializzate**.

Per una maggiore comprensione dell'andamento degli impianti, di seguito, gli stessi vengono distinti tra "impianti collettivi storici" e "impianti collettivi nuovi".

Impianti collettivi storici

La produzione, riportata nella tabella seguente, è stata pari a complessivi 926.029 kWh, in diminuzione rispetto all'anno scorso (-4,7%).

IMPIANTI COLLETTIVI STORICI	PRODUZIONE 2023	PRODUZIONE 2022	2023 vs 2022	VAR %	EnPI 2022
	kWh/anno	kWh/anno	kWh	%	kWh/kWp
BENEVAGIENNA	32.587	33.770	-1.183	-3,5%	1.073
BOVES	268.040	276.400	-8.360	-3,0%	1.050
FOSSANO	45.103	45.450	-347	-0,8%	1.010
LAGNASCO	14.793	0	14.793	N.D.	745
CUNEO	49.606	53.703	-4.097	-7,6%	980
BEVAGNA IMP. SPORT.	225.601	239.427	-13.826	-5,8%	1.136
BEVAGNA PALESTRA	50.879	50.307	572	1,1%	1.077
CASCINA S. BRERA	32.447	26.949	5.498	20,4%	1.102
SAVIGNO	11.951	11.014	937	8,5%	771
CAPIZZI 1	0	8.944	-8.944	-100,0%	0
CAPIZZI 2	35.077	70.836	-35.759	-50,5%	380
NULVI	159.945	154.617	5.328	3,4%	2.666
TOTALE	926.029	971.417	-45.388	-4,7%	989

Produzione annua impianti collettivi storici e confronto con l'anno precedente

In generale si rileva che gli impianti, trascorsi ormai più di 10 anni dall'installazione, cominciano ad avere problemi di affidabilità di diversi componenti (in particolare inverter, fusibili, interruttori, scaricatori) che ne impediscono un funzionamento a pieno regime. Nel corso del 2023 la cooperativa ha investito, quindi, in nuovo personale interno al fine di seguire meglio le **manutenzioni degli impianti** e ha in previsione di incrementare, nei prossimi anni, il budget per le manutenzioni straordinarie degli impianti stessi.

L'indicatore di performance (producibilità media misurata in kWh/kWp, detta anche "ore equivalenti") è pertanto leggermente peggiorato per gli impianti collettivi storici. Andando più nel dettaglio, si evidenziano i seguenti fatti rilevanti intervenuti nel 2023:

- **L'impianto FV di Lagnasco** è ripartito a marzo 2023 dopo più di un anno di fermo a causa di un intervento di rifacimento completo e innalzamento della copertura.
- **L'impianto FV "Savigno"** è stato oggetto di un intervento di revamping fra il 2022 e il 2023. Ciò ha permesso di migliorare la produzione, anche se il beneficio pieno sarà evidente a partire dal 2024.
- **L'impianto FV "Capizzi 1"** è fermo a causa sia del protrarsi della problematica della messa in sicurezza della linea elettrica di collegamento al contatore di E-Distribuzione, che dei lavori in corso nella scuola. È in corso una trattativa con il comune per aumentare il DDS e contestualmente effettuare un'operazione di revamping e repowering.
- **L'impianto FV "Capizzi 2"** ha avuto dei problemi di sovratensione che hanno causato sia dei fallimenti nei quadri di campo, che delle rotture agli inverter. È in corso una trattativa con il comune per aumentare il DDS e contestualmente effettuare un'operazione di revamping e repowering.
- **L'impianto FV BEVAGNA IMPIANTI SPORTIVI** ha avuto un problema durante l'estate su un inverter, il quale è stato infine sostituito con una macchina compatibile.
- **L'impianto eolico "Nulvi"** è stato oggetto di alcuni interventi di manutenzione, il più rilevante dei quali è stato la sostituzione del freno di emergenza (meccanismo di sicurezza che entra in funzione nel caso di venti forti). Nonostante questo l'impianto ha registrato una buona produzione.

Impianti collettivi nuovi: Il Cerrone e il Castiglione

La prima turbina eolica collettiva realizzata da ènostra (900 kW di potenza) - e celebrata a ottobre 2021 a Gubbio al **Cerrone** con una festa dedicata alle socie e ai soci della cooperativa - [nel 2023 ha prodotto 1.549.914 kWh](#). Marzo è stato il mese più favorevole, con 208.174 kWh, seguito da novembre (205.480 kWh) e dicembre (197.779 kWh).

Tra il 2022 e il 2023 l'impianto ha subito diverse **interruzioni** a causa di **blocchi della rete** dovuti alla forte instabilità della stessa. Nello specifico, il problema era dovuto alla presenza di alberi i cui rami interferivano con i cavi nudi della rete di media tensione a cui è collegato l'impianto, cosa che faceva scattare un'interruzione della turbina per motivi di sicurezza. Per risolvere questo malfunzionamento della rete, il distributore locale che la gestisce (E-distribuzione) ha condotto un intervento sulla linea che ha costretto un fermo primaverile dell'impianto del Cerrone della durata di 40 giorni, con una conseguente riduzione della produzione della turbina nel 2023. Gli interventi di manutenzione e potenziamento della rete in media tensione a cui è collegata la turbina si sono

mostrati efficaci, facendo registrare **un aumento di produzione del 20%** rispetto all'anno precedente (nel 2022 era stata di 1.286.173 kWh) nonostante l'interruzione prolungata. Possiamo dunque aspettarci ulteriori ampi miglioramenti per il 2024.



L'impianto del Cerrone è entrato pienamente nella **titolarità di ènostra** nel febbraio 2023

mediante un contratto di acquisizione di ramo d'azienda dalla società Sunergise Srl. Nonostante l'impianto avesse la possibilità di ottenere gli incentivi FER 1 del GSE, si è preferito recedere da tale contratto per poter mettere a disposizione l'energia all3 soci3 di ènostra applicando il modello della tariffa prosumer.

Nel corso del 2023 è entrata in esercizio la più grande turbina eolica collettiva d'Italia a Gubbio, in località **Castiglione Aldobrando**. Ha un aerogeneratore EWT da **999 kW** (altezza del mozzo 69m, diametro rotore 61 m), a circa 850 mslm. I titoli autorizzativi erano già ottenuti e intestati alla Windergise Srl, società veicolo partecipata attualmente al 100% da ènostra. La produzione annua è

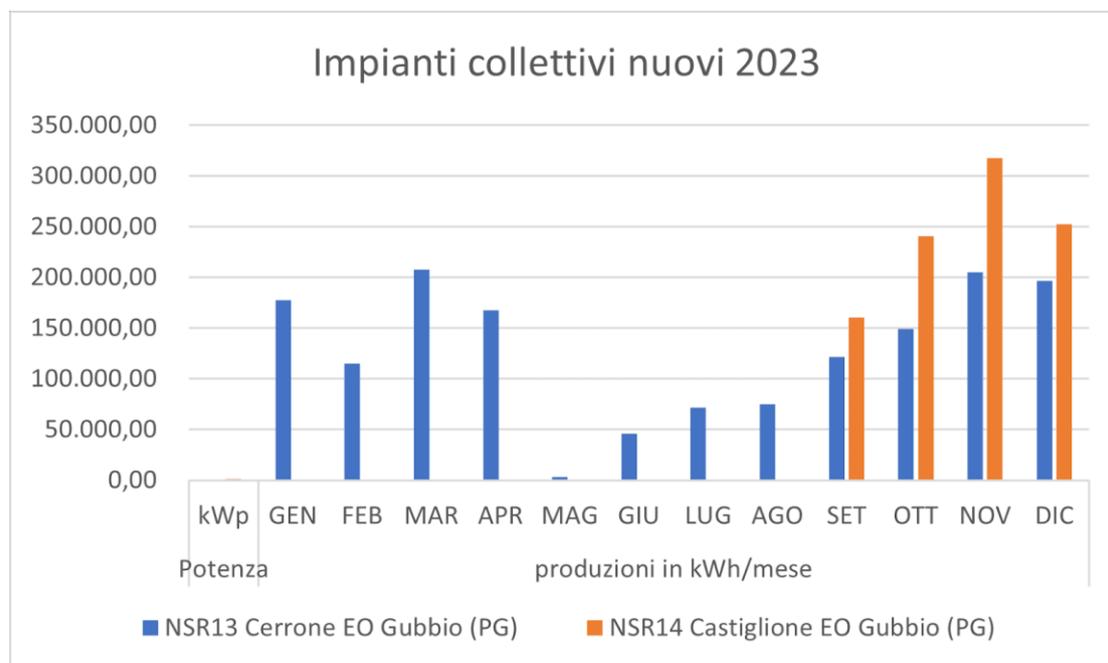


stimata in 2,3 GWh, in grado quindi di soddisfare le necessità di circa 900 famiglie. L'avvio dei lavori è avvenuto a luglio 2022 e sono proseguiti nel 2023. La turbina è stata eretta il 27 aprile 2023 e nel luglio del 2023 [abbiamo inaugurato l'entrata in esercizio](#) con una conferenza stampa.

L'impianto ha iniziato a produrre energia a **settembre 2023**. Nei primi quattro mesi di funzionamento ha prodotto quasi **1 GWh di energia** (per la precisione 979.010 kWh), aumentando considerevolmente l'energia messa a disposizione dell3 soci3.

	CERRONE	CASTIGLIONE	TOTALE IMPIANTI COLLETTIVI NUOVI
MESE	kWh	kWh	kWh
GEN	175.972		175.972
FEB	113.502		113.502
MAR	204.930		204.930
APR	167.382		167.382
MAG	2.026		2.026
GIU	47.926		47.926
LUG	72.917		72.917
AGO	75.496		75.496
SET	121.856	160.565	282.421
OTT	148.740	240.540	389.280
NOV	202.645	317.275	519.920
DIC	194.826	252.730	447.556
TOTALE	1.528.218	971.110	2.499.328

Produzione annua impianti collettivi nuovi

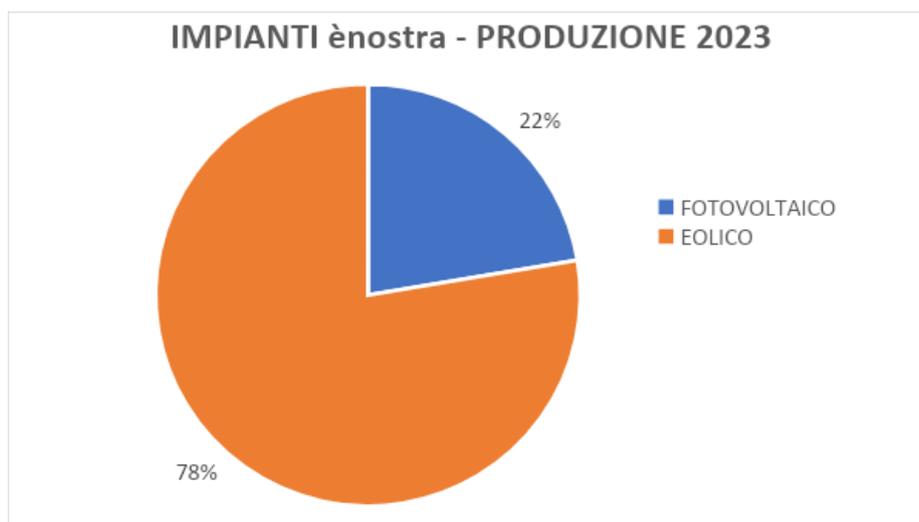


La produzione di ciascuno dei due impianti eolici collettivi eugubini è **superiore alla somma di tutti gli impianti collettivi storici**.

Quantitativamente, **l'eolico è diventato la fonte rinnovabile principale** per gli impianti di ènostra, raggiungendo circa il 78% del totale della produzione.

FONTE RINNOVABILE	TIPO	PRODUZIONE 2023	PRODUZIONE 2023
TUTTI GLI IMPIANTI		kWh	%
FOTOVOLTAICO	FV	766.084	22,4%
EOLICO TOTALE	EO	2.659.273	77,6%
TOTALE		3.425.358	100,0%

Produzione annuale impianti collettivi per fonte



Nel grafico sottostante, vengono riportate le produzioni totali degli impianti realizzati da ènostra in cui si evidenzia il trend di crescita esponenziale della produzione stessa.

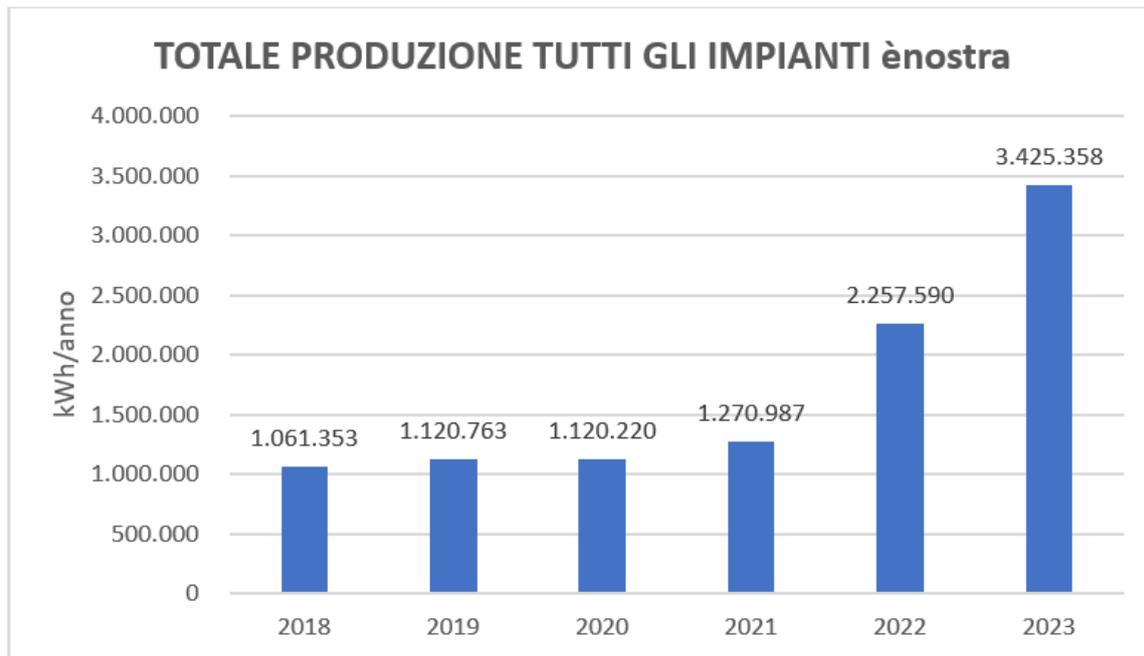


Figure 4. Istogrammi impianti di produzione

Il riconoscimento a ènostra e all'eolico del Castiglione

Il 26 ottobre 2023, presso lo spazio Base a Milano, ènostra è stata premiata con la **menzione speciale** dedicata ai **progetti dal basso** di **Future4Cities**, festival promosso da Will Media, Base, FROM e la Commissione europea. A ricevere questo riconoscimento è stato il progetto dell'impianto eolico collettivo del Castiglione in Umbria, presentato con il titolo "**Da impianto eolico collettivo a Comunità Energetica Rinnovabile?**". La menzione speciale "bottom up" sottolinea la forza di un'iniziativa che nasce dal basso, dalla determinazione e dalla motivazione di socie e soci della cooperativa, desiderosi di dare un contributo concreto alla transizione energetica.

Il progetto del Castiglione, con la recente apertura del portale GSE dell'8 aprile 2024, è pronto per poter proseguire il suo percorso di costituzione di una **comunità energetica rinnovabile**, previa verifica con il GSE del possesso dei requisiti. La nascita di una CER alimentata dalla nostra turbina eolica di 999 kW rappresenterà per ènostra il **coronamento del progetto**, avvicinandolo ancora di più a quell'ideale di **giustizia territoriale** che la cooperativa cerca di perseguire giorno per giorno,

con l'idea di **redistribuire i benefici** dell'energia prodotta dalla turbina al **territorio** di Gubbio che la ospita, oltre che a tutte e tutti coloro che l'hanno finanziata.



I progetti di impianti collettivi in corso di sviluppo

Durante il 2023, il settore produzione della cooperativa ha proseguito con lo scouting di progetti e/o di siti potenzialmente utili allo sviluppo di impianti collettivi, così come ha curato l'avanzamento di progetti in via di sviluppo, tenendo sempre in considerazione non soltanto la qualità tecnico-economica dei progetti stessi, ma altresì i potenziali impatti sul territorio, l'energia disponibile per socie e soci, la coerenza con la policy della cooperativa. Ciò ha comportato anche l'esito negativo di prefattibilità su acquisizioni di proposte di impianto ritenute già cantierabili.

Sono **quattro i progetti, tutti fotovoltaici, in corso di sviluppo** che potrebbero essere connessi alla rete tra il quarto trimestre del 2024 e il primo trimestre 2025. Per tutti i progetti è parallelamente allo studio la possibilità di mettere a disposizione di una CER l'energia degli impianti.

PROVINCIA	POTENZA	PRODUCIBILITA'	PRODUZIONE ATTESA
	kW	kWh/kWp	kWh/anno
BRINDISI	844	1.210	1.021.240
MILANO	157	1.100	172.700
VICENZA	340	1.100	374.000
ORISTANO	999	1.250	1.248.750
TOTALE	2.340		2.816.690

Il progetto eolico di Crispiano a Taranto ha concluso le attività di *permitting* con la Provincia e gli ulteriori enti coinvolti ma è in stand by a causa dell'attuale elevato costo delle turbine sul mercato dell'usato.

Impianto fotovoltaico a Brindisi



L'impianto, della potenza nominale di 843,6 kWp, è stato sviluppato in partnership con AzzeroCO. Nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024 è stata conclusa l'attività di progettazione esecutiva, individuati i professionisti che cureranno la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza, selezionata la società che dovrà realizzare i lavori. Il preventivo di connessione alla rete è

già stato accettato, le attività propedeutiche alle verifiche antincendio svolte, si è in attesa del nulla osta ENAC/ENAV per poter dichiarare terminata la fase del permitting e procedere così con la firma del DDS. Dopodiché potranno già iniziare i lavori.

Seppure l'impianto è attualmente iscritto al Registro del GSE per ottenere gli incentivi del FER1, si è scelto di rinunciare a tale possibilità per applicare il modello della tariffa prosumer. Circa il 40% della produzione totale dell'impianto (stimata in 1.000.000 kWh/anno), sarà destinata a fornire energia a socie e soci della cooperativa, mentre la restante parte sarà regolata con un accordo di PPA (Power Purchase Agreement) con l'azienda ospitante che opera nella produzione di componentistica per auto, sia termiche che elettriche. Le previsioni di allaccio alla rete sono per settembre-ottobre 2024. Ad aprile 2024 è in corso la stipula del DDS con la proprietà.

Impianto fotovoltaico ad Arborea (OR)

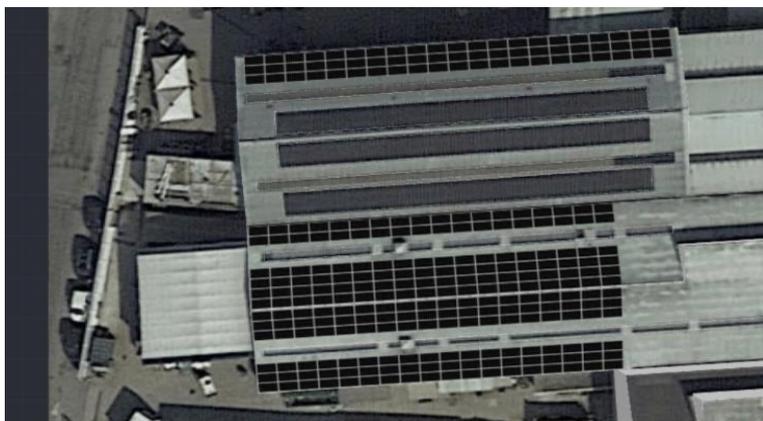


Nel corso del 2023, il settore produzione ha avviato la valutazione per l'acquisto di un progetto di **realizzazione di un impianto fotovoltaico da 999 kWp sui tetti di un'azienda agricola**, nel territorio di Arborea (OR), facente parte del Consorzio Arborea Latte. La proposta di acquisto è giunta dalla società Clere Italia 2 S.r.l.

in collaborazione con la società Enlight Energy Services S.r.l. Sarà un impianto in cessione totale capace di produrre circa 1.250.000 kWh/anno di energia. Sono stati valutati gli elementi relativi alla sostenibilità economica del progetto e avviate le attività di DD (Due Diligence) legale-amministrativa e tecnica, al fine di valutare eventuali criticità e acquisire così il progetto.

Le previsioni di allaccio alla rete sono per fine 2024 o primo trimestre 2025. Ad aprile 2024 è in corso la trattativa con la società Clere Italia 2 S.r.l. per acquisire il progetto, previa risoluzione delle sospensive individuate durante la fase di DD. Fra gli accordi sul DDS con la proprietà vi è l'impegno a effettuare un revamping di un impianto da 60 kWp finanziato in conto energia.

Impianto fotovoltaico a Cambiagio (MI)



L'impianto fotovoltaico di Cambiagio ha una **potenza nominale di 157 kWp**, è progettato in cessione totale e sarà realizzato in bassa tensione. L'azienda ospitante l'impianto è una cooperativa che possiede una spiccata connotazione sociale che fa del riuso dei materiali la sua fonte di ispirazione, dando così nuova vita alle cose e valore alle persone. Attualmente è

stato ottenuto e accettato il preventivo di connessione alla rete, e si è in attesa dello svincolo dell'ipoteca sul tetto per poter procedere con la firma sul DDS e installare così l'impianto che produrrà circa 170.000 kWh/anno. Ad aprile 2024 è in corso la perizia dell'istituto bancario per lo

svincolo o riduzione dell'ipoteca, mentre è stata già individuata la società che potrà provvedere alla realizzazione dell'opera. Le previsioni di allaccio alla rete sono per settembre 2024.

Impianto fotovoltaico a Vicenza (VI)



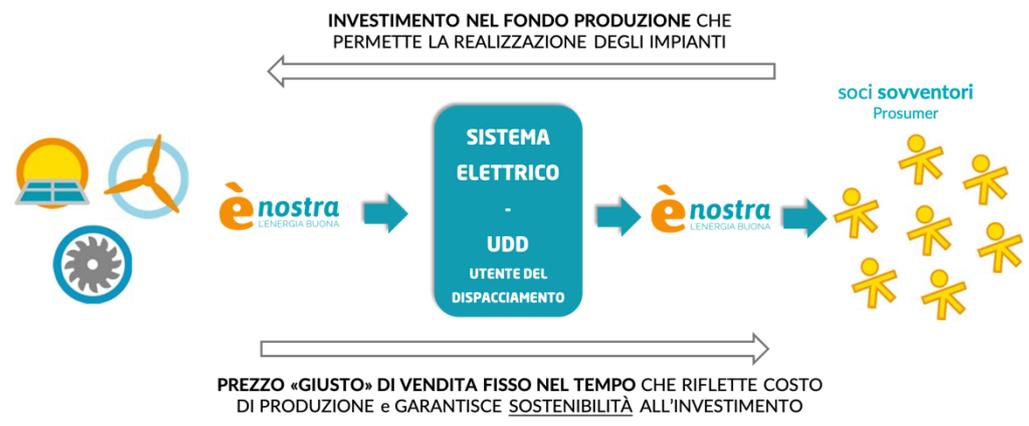
L'impianto fotovoltaico di Vicenza ha una **potenza nominale di 340 kWp**, è progettato in cessione totale e sarà realizzato in media tensione. Utilizzerà le coperture di un Centro di Formazione Professionale, messe a disposizione dalla "Pia Società San Gaetano", congregazione religiosa nata a Vicenza.

È stato richiesto il preventivo di connessione alla rete. Attualmente si è in fase di valutazione tecnica dei vincoli strutturali e antincendio prima di poter procedere con la firma sul DDS e installare così l'impianto che produrrà circa 370.000 kWh/anno. Ad aprile 2024 sono in corso le richieste di preventivo per la realizzazione dell'impianto e delle opere accessorie collegate. Le previsioni di

allaccio alla rete sono per dicembre 2024.

2.4 - Il modello prosumer e il Fondo Produzione 2023

Il 2023 è stato un anno di consolidamento del modello prosumer, che riprendiamo nello schema sotto, e ha avuto alcuni momenti significativi.

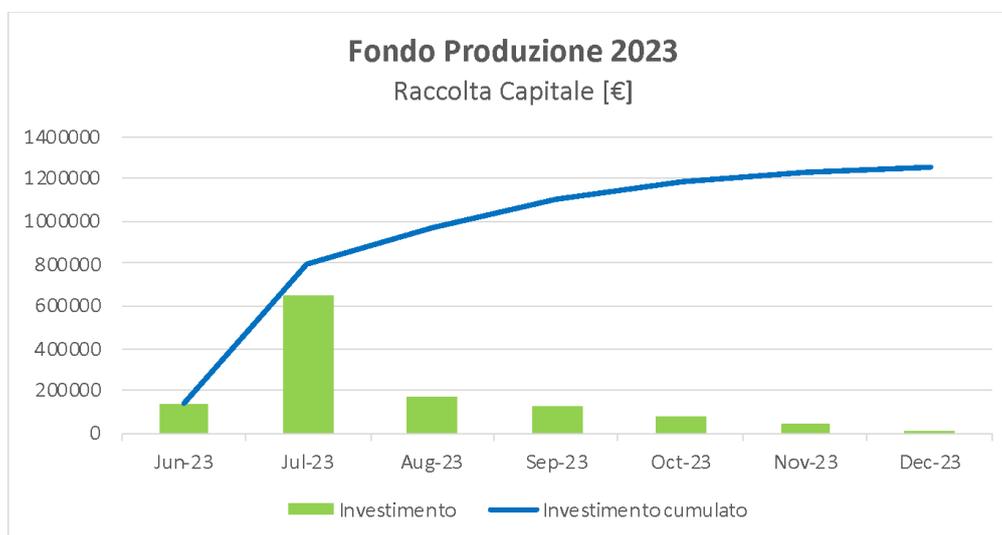


Il modello Prosumer di ènostra

Il primo passaggio è stato la decisione di mantenere invariata la tariffa Prosumer e le altre condizioni economiche (vedi paragrafo 2.1) per il periodo 07/2023->06/2024.

Il secondo momento è corrisposto con il lancio, in maggio, degli inviti a sottoscrivere la tariffa prosumer al primo gruppo di soci sovventor3 del Fondo 2022, copert3 dalla produzione dell'impianto eolico del Castiglione. Il 97,5% delle soci3 invitat3 ha confermato la scelta di sottoscrivere la tariffa prosumer attraverso nuova sottoscrizione o cambio offerta. I soci che hanno complessivamente beneficiato della tariffa Prosumer a fine 2023 sono stati 1.531.

Il terzo momento significativo è stata l'apertura il 26 giugno 2023 del **Fondo di Produzione 2023** da 4 milioni di euro deliberato in occasione dell'Assemblea 2023 e finalizzato alla realizzazione di nuova capacità di generazione rinnovabile. La maggiore capienza del fondo rispetto ai precedenti (2,5 milioni di euro) è dovuta al notevole interesse riscontrato da parte delle imprese nel periodo di impennata del prezzo dell'energia, poi in parte attenuato a seguito della discesa del PUN. La raccolta è stata particolarmente positiva nei primi **due mesi** dal lancio, anche facendo leva sulle manifestazioni di interesse di potenziali sovventori ricevute nei primi cinque mesi dell'anno. per poi subire un deciso calo negli ultimi mesi dell'anno. Al 31/12/2023 il fondo ha raccolto 1.253.100 euro, pari al 31% della capienza.



Infine, nel mese di novembre, è stato rilasciato un aggiornamento e miglioramento degli strumenti software per la sottoscrizione online del fondo, in particolare con l'introduzione della firma tramite OTP del contratto di sottoscrizione, l'integrazione completa sul funnel per la gestione degli aumenti di capitale e l'attivazione del processo digitale per l3 sovventor3 persona giuridica.

2.5 – I soci produttori

Insieme all'apporto energetico fornito dagli impianti collettivi di ènostra, il contributo dei soci produttori al mix dell'energia selezionata dalla cooperativa, sulla base della nostra policy di sostenibilità, è fondamentale per raggiungere l'obiettivo di chiusura del cerchio tra produzione e consumo di energia rinnovabile.

Per questo il lavoro di ricerca e scouting di nuove opportunità di collaborazione su questo fronte è continuato anche nel 2023, portando **due nuovi produttori** a scegliere di partecipare attivamente al modello di ènostra e **due soci produttori** ad aumentare il proprio contributo con **due ulteriori impianti**.

Aggiungendo **1.933 kWp** di potenza con una produzione media annua di 3.471 MWh/anno, **il trend positivo di crescita** - iniziato nel 2022 con l'entrata in cooperativa di sette soci produttori con nove impianti tutti da fonte fotovoltaica per un totale di 1.041 kWp e 752 MWh annui - non solo si consolida ma nel 2023 aumenta di più di quattro volte rispetto all'anno precedente.

In particolare questo importante risultato è stato raggiunto grazie all'apporto dell'**impianto di Vosina del Gruppo Brulli, il primo idroelettrico** entrato a far parte della rete di ènostra, che con una **potenza di 1,4 MW** ed una media di circa 3.000 MWh annui permette alla cooperativa di soddisfare il fabbisogno di elettricità stimato di 1.500 utenze, evitando l'emissione di 1.247 tonnellate di CO₂.

L'entrata di questo impianto idroelettrico ad acqua fluente nel parco dei soci produttori ha per ènostra un'importanza strategica in quanto produce soprattutto nelle stagioni autunnali e invernali, equilibrando il mix energetico della cooperativa che proviene in larga parte da impianti fotovoltaici, con picchi di produzione in primavera ed estate.

ènostra continua dunque a perseguire l'obiettivo di una sempre maggiore integrazione e sinergia tra le fonti di energia rinnovabile, verso uno scenario in cui fotovoltaico, eolico e idroelettrico si completano e rafforzano vicendevolmente.

L'altro principale contributo a questo trend positivo di crescita della base dei soci produttori proviene dall'**impianto fotovoltaico su serra da 493 kWp dell'Azienda Agricola Cascina Gallina**, i cui 600 MWh annui prodotti copre il fabbisogno stimato di circa 300 famiglie ed evita l'emissione di circa 250 tonnellate di CO₂ all'anno. Cascina Gallina è un'azienda agricola con agriturismo a conduzione familiare che si trova a Busnago in Brianza. Gestita da tre fratelli, produce verdure biologiche e offre piatti tradizionali della cucina lombarda.

Gli altri due soci produttori che hanno deciso di aggiungere ulteriore capacità e cedere nuova energia rinnovabile a ènostra sono **SCSA e Nature Power**, entrambi con un **impianto fotovoltaico da 20 kWp** ciascuno.

Il significativo incremento della quantità di energia proveniente dai soci produttori dimostra l'attrattiva del modello di ènostra anche per proprietari di impianti di taglia medio-grande e quanto sia sempre più strategico continuare su questo percorso con la crescita dei soci della cooperativa e della conseguente domanda di energia rinnovabile, etica e sostenibile.

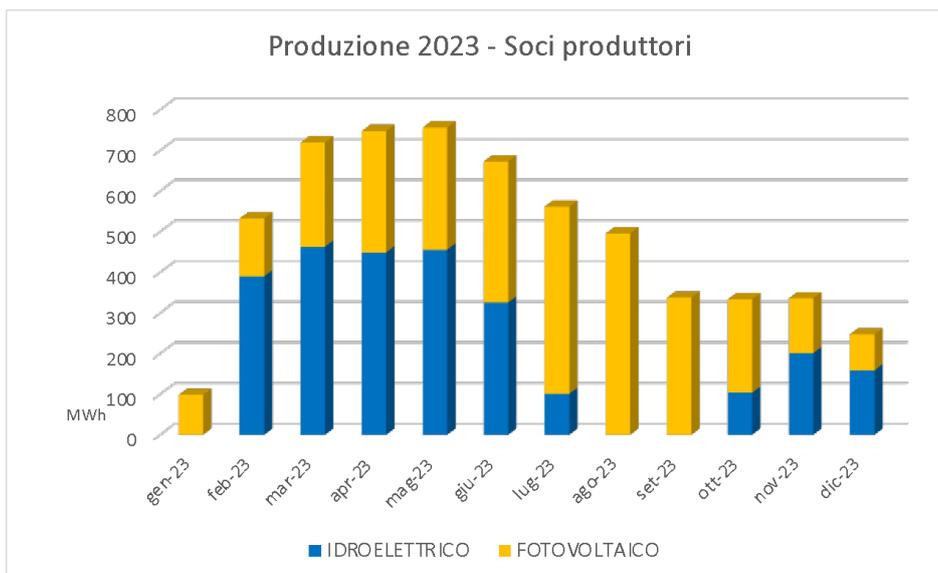
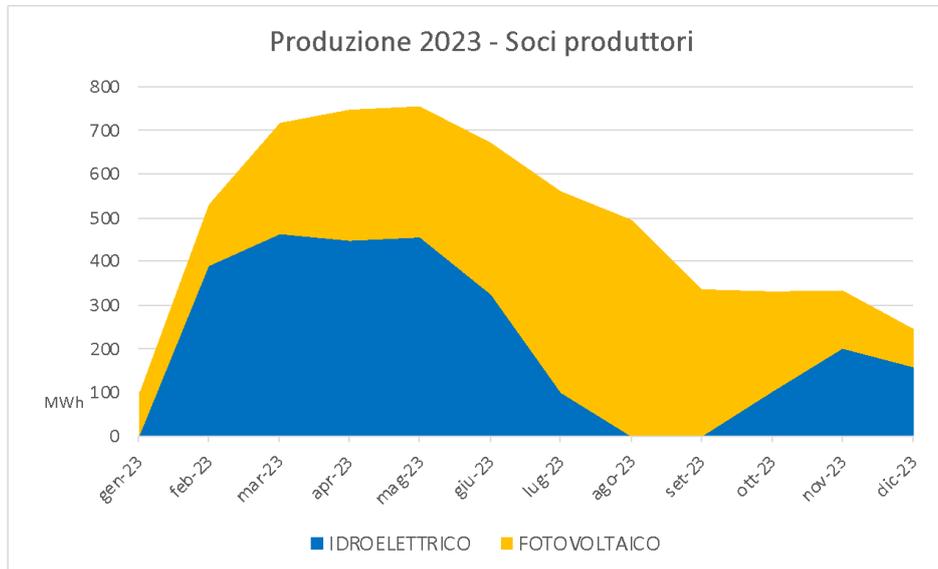
È proseguito e si è concluso il **percorso di perfezionamento e standardizzazione del contratto** con i soci produttori, potenziando la proposta valoriale di ènostra e allo stesso tempo tutelando gli interessi della cooperativa nel processo di compravendita dell'energia.

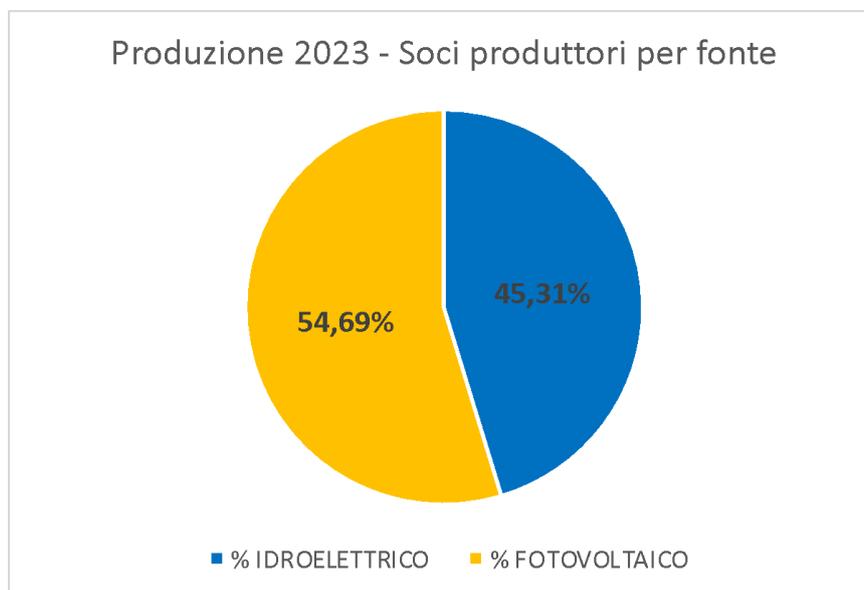
Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi ai **soci produttori e agli impianti entrati in cooperativa nel 2023**:

PRODUTTORE	PROV	REGIONE	POTENZA (kW)	TECNOLOGIA
Brulli Energia Srl	CZ	CALABRIA	1.400	IDRO
Azienda Agricola Cascina Gallina	MI	LOMBARDIA	493	FV
Sinergia	VI	VENETO	20	FV
Naturepower Rocca 20	CN	PIEMONTE	20	FV

Da segnalare a gennaio 2023 la **rescissione del contratto** come socio produttore da parte della **cooperativa Energia Positiva e dell'Azienda Agricola Coletti**, rispettivamente con un impianto da fotovoltaico da 187 kWp e da 25 kWp, il cui apporto energetico è stato più che compensato dai nuovi soci produttori.

Di seguito l'andamento della produzione del 2023, per fonte e per mese aggiornato al 31/12/2023, degli impianti dei soci produttori:





A fine 2023 gli impianti dei soci produttori sono complessivamente 33 (rispetto ai 31 del 2022, +6,5%), per una potenza di **4.816,7 kWp** (rispetto a 3.044,8 kWp del 2022, **+58%**) e un'energia prodotta di **5.834 MWh/anno** (rispetto a 2.722 MWh/anno del 2022, **+114%**).

Le prospettive per il 2024

Nel 2024 si prevede un'importante e significativa spinta ulteriore ad ampliare la base dei soci produttori, per migliorare ancora il rapporto tra energia fornita ed energia selezionata dalla cooperativa.

Al momento della stesura di questa relazione è già entrato in fornitura da gennaio 2024 [un nuovo socio produttore, Coop Sole](#), appartenente allo storico consorzio partner di ènostra **Legacoop Romagna**. Realizzato nel 2011 grazie al capitale raccolto dalle diverse cooperative che hanno formato Coop Sole, l'**impianto fotovoltaico da 1 MWp** realizzato su discarica costituisce uno dei primi progetti cooperativi di energia rinnovabile in Italia. L'impianto soddisfa il consumo medio annuo di 250 famiglie, evitando l'emissione di 550 tonnellate di anidride carbonica.

2.6 - Il mix energetico dell'energia venduta alle socie e ai soci

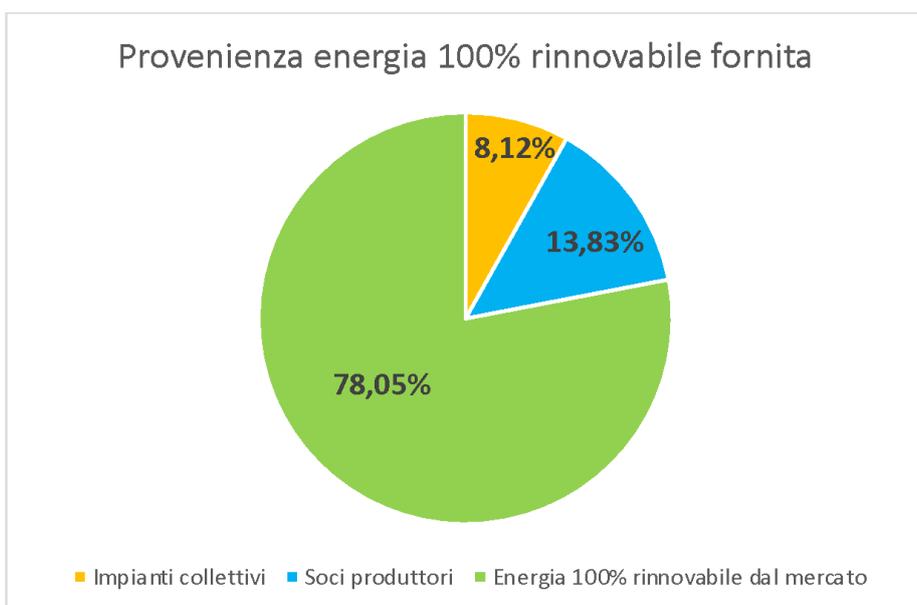
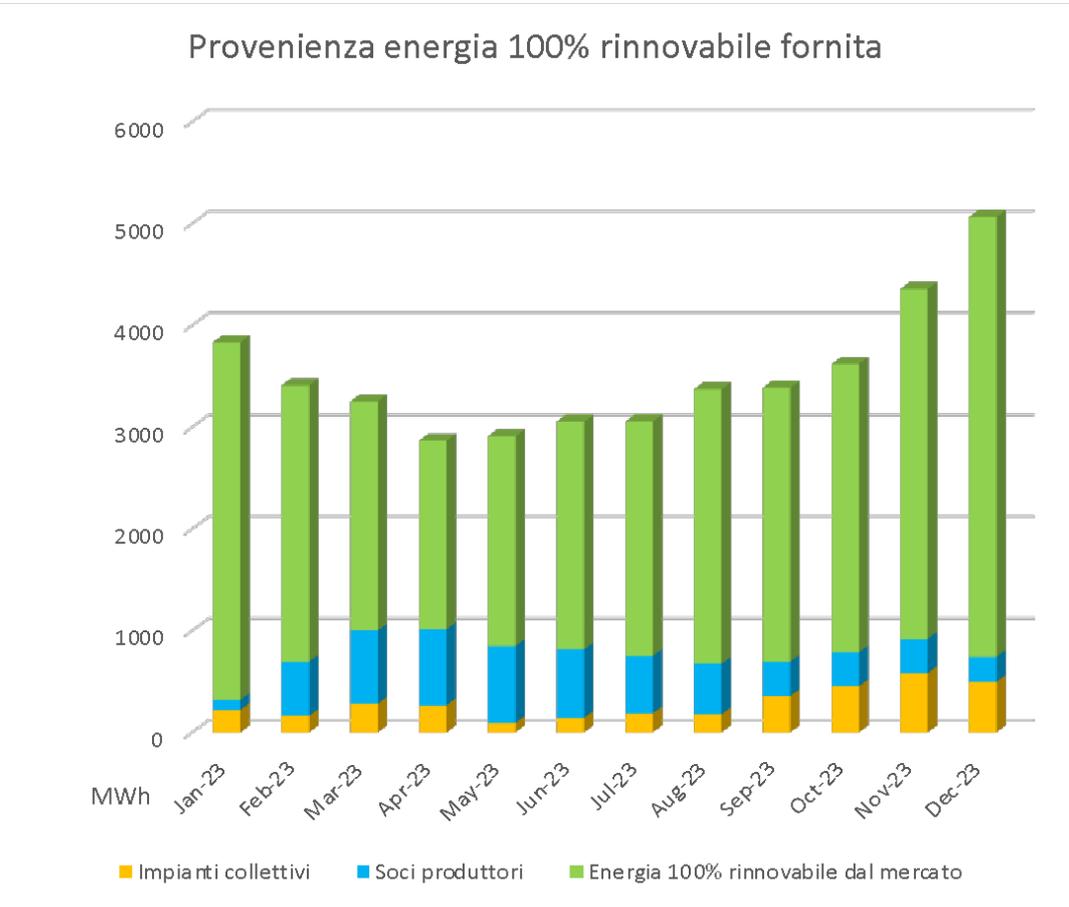
L'approvvigionamento di energia dagli **impianti collettivi** della cooperativa e dai **soci produttori** è cruciale per il modello di ènostra e rappresenta un passo fondamentale verso la piena integrazione tra produzione e consumo di energia rinnovabile. Gli sforzi sono sempre più concentrati

nell'aumentare la quota di energia selezionata, attenendoci rigorosamente ai **principi della nostra Policy di Sostenibilità**.

Il **totale dell'energia tracciata a fine 2023**, che include quella prodotta dagli impianti collettivi e quella acquistata dai soci produttori), **ha raggiunto i 9.259 MWh (+86% rispetto ai 4.970 MWh del 2022)**. Il parco produzione della cooperativa **ha coperto il 22% dell'energia totale** venduta all3 soci3 su base annuale, in **aumento sostanziale rispetto al 14%** rilevato l'anno precedente, grazie all'entrata in funzione dell'impianto collettivo Castiglione, alle ottime performance dell'eolico e all'apporto dei nuovi soci produttori.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio, quando i consumi elettrici domestici tendono a calare leggermente e invece la produzione rinnovabile a crescere sensibilmente, l'energia selezionata da ènostra riesce a soddisfare **più del 30% del fabbisogno elettrico** dell3 soci3 della cooperativa, toccando il picco massimo del **35,4% nel mese di aprile**.

La **crescita del 7,5% registrata nel 2023** nella copertura dell'energia selezionata sul totale, più che doppia rispetto all'aumento già significativo del 2022 di 3,41%, è ancora più strategico per la cooperativa, soprattutto considerando il trend di ampliamento costante della base soci3 cooperato3 e l'aumento tendenziale dell'energia consumata dovuto alla scelta virtuosa di una sempre maggiore elettrificazione dei consumi.

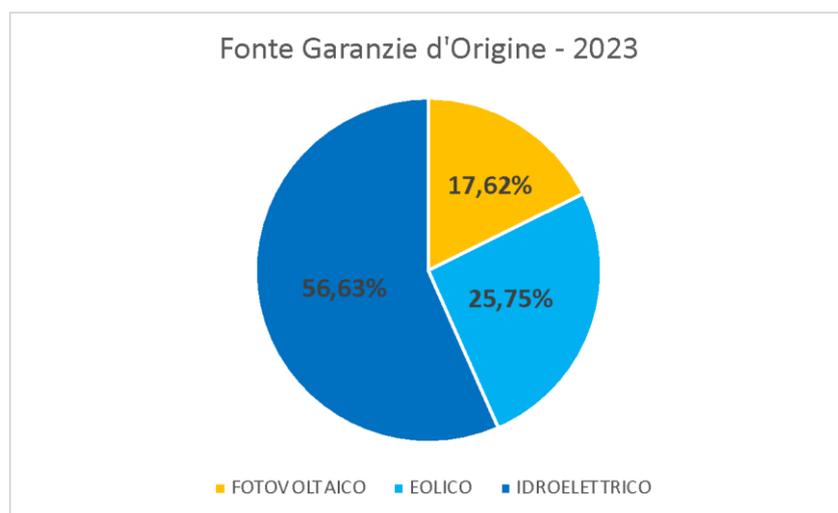


Le Garanzie d'Origine

Tutta l'energia fornita da ènostra è **sempre certificata 100% rinnovabile con Garanzie d'Origine**.

La Garanzia di Origine (GO) è una certificazione elettronica che **attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate** dagli impianti qualificati. Per ogni MWh di energia elettrica rinnovabile immessa in rete da questi impianti, il GSE rilascia un titolo GO.

L'approvvigionamento delle GO è stato un elemento critico nel 2023 per la cooperativa. Il mercato delle Garanzie d'Origine, anche se in parte disgiunto da quello dell'energia, ha subito di riflesso un momento di forte speculazione quest'anno, dove **il prezzo di una GO è cresciuto fino a venti volte il prezzo medio di mercato**. Nello specifico per il 2023 hanno giocato un ruolo importante sul prezzo la riduzione della produzione da FER del 2022 (a causa della siccità che ha impattato in particolare sulla produzione idroelettrica), la forte domanda di energia certificata 100% rinnovabile, in particolare nel settore corporate soggetto agli standard ESG, l'azione da parte di alcuni grandi produttori FER che hanno ritenuto di recuperare margini grazie alle GO per compensare l'impatto degli extraprofiti sulla produzione da FER.



I criteri interni di acquisto sono stati messi a dura prova dal punto di vista economico ma hanno comunque mantenuto in equilibrio il mix energetico di ènostra, anche se con una quota maggioritaria di GO proveniente da fonte idroelettrica.

Nel grafico, la fonte delle Garanzie d'Origine annullate nel 2023.

2.7 - I servizi energetici

Il contesto di mercato

Per il comparto dei servizi energetici il 2023 ha rappresentato un **anno di transizione** tra il periodo fortemente condizionato dalle incentivazioni del **Superbonus 110%** e quelle che si prevedono essere le **condizioni “normali”** degli anni a partire da quello corrente.

Mentre da un lato si sono contrattualizzate ancora **nuove commesse per edifici plurifamiliari** (tra cui un condominio di 32 appartamenti a Milano), che hanno rappresentato un volume considerevole rispetto al totale dei servizi presi in carico, dall'altro si è registrato un generale **appiattimento della domanda** di interventi su edifici monofamiliari o singole unità immobiliari.

Questa “normalizzazione”, che necessariamente ha riportato i valori di fatturato su livelli inferiori a quelli precedenti, ha determinato però anche **effetti positivi** quali una **maggiore disponibilità di materiali e operatori del settore**, cui ha fatto seguito un abbassamento dei prezzi all'ingrosso.

Fin dai primi mesi del 2023 la scarsità di componentistica che aveva negativamente caratterizzato l'anno precedente è - pur con qualche eccezione - pressoché svanita e ciò ha permesso una più agevole gestione dei cantieri. Il **calo dei prezzi** si è manifestato con maggiore evidenza nella seconda metà dell'anno e ha riguardato in particolare il settore fotovoltaico, dapprima per i moduli, poi anche batterie ed inverter hanno seguito la nuova tendenza anche se più moderatamente.



Il settore termoidraulico, per contro, ha richiesto maggiore tempo per adeguarsi ai nuovi equilibri, anche sulla scorta dei tempi più prolungati che caratterizzano questo genere di commesse rispetto alle installazioni fotovoltaiche. Ma i tempi sono divenuti maturi per programmare la **riattivazione del settore dei servizi di realizzazione degli impianti termici** «chiavi in mano», quindi nella stesura del budget previsionale del 2024 è stato previsto l'inserimento di **due nuove risorse** con competenze termotecniche.

Nel 2023 è proseguito il **servizio di preventivazione degli impianti fotovoltaici** destinato all3 soci3 e all3 aspiranti soci3, riavviato a fine novembre 2022. La riorganizzazione del primo contatto ha reso più efficiente il sistema di gestione delle richieste, dando la possibilità di prendere un appuntamento telefonico durante il quale si procede ad una prima verifica di fattibilità tecnico-economica dell'intervento. Ciò ha potuto definire il numero massimo di domande da gestire giornalmente e tempi certi di invio di un preventivo di massima (in genere nell'arco di qualche giorno).

Inoltre è stato possibile ottimizzare la **collaborazione con i partner tecnici** la cui disponibilità, soprattutto nella prima metà dell'anno, era ancora condizionata dalla chiusura di cantieri Superbonus, prevedendone un coinvolgimento diretto solo in caso di accettazione dell'offerta di massima.



Il questionario di soddisfazione

Al termine di ogni commessa è stato proposto un **questionario** per rilevare il grado di soddisfazione del lavoro svolto, al quale hanno risposto 45 soci3 su 109. Dall'indagine emerge che il **passaparola** rappresenta la principale fonte di promozione dei nostri servizi: le referenze positive di parent3 e amici sono un ottimo biglietto da visita per la realizzazione di nuovi impianti. Da segnalare anche che in un numero significativo di casi sono stati i nostri partner tecnici a indirizzare loro conoscenti o clienti privati a contrattualizzare la commessa con ènostra.

Anche le **partnership storiche** confermano la loro importanza per la raccolta di nuove opportunità di erogazione dei servizi energetici (Banca Etica 18%, Radio Popolare 9%).

82%

L3 soci3 che hanno deciso di affidare l'incarico a ènostra per la fiducia nei nostri confronti

30%

L3 soci3 che sono venut3 a conoscenza dei nostri servizi energetici tramite passaparola

79%

L3 soci3 che hanno espresso un grado di soddisfazione complessivo alto o molto alto

86%

L3 soci3 che, a fronte del servizio ricevuto, consiglierebbero ad altr3 di effettuare interventi di riqualificazione energetica o di autoproduzione di energia rinnovabile tramite ènostra

L'elemento di maggiore importanza emerso dal questionario è il **ruolo della fiducia** nei confronti della cooperativa: oltre l'82% dell3 soci3 ha deciso di affidare l'incarico a ènostra in virtù di ciò, prioritariamente rispetto al rapporto qualità/prezzo. Questo dato è **in crescita di dieci punti percentuali** rispetto all'anno passato.

Infine, in merito alla tempistica della risposta, alla chiarezza delle modalità di erogazione del servizio, all'attività dei partner tecnici e del servizio nel complesso, almeno il 70% dell3 soci3 si è dichiarato soddisfatto o molto soddisfatto.

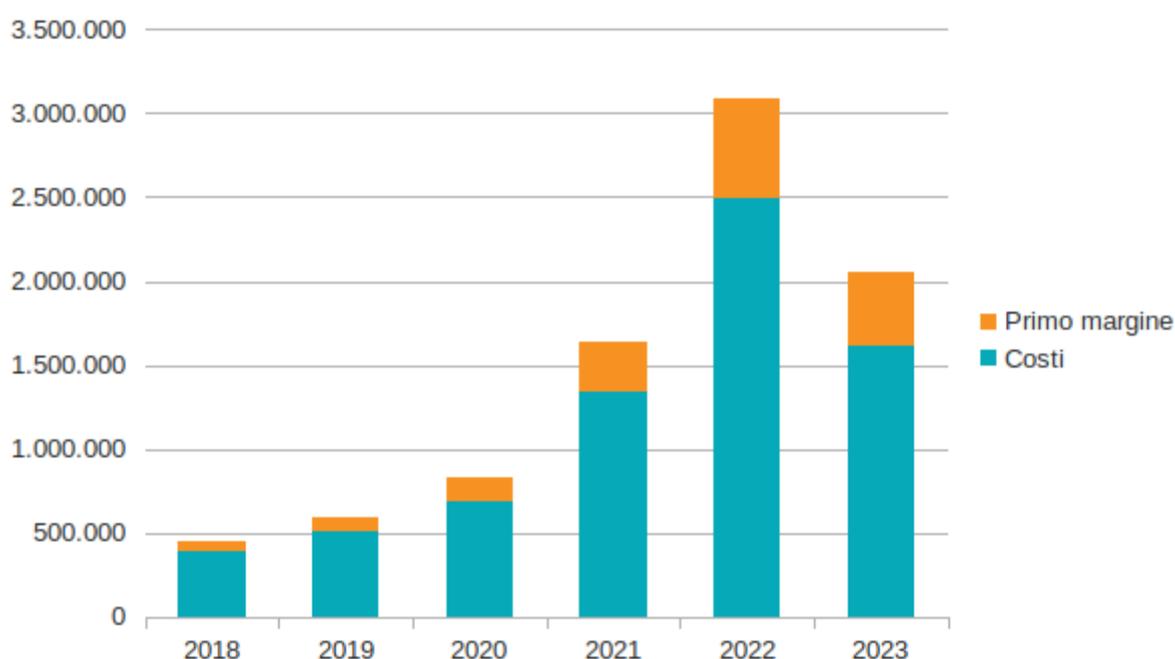
Il sensibile miglioramento della qualità del servizio ripaga il lavoro svolto nell'accrescere il presidio sulla filiera della gestione della commessa e ci stimola ad implementare nuovi strumenti per facilitare l'interscambio di informazioni e comunicazioni nei confronti sia dell3 soci3 che ci commissionano la realizzazione degli impianti sia dei nostri partner tecnici. Si stanno studiando soluzioni informatiche che permettano una gestione ancora più fluida dei flussi di lavoro.

Volumi e tipologie di servizi erogati

Per il primo anno dopo il 2019 (successivamente alla fusione con Retenergie) **il volume dei servizi energetici ha visto un calo** rispetto all'anno precedente. Il fenomeno, ampiamente previsto in

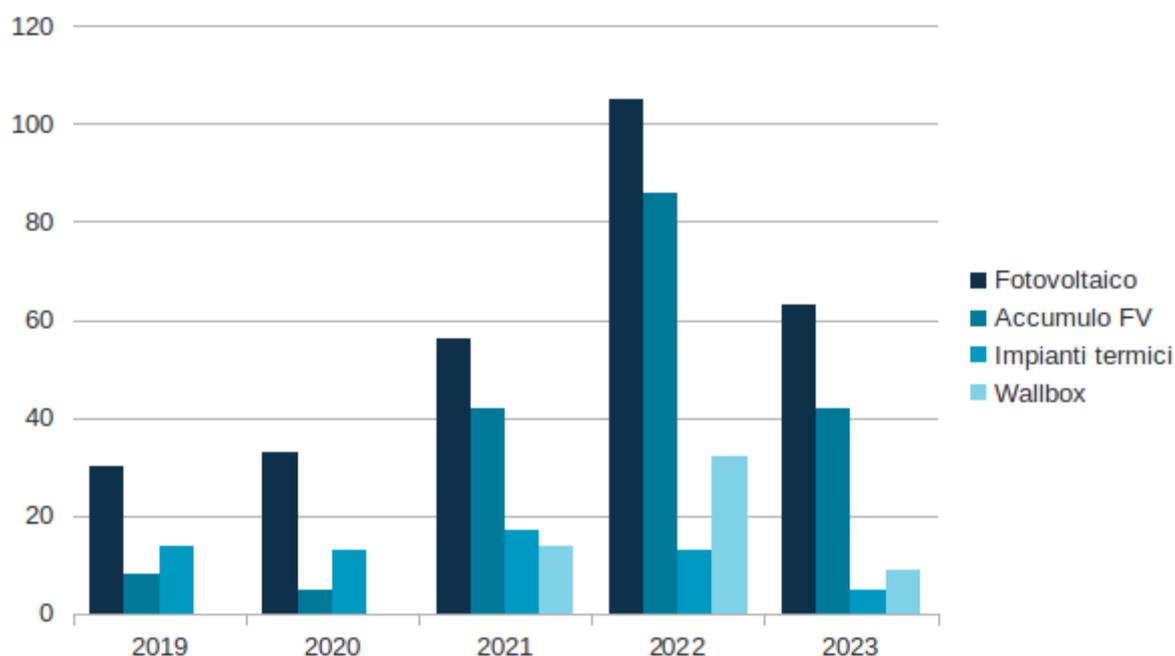
relazione alla tempistica di applicabilità del **Superbonus 110%**, ha portato a definire un nuovo termine di paragone per gli anni a venire.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Contrattualizzato	455	592	830	1.743	2.796	2.048
Primo margine	64	91	144	309	487	437
%	14%	15%	17%	18%	17%	21%



Nell'anno in cui si è puntato esclusivamente alla realizzazione di **interventi in ambito fotovoltaico**, il numero degli impianti termici contrattualizzati è conseguentemente sceso al minimo storico. I sistemi di accumulo installati nel 2023 sono tornati ai valori di due anni precedenti (ma di capacità media inferiore), mentre i dispositivi di ricarica per veicoli elettrici hanno scontato maggiormente la cancellazione di ogni forma di detrazione fiscale.

Servizio	2019	2020	2021	2022	2023
Fotovoltaico (kWp)	30 (166)	33 (248)	56 (413)	105 (720)	63 (631)
Accumulo fotovoltaico (kWh)	8	5	42 (539)	86 (1152)	42 (417)
Impianti termici	14	13	17	13	5
Wallbox	0	0	14	32	9



Sulla scia della tendenza consolidata in passato, la distribuzione territoriale delle commesse realizzate si è ulteriormente ristretta alle regioni **Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto**.

Grazie alla conoscenza e all'accreditamento di **otto nuove ditte installatrici di impianti fotovoltaici**, l'allargamento della base dei partner tecnici ha permesso di essere presenti su gran parte delle province italiane, come riportato nella mappa sottostante:



Presenza di partner tecnici di ènostra nelle province italiane (settore fotovoltaico)

2.8 - Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

Il 2023 è stato un anno di fermento, attesa e preparazione nel mondo delle comunità energetiche rinnovabili (CER). Nonostante un contesto normativo incerto, il lavoro su queste comunità è proseguito incessante. Durante questo periodo, sono circolate in via informale varie bozze del decreto Mase, e finalmente nel novembre 2023 abbiamo ottenuto l'[approvazione del decreto](#) da parte della Commissione europea. Tuttavia, la [pubblicazione del Decreto CACER](#), e quindi il completamento del recepimento della Direttiva RED II, sono avvenuti solo nel gennaio 2024 e con alcune modifiche (non irrilevanti) rispetto alle slide pubblicate sul sito del MASE a novembre.

Oltre al consolidamento del lavoro precedente, nel 2023 è stata data particolare attenzione alla valutazione di fattibilità delle CER. Sono stati completati oltre **25 studi di fattibilità socio-tecnico-giuridica** su richiesta di diversi committenti, che vanno dai piccoli ai grandi Comuni, dalle realtà imprenditoriali alle cooperative. Nonostante questo, per i progetti ancora in fase di ideazione e valutazione, l'incertezza normativa ha causato ritardi nella costituzione giuridica e nella registrazione sul portale del GSE: sostenere le spese relative alla costituzione di un ente legale senza il supporto degli incentivi, spesso non era sostenibile. Solo in tre casi, avendo già allacciato gli impianti da mettere a disposizione della CER, sono stati costituiti giuridicamente tre diversi soggetti di comunità energetica, rispettivamente nei **Comuni di [Bolotana](#), [Laveno Mombello](#) e [Brindisi](#)**, nel quartiere Sant'Elia. Nel corso del 2024, queste tre comunità sono in fase di registrazione sul portale del GSE.



Il giorno della costituzione del soggetto giuridico della CER di Bolotana in Sardegna il 30 giugno 2023

Un evento di rilievo nel 2023 è stato l'**arrivo dei [primi incentivi](#) per le CER di Villanovaforru e Ussaramanna**: un momento significativo per queste due comunità, che dopo due anni hanno cominciato a raccogliere i frutti del loro impegno. Membri della comunità si sono riuniti insieme al team CER di ènostra per analizzare benefici e dati di consumo e valutare l'adeguatezza dei criteri di redistribuzione. I dati del GSE hanno evidenziato una sproporzione nei consumi energetici delle famiglie durante la produzione dell'impianto, generando uno squilibrio nella redistribuzione degli incentivi. Per promuovere una maggiore equità, la comunità ha avviato discussioni su una possibile revisione dei criteri.

L'arrivo dei primi incentivi è stato un passo importante anche per ènostra, che per la prima volta si è trovata ad affrontare la **fase successiva all'attivazione e alla realizzazione delle CER**. Questo ha permesso di iniziare a delineare un percorso di formazione e supporto per le comunità energetiche registrate.

Formazione e informazione



Il team CER di ènostra, anche quest'anno, ha investito notevoli risorse nel **capacity building**, ovvero nella costruzione e nell'ampliamento delle competenze, al fine di informare e sostenere cittadini, associazioni e realtà nella promozione del modello delle CER anche al di là delle attività di consulenza.

Nel corso del 2023, ènostra ha organizzato o preso parte a **circa 50 eventi**, sia online che in presenza, dedicati alle comunità energetiche rinnovabili in tutta Italia (vedi anche paragrafo 3.3). Questi incontri, che comprendevano webinar e eventi dal vivo, si sono rivolti a una vasta gamma di partecipanti, da cittadini interessati a professionisti del settore. Alcuni eventi avevano uno scopo divulgativo, mentre altri avevano un taglio più tecnico e operativo, mirando ad assistere le amministrazioni pubbliche e le

associazioni nell'avvio di progetti concreti. Nel corso dell'anno, sono state ricevute numerose richieste di corsi di formazione, indirizzate a vari target.

La **Fondazione Alberto Simonini** ha commissionato a ènostra un corso di formazione sui vari aspetti di attivazione delle CER, che ha coinvolto un'ampia gamma di partecipanti, dai liberi professionisti a privati cittadini interessati.

Sono state condotte anche altre attività di informazione, formazione e attivazione delle CER nel territorio del **Municipio VIII di Roma**, con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione locale sulla transizione energetica e di fornire supporto pratico su come avviare e gestire una comunità energetica rinnovabile e solidale. Inoltre, è stato promosso un dialogo tra cittadini, amministrazione, associazioni e stakeholder per l'ideazione e la realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CERS).

A maggio del 2023, ènostra è stata incaricata da **ARSIAL - Agenzia Regionale Sviluppo Innovazione**

Agricoltura Lazio - di [realizzare e gestire un help desk](#) per supportare le comunità rurali e i biodistretti interessati a promuovere le CER, fornendo assistenza tecnica, finanziaria ed amministrativa.

Non sono mancate anche le attività di formazione rivolte ai giovani, con il [laboratorio in occasione del TEDx Varese Countdown](#) sugli impatti socio-ambientali delle CER e quelli tenuti nelle scuole medie nell'ambito del progetto Life Loop per lo sviluppo del [manifesto valoriale delle CER di Villanovaforru e Ussaramanna](#). Infine, è stata organizzata la [Summer School "Arcipelago Democrazia Energetica"](#) sulla democrazia energetica per giovani attivisti, pubbliche amministrazioni e soci e socie attive di ènostra (vedi paragrafo 1.4).

L'anno dei primi bandi regionali

Nel corso del 2023, diverse regioni hanno pianificato di sostenere lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) attraverso l'allocatione di risorse. Mentre alcune regioni hanno atteso la chiarezza della normativa, altre hanno intrapreso azioni per creare un percorso di accompagnamento. Tra queste, Emilia Romagna, Lazio e Lombardia hanno svolto un ruolo rilevante.

In **Emilia Romagna**, è stato lanciato un bando volto a sostenere le CER attraverso contributi finanziari per coprire i costi degli studi di fattibilità e della loro costituzione legale. Sebbene il bando



sia stato pubblicato alla fine del 2022, le attività di supporto sul campo si sono concentrate principalmente nel corso del 2023. In questo contesto, abbiamo offerto assistenza sia a [Legacoop Romagna, per un totale di sei progetti di CER](#), che a una CER composta da cittadini in una frazione di **Borzano di Albinea (RE)**.



La firma della costituzione della comunità energetica CERTosa nel quartiere romano di Tor Pignattara

Nella regione **Lombardia**, la prima fase del bando sulle CER ha previsto una Manifestazione di Interesse, volta a raccogliere informazioni sulle potenzialità del territorio lombardo per lo sviluppo delle comunità energetiche. Abbiamo fornito supporto a due Comuni, **Sulbiate e Torre d'Isola**, selezionati per accedere alla fase successiva del bando e ricevere finanziamenti per avviare le proprie CER.

Anche nel **Lazio** sono state messe a disposizione risorse per le CER, sia già costituite che in fase di costituzione, al fine di coprire i costi degli studi di fattibilità tecnico-economici e sostenere le spese amministrative, legali e notarili per la costituzione del soggetto giuridico. Attraverso la collaborazione con il **Coordinamento CERS**, abbiamo fornito supporto nella presentazione delle domande e nella realizzazione degli studi di fattibilità per [sei comunità energetiche](#) nella regione laziale.

La CERP – Comunità Energetica Rinnovabile di Pace

Il 13 marzo 2023 ha preso il via la prima **comunità energetica per la pace**, che vede coinvolta ènostra come partner tecnico, con la [firma di un accordo](#) tra la **Pontificia Università Antonianum** e il **Centro islamico culturale d'Italia**: i pannelli fotovoltaici verranno installati sui tetti della Casa generalizia dei frati minori, dell'Ateneo e della Grande Moschea di Roma per una potenza complessiva di 420 kWp. L'energia prodotta servirà ad alimentare il fabbisogno energetico degli edifici, mentre quella in eccesso verrà condivisa con le altre realtà che andranno a formare le CER. Richiamando con forza le encicliche di Papa Francesco "Laudato si'" e "Fratelli tutti", il modello proposto dalle due comunità religiose ambisce ad andare oltre il tema ambientale. Non è possibile parlare di pace senza includere gli aspetti ecologici: le guerre in giro per il mondo le combattiamo anche per accaparrarci le risorse fossili necessarie al nostro modello di sviluppo, caratterizzato inoltre da uno spreco enorme.

2.9 - La flessibilità energetica

In un contesto in cui aumenta fortemente la **generazione di energia elettrica distribuita**, derivante soprattutto dall'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili, e in cui crescono i consumi dovuti ai **processi di elettrificazione**, assumono sempre maggiore importanza i **servizi di flessibilità locale**. Si tratta di quei servizi finalizzati al mantenimento dell'equilibrio della rete elettrica, che coinvolgono gli utenti finali nella **modulazione dei loro consumi** per far fronte a questa necessità.

In previsione dei cambiamenti nei prelievi e nelle immissioni di energia in rete per le ragioni prima citate, l'autorità dell'energia ARERA ha inaugurato una **fase di sperimentazione** della flessibilità energetica, in cui rivestono un ruolo di primo piano i distributori locali (DSO), i Balance Service Provider (BSP) e i consumatori domestici. I **distributori locali** possono assumere in questo contesto il ruolo di acquirenti di risorse per i servizi ancillari locali, richiedendo un maggiore o minore consumo di energia elettrica a seconda delle esigenze della rete. I **BSP** invece svolgono la funzione di mediatori tra i DSO e consumatori/produttori finali, aggregando le risorse locali e rispondendo alle esigenze del DSO, e quindi della rete elettrica. Infine, i **consumatori domestici** (o anche prosumer) modulano i loro consumi a seconda delle richieste, coordinati dai BSP. **ènostra in questo scenario si colloca come BSP**, fungendo da punto di raccordo tra le utenze domestiche e i distributori locali.

I **principali progetti di flessibilità energetica** attivi sul territorio nazionale sono EDGE di e-distribuzione nelle province di Cuneo, Benevento, Foggia e Venezia, MiNDFlex di Unareti, su Milano, e RomeFlex di Areti, su Roma. In tutte queste iniziative, modulando i propri consumi a seconda delle esigenze della rete elettrica, l'utente finale acquisisce per la prima volta un **ruolo attivo nella gestione dei flussi di energia**. Vista l'importanza che questo riveste nell'ottica di un **sistema energetico sempre più decentralizzato e decarbonizzato**, ènostra monitora i progetti di flessibilità attivi in Italia e **nel 2023 ha preso parte a RomeFlex**.

RomeFlex

Nell'ambito del progetto RomeFlex, a novembre 2023, ènostra si è aggiudicata parte delle risorse di flessibilità messe a disposizione tramite la prima asta a termine del mercato locale della flessibilità indetta dal GME (Gestore dei Mercati Energetici), che prevede una **fase di sperimentazione per il periodo febbraio-aprile 2024**. Il primo febbraio 2024 Areti ha avviato il programma di attivazione delle utenze che si sono aggiudicate la prima asta a termine.

ènostra ha deciso di investire risorse proprie per partecipare a questa prima fase di sperimentazione coinvolgendo **esclusivamente utenze domestiche**. Questo periodo ci ha permesso di prendere

dimestichezza con i **sistemi di comunicazione e attivazione** delle risorse (i carichi regolabili) rese disponibili per il progetto. C'è ancora molto da fare per rendere la partecipazione dell3 soci semplice ed efficace. Per questo abbiamo avviato un dialogo con provider di piattaforme di monitoraggio e gestione di sistemi elettrici.

Ora il progetto RomeFlex si appresta ad entrare nella **seconda fase di sperimentazione per il periodo giugno-dicembre 2024**. L'obiettivo che ci siamo prefissati è di partecipare alla seconda asta a termine coinvolgendo anche i soci altri usi (non domestici) per poter sperimentare forme di flessibilità in diversi contesti e per diversi profili di consumo.

Sono stati programmati incontri di presentazione del progetto alle PMI, associazioni ed enti locali soci di ènostra disposti a costruire un nuovo percorso verso la gestione locale e partecipata delle risorse energetiche accedendo alle nuove opportunità che questo nuovo mercato offre.

I nostri numeri per la flessibilità

	Utenze domestiche	Utenze Altri Usi	Potenza resa disponibile
Fase 1 (febbraio - aprile 2024)	7	0	6,2 kW
Fase 2 (giugno - dicembre 2024)	7	5	12 kW

I progetti di flessibilità locale attivati dai diversi DSO sul territorio nazionale sono in una fase preliminare che vede l'inizio di una sperimentazione che si stima durerà per i prossimi due o tre anni. Questo ci impone di avere un atteggiamento prudente nella previsione dei possibili scenari o prospettive future. Ciò detto, il gruppo di lavoro interno, coordinato da Mauro Gaggiotti, sta lavorando alla **definizione tecnica ed economica delle seguenti azioni future:**

- **Strutturazione degli strumenti gestionali e tecnologici** per l'accessibilità dell3 soci di ènostra al mercato della flessibilità locale tramite l'implementazione di piattaforme di gestione dei flussi energetici locali
- **Aumento delle risorse da portare a mercato** e valutazione delle modalità di partecipazione agli altri progetti/mercati (EDGE, MiNDFlex)
- Definizione di un modello di flessibilità locale che tenga conto della nascita, sul territorio nazionale, di **configurazioni locali di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile** (comunità energetiche rinnovabili, gruppi di autoconsumo collettivo, configurazioni di autoconsumo individuale a distanza...)

L'ambizione è quella di poter strutturare una proposta che possa permettere alle soci della cooperativa di essere **tra le prime in Italia a sperimentare la modulazione dei propri consumi elettrici** a servizio dell'equilibrio della rete elettrica locale. Un meccanismo necessario per una completa transizione energetica e per l'abbandono delle fonti fossili.

2.10 - I progetti europei

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di alcuni progetti avviati già nel 2022 e hanno preso avvio nuove iniziative e collaborazioni.

Progetto Life LOOP

A inizio anno sono entrate nel vivo le attività previste nell'ambito del progetto [Life LOOP](#), che aveva preso avvio [a fine 2022](#). Al progetto, guidato da Energy Cities, partecipano oltre a ènostra anche i due **comuni sardi di Villanovaforru e Ussaramanna**, con cui da tempo collaboriamo per l'attivazione delle due comunità energetiche.



Alcuni membri delle CER sarde a cui è stato installato lo smart meter nell'ambito del progetto LIFE LOOP

In particolare, nell'ambito del progetto Life LOOP, ènostra ha supportato i Comuni nella **registrazione delle CER sul portale del GSE**, l'ultimo step necessario per poter finalmente avviare la condivisione di energia e contestualmente il riconoscimento dell'incentivo associato. In parallelo si è proceduto ad **installare degli smart meters nelle abitazioni dei membri delle CER**, in modo da poter monitorare i flussi energetici attraverso una apposita piattaforma software e definire delle strategie per ottimizzare la condivisione di energia. A maggio ènostra ha organizzato anche un'[attività dedicata agli studenti delle scuole medie locali](#), per renderli maggiormente partecipi rispetto alle attività delle comunità

energetiche e coinvolgerli nelle scelte sull'utilizzo dei benefici economici che le CER genereranno (vedi paragrafo 2.7). Infine, sia i referenti di ènostra che i sindaci dei due comuni hanno partecipato

a **diversi incontri pubblici** (tra cui Key Energy a Rimini e Fa' la cosa giusta a Milano, vedi paragrafo 3.3), per raccontare l'esperienza di queste CER che sono tra le prime in Italia ad aver completato il complesso iter di costituzione e attivazione.

Nel 2024 le attività del progetto proseguiranno, anche alla luce dell'approvazione della nuova normativa, per capire **come ampliare le due CER**, sia in termini di impianti di produzione che di membri aderenti, in modo da poter estendere l'iniziativa a tutto il territorio circostante, valutando anche le possibili opzioni di fusione o federazione delle due CER esistenti e di quelle che potrebbero nascere nei comuni limitrofi come Siddi.

Energy Community Repository & Rural Energy Community Advisory Hub

A dicembre 2023 si è conclusa l'esperienza delle **due iniziative "gemelle" promosse dalla Commissione europea** allo scopo di mappare la diffusione e analizzare le caratteristiche delle CER nei diversi Paesi europei e **fornire un primo supporto tecnico e legale** ad un certo numero di iniziative in fase di start-up.

Da un lato [l'Energy Community Repository \(ECR\)](#), che si focalizzava sulle **CER in ambito urbano e periurbano**, dall'altro il [Rural Energy Community Advisory Hub \(RECAH\)](#), che si concentrava invece sulle **CER in ambito rurale**.

ènostra, in qualità di **country expert per l'Italia**, ha fatto da raccordo tra i team europei che gestivano le due iniziative e i soggetti che sul nostro territorio si stanno attivando per la costituzione di CER e ha fornito assistenza tecnica e giuridico/finanziaria a **sei progetti di CER**: due in Trentino, uno in Friuli, uno in Piemonte, uno in Toscana e uno in Campania.

Infine a novembre 2023 ènostra, in collaborazione con il **Coordinamento CERS Roma**, ha organizzato il workshop [Abilitare energie di comunità. Come attivare comunità energetiche rinnovabili e solidali per i nostri territori](#) durante il quale sono state presentate diverse esperienze pilota di CER Solidali, costituite cioè con lo scopo principale di generare benefici sociali diffusi e/o ridistribuire i benefici economici a vantaggio soprattutto dei soggetti vulnerabili.

ECF Democrazia Energetica

A febbraio 2023 è iniziato un ampio **progetto sulla democrazia energetica**, scritto a fine 2022 e **finanziato da ECF** ([European Climate Foundation](#)), importante fondazione filantropica internazionale che lavora per favorire la transizione energetica e garantire un pianeta sano e prospero per le generazioni attuali e future, e che sostiene a livello europeo le progettualità ad alto impatto sociale.



Il progetto nel suo complesso ha permesso di sostenere finanziariamente lo svolgimento di attività che ènostra svolge regolarmente (es. advocacy, comunicazione, partecipazione ad eventi) e di svolgere attività che senza questo sostegno non avremmo svolto (es. Summer School 2023).

Il progetto, iniziato nel 2023 e concluso ad inizio 2024, è stato sviluppato con i seguenti obiettivi generali:

- **Promuovere, sviluppare e replicare nuovi modelli di democrazia energetica**, rendendo famiglie, imprese, enti locali e territori protagonisti di una transizione energetica accessibile ed equa, capace di rispondere ai bisogni e alle opportunità che emergono a livello locale.
- Contribuire, a partire dalle esperienze portate avanti negli anni da ènostra, alla progressiva **qualificazione dell3 “cittadin3 energetich3”** (famiglie, imprese, Pubbliche Amministrazioni Locali, ONG, ecc.), rimuovendo ostacoli, creando contesti favorevoli e innescando iniziative collettive volte a rivitalizzare le comunità locali, mitigare lo spopolamento, combattere la povertà energetica e favorire l’inclusione attraverso la partecipazione attiva alla transizione dai combustibili fossili alle rinnovabili.

Sono stati previsti 4 ambiti di azione:

- Advocacy e networking
- Comunicazione e incremento della consapevolezza
- Rafforzamento delle capacità (“capacity building”)
- Sostegno ai movimenti locali

Sono state svolte attività di **advocacy** e **networking** a livello europeo e italiano con l'obiettivo di incidere sulle politiche e sulle normative in ambito energetico.

Nello specifico, anche grazie al sostegno di ECF abbiamo potuto:

- partecipare ad **oltre 25 incontri ed eventi a livello internazionale**, la maggior parte dei quali nell'ambito del network [Rescoop](#), federazione europea delle cooperative energetiche di cui ènostra fa parte. In tale ambito, abbiamo potuto dialogare in modo proficuo con funzionari dell'Unione Europea, confrontandoci su specifici **aspetti normativi riguardanti l'Italia e l'UE** in ambito Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
- partecipare ad **oltre 25 incontri ed eventi con attori nazionali** (Italia Solare, Legacoop, ENEA) per condividere linee di azione comuni per lo sviluppo delle CER;
- interloquire stabilmente con **istituzioni pubbliche nazionali** (GSE, ARERA, RSE) per presentare i punti di vista di ènostra sulle politiche nazionali per lo sviluppo delle CER;
- dialogare stabilmente con Banca Popolare Etica per sviluppare linee comuni di sostegno alle CER;
- avviare, in collaborazione con ricercatori dell'Università Federico II di Napoli e con NEXT - Nuova Economia per Tutti, lo sviluppo di un set di **indicatori per misurare l'impatto socio economico delle CER**.

In particolare, ènostra partecipa già dagli anni scorsi ad alcuni **Gruppi di Lavoro** interni a Rescoop, come quello sulle questioni di genere e sul ruolo delle Donne nella transizione energetica ([Gender Power Working Group](#)). Nel corso del 2023 è stata rafforzata soprattutto la partecipazione al GdL che si occupa di presidiare lo sviluppo del quadro normativo europeo sulle tematiche che riguardano la transizione energetica e in particolare le Comunità Energetiche ([Advocacy Working Group](#)), promuovendo e coordinando la raccolta di osservazioni, proposte e segnalazioni di criticità tra i propri membri da portare all'attenzione dei decisori politici e partecipando ai processi di consultazione pubblica previsti nell'ambito della definizione di nuove strategie o normative comunitarie.

Per quanto riguarda la **comunicazione e l'incremento della consapevolezza**, tra le altre cose, il progetto ha sostenuto:

- alla realizzazione del Webinar tematico rivolti alle persone socie di ènostra dal titolo [Fotovoltaico a terra: come, dove e perché](#) (vedi paragrafo 1.4.1);
- alla realizzazione di [8 videopillole](#) tematiche sui temi dell'energia e della democrazia energetica (pubblicate nel 2024);
- alla partecipazione con stand dedicati ad una serie di eventi e manifestazioni in Italia (es. "K.EY - The Energy Transition Expo" a Rimini, "Fa la cosa giusta" a Milano, vedi paragrafo 3.3);

In particolare, le **videopillole** (realizzate con contenuti scritti e narrati da parte dello staff di ènostra e l'assistenza tecnica di una troupe di videomaker) hanno riguardato i seguenti temi:

- la proposta di ènostra per una transizione energetica consapevole;
- il modello di ènostra per gli impianti collettivi rinnovabili;
- le Comunità Energetiche Rinnovabili (con 3 pillole distinte);
- Democrazia energetica: come contribuire attivamente ad una transizione giusta;
- Il mercato della fornitura elettrica e il modello cooperativo;
- l'elettrificazione dei consumi energetici e l'efficienza energetica.

Per quanto riguarda il **rafforzamento delle capacità** il progetto ha contribuito:

- alla realizzazione della prima [Summer School di ènostra "Arcipelago democrazia energetica"](#), che si è svolta a Bologna dal 31/08 al 02/09/23;
- all'organizzazione dell'annuale incontro di coordinamento con la rete dei tecnici di ènostra.

In particolare, la Summer School ha coinvolto 60 partecipanti (tra persone socie di ènostra, giovani attivisti, rappresentanti di pubbliche amministrazioni ed enti pubblici e cittadini impegnati sul territorio) e ha rappresentato [un ricco momento di disseminazione e scambio](#) (vedi paragrafo 1.4.2).

Per quanto riguarda il **sostegno ai movimenti locali** il progetto ci ha permesso di continuare a contribuire allo sviluppo del **Coordinamento CERS Roma**, il coordinamento cittadino che vede Comunità Energetiche Rinnovabili ad impatto solidali e associazioni collaborare con la Pubblica



Amministrazione locale per avviare modelli di CER che possano contribuire alla cura dei territori per una democrazia energetica giusta ed inclusiva. Ad oggi il coordinamento vede la presenza di **oltre 15 CERS**, di cui 10 costituite, ed ènostra è stata presente sia contribuendo ai momenti formativi online organizzati dal coordinamento sia nel fornire assistenza per la realizzazione di studi di fattibilità ad alcune delle CERS che hanno richiesto un finanziamento nell'ambito di un bando pubblico emesso dalla Regione Lazio.

2.11 - I benefici ambientali

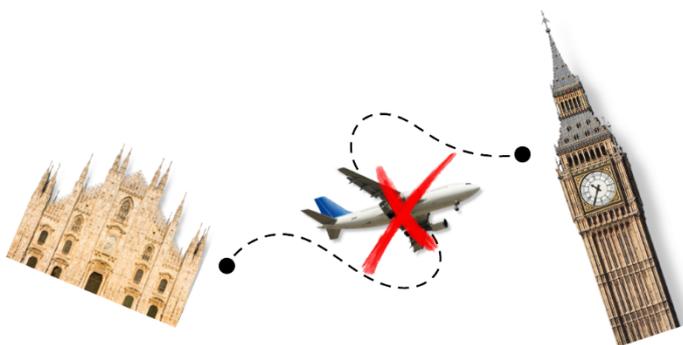
ènostra e la sua comunità di soci3 hanno da sempre avuto chiara la necessità di agire il prima possibile per **mitigare gli effetti del cambiamento climatico**, intervenendo attivamente sul ruolo dell'energia, una delle aree con maggiore impatto.

La **riduzione delle emissioni di gas a effetto serra** è tra i principali obiettivi della cooperativa, attraverso un modello alternativo di produzione, condivisione e consumo dell'energia rinnovabile, che minimizzi gli impatti, che eviti gli sprechi e che punti a consumare sempre meno energia e meglio.

Tutte le attività di ènostra, dalla realizzazione di nuovi impianti collettivi alla fornitura di energia rinnovabile, dall'attivazione di comunità energetiche ai servizi di efficientamento, seguono questi principi, generando benefici ambientali in termini di **emissioni di CO₂ e di particolato evitate**.

Considerando l'attività di fornitura di elettricità all3 soci3, nel 2023 la cooperativa ha fornito **42.179 MWh di energia 100% rinnovabile**, evitando di emettere **18.445 tonnellate di CO₂** e **102.073 kg di PM₁₀**, equivalente allo stesso quantitativo stimato di anidride carbonica prodotta da un passeggero che percorre in **aereo** la tratta **Milano – Londra 174.502 volte** o l'equivalente di **CO₂ sequestrata** in media all'anno da **838.403 alberi piantati in città**.

Equivalente a



174.502 voli evitati



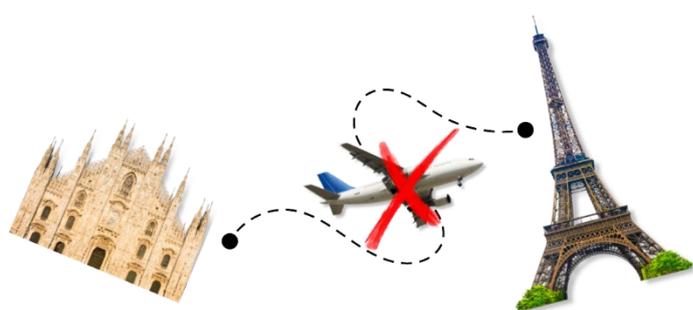
838.403 alberi piantati

Nel dettaglio, gli **impianti collettivi della cooperativa e dei soci produttori** hanno evitato rispettivamente l'emissione di 1.497 e 2.547 tonnellate di CO₂, l'equivalente di CO₂ sequestrata in media all'anno da circa 183.818 alberi piantati in città.

Ma anche le altre attività della cooperativa hanno impatti positivi in termini di anidride carbonica evitata. Con l'attivazione dei progetti di **comunità energetiche rinnovabili** supportate da ènostra, gli impianti installati per poter condividere l'energia messa a disposizione alle comunità hanno evitato l'emissione di 102 tonnellate di CO₂ e 566 kg di PM₁₀. L'attività svolta dai **servizi energetici** per i soci, tra cui l'installazione di 63 impianti fotovoltaici e le cinque pompe di calore, ha evitato l'emissione di circa 316 tonnellate di CO₂ e 1.697 kg di PM10. Infine, ben 1.107 tonnellate di anidride carbonica sono state evitate grazie ai 206 interventi su cui ènostra ha condotto la due diligence tecnico/ambientale nell'ambito del **Superbonus**.

In totale, le attività di ènostra hanno evitato l'emissione di **19.971 tonnellate di CO₂**, equivalente allo stesso quantitativo prodotto da un passeggero che percorre in aereo la tratta **Milano – Parigi 255.503 volte** o come se ciascuna delle **14.287 soci di ènostra** avesse evitato di prendere l'auto per **7.948 km**.

Equivalente a



255.053 voli evitati



**7.948 km evitati
da ciascuno dei 14.287 soci**

Di seguito il calcolo delle emissioni suddivise per attività:

ATTIVITÀ	N°	POTENZA (kWp)	ENERGIA (MWh)	ton CO2	kg PM10
ENERGIA 100% RINNOVABILE FORNITA			42.179	18.445	102.073
di cui IMPIANTI COLLETTIVI		2.835	3.424	1.497	8.286
di cui SOCI PRODUTTORI		4.817	5.825	2.547	14.097
COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI	5	213	234	102	566
SERVIZI ENERGETICI				316	1.698
di cui IMPIANTI FOTOVOLTAICI	63	631	694	304	1.680
di cui IMPIANTI TERMICI	5			13	18
BONUS AMBIENTALE	206			1.107	1.059

L'approccio etico e integrato nella realizzazione di impianti collettivi

Ogni azione implica un impatto in termini di emissioni e quindi anche produrre ed installare nuova capacità rinnovabile, come nel caso dei nuovi impianti collettivi della cooperativa, comporta il rilascio di CO₂ in atmosfera. Il calcolo di quanta CO₂ viene emessa viene effettuato tramite la **valutazione del ciclo di vita** (in inglese LCA, acronimo di Life Cycle Assessment), uno strumento per analizzare l'impatto ambientale di un prodotto lungo tutte le fasi del suo intero ciclo di vita, dall'estrazione delle materie prime, attraverso la produzione, il trasporto, la fase d'uso, fino allo smaltimento.

Secondo un recente [studio](#) dello United Nations Economic Commission for Europe che ha analizzato con approccio integrato gli impatti delle fonti di produzione di energia elettrica, **le fonti meno impattanti sono l'eolico e il fotovoltaico**, il cui range di emissioni lungo tutto il ciclo di vita è rispettivamente tra 12 e 23 g di CO₂ equivalente e tra 8 e 35 g di CO₂ equivalente. Per avere un termine di paragone, il gas naturale e carbone hanno un range di emissioni che va rispettivamente da 403 a 513 g di CO₂ equivalente e addirittura da 850 a 1021 g di CO₂ equivalente, più impattanti sia di eolico che fotovoltaico di ben oltre le 40 volte per il gas e 80 volte per il carbone.

Le ragioni che hanno spinto la cooperativa a prediligere queste due fonti anche tra quelle rinnovabili sta proprio nel loro minor impatto. Nonostante impianti di media taglia per l'eolico e su copertura per il fotovoltaico possano comportare maggiori emissioni rispetto a impianti della stessa fonte ma di dimensione maggiore o su terreno, **ènostra integra nei propri criteri di valutazione aspetti non soltanto ambientali ma anche e soprattutto etici e sociali**. Per questo la scelta di installare due pale

singole di media taglia come il Cerrone e il Castiglione si inserisce in una strategia più ampia di minimizzazione d'impatto anche sul territorio e incentrato invece sui benefici che può trarne, tratto distintivo dell'approccio di ènostra.

Secondo l'associazione italiana del settore eolico [ANEV](#), che ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la diffusione di questa fonte ed un suo corretto inserimento nel paesaggio con Legambiente, WWF e Greenpeace, **l'energy pay back time (EPBT) medio di una turbina eolica in Italia è intorno ai nove mesi**. Si tratta del tempo necessario a raggiungere il pareggio tra energia spesa per le fasi di estrazione, produzione, progettazione, trasporto, installazione, futuro smantellamento e riciclaggio dell'opera e quella prodotta in fase di esercizio.

Dopo nove mesi quindi una turbina eolica ha già prodotto l'energia necessaria a tutto il suo ciclo di vita, dall'estrazione delle materie prime necessarie alla costruzione, fino allo smaltimento dell'ultimo componente. Ciò significa che alla data di pubblicazione della relazione, sia **l'impianto collettivo eolico del Cerrone che del Castiglione hanno un bilancio energetico positivo e stanno quindi già producendo energia che evita ulteriori emissioni**.

L'energy pay back time degli impianti fotovoltaici nel Sud Europa è invece di circa 0,9 anni (10,8 mesi) anche se può leggermente variare a seconda della tecnologia installata e dell'efficienza della rete, secondo il [Clean Energy Technology Observatory](#) della Commissione europea.

Un impianto fotovoltaico in Italia ha quindi un tempo di ritorno energetico di poco inferiore ad un anno e, supponendo una vita utile di 25-30 anni, può produrre fino a **30 volte l'energia necessaria a tutto il suo ciclo di vita**, dalle materie prime per realizzarlo al suo smaltimento.

3 Comunicazione e marketing



La comunicazione di ènostra è il quinto pilastro - oltre a fornitura di elettricità, impianti collettivi, servizi energetici e CER - spesso non menzionato ma fondamentale al raggiungimento degli obiettivi della cooperativa. Ricordiamo spesso lo scopo esplicitato nello statuto della cooperativa **“di realizzare un modello energetico sostenibile, democratico, partecipato, cooperativo, resiliente e basato sull'utilizzo esclusivo di energia da fonti rinnovabili”**. Obiettivo che presuppone un importante **cambiamento culturale**, rispetto al quale la divulgazione e l'informazione ambientale assumono un ruolo di primo piano.

Come fa informazione e divulgazione ènostra? Tramite la **comunicazione digitale** (paragrafo 3.1, con news, newsletter e social network), con la **trasmissione radiofonica *Il Giusto Clima*** (paragrafo 3.2), attraverso **gli incontri, gli eventi e le fiere** (paragrafo 3.3), dove i temi delle comunità energetiche rinnovabili e della fine del regime di tutela nell'ultimo anno hanno dominato la scena. In questo senso il team delle comunità energetiche, fortemente impegnato sul fronte degli incontri pubblici, ha svolto un eccellente lavoro di promozione del modello, che rientra a tutti gli effetti tra le attività di divulgazione della cooperativa.

Nell'impegno per l'informazione ambientale e nella promozione del modello di ènostra ha un ruolo essenziale la **rete di partnership** che ènostra stringe a livello territoriale e nazionale (paragrafo 3.5). Infine, le antenne della cooperativa: 13 soci3 attiv3, individualmente e collettivamente tramite i



Sara Capuzzo ritira il premio "Bottom-up" di Future4Cities presso Base a Milano

gruppi territoriali, svolgono un importante presidio culturale, allargando la base sociale della cooperativa e la nostra rete (paragrafo 3.6).

L'unica attività di comunicazione dal taglio commerciale è costituita dalle **campagne pubblicitarie** (paragrafo 3.4) che, considerando l'insieme complessivo delle attività di comunicazione, rivestono in ogni caso un ruolo marginale.

Sul fronte digitale, in previsione del redesign del sito, che si concluderà verso la metà del 2024, è stato svolto un lavoro di aggiornamento dei contenuti, senza introdurre modifiche sostanziali, mentre ci si è concentrati sul potenziamento della comunicazione sui social.

Il bilancio per la comunicazione di ènostra del 2023 è senza dubbio positivo, vista la **crescita dell'interesse nei confronti dei canali informativi** della cooperativa (testimoniata anche ad esempio da: +3815 follower sui diversi social network; +5% nell'apertura media delle newsletter mensili) e il consolidamento della redazione de *Il Giusto Clima* e della sinergia tra la trasmissione, Radio Popolare e ènostra.

Senza dimenticare altri successi che la cooperativa ha conosciuto nel 2023, come il [premio bottom-up di Future4Cities](#), vinto il 26 ottobre 2023 presentando l'impianto collettivo e il progetto CER dell'impianto eolico collettivo presso il Castiglione (vedi paragrafo 2.3). Riconoscimento che ha garantito un'importante occasione di visibilità e di narrazione delle attività della cooperativa.

3.1 Comunicazione digitale

Il sito web

Il 2023 è stato un anno intenso soprattutto per quanto riguarda la pubblicazione di nuovi contenuti sul sito, che vengono poi promossi attraverso le newsletter periodiche e i canali social. Guardando alle metriche il primo dato riguarda la **provenienza del traffico dei visitatori** del sito web di ènostra. La stragrande maggioranza (72.308 nuovi utenti, ovvero oltre il **57%** sul totale) proviene dalla **"Organic Search"**, ovvero cercando direttamente ènostra nei motori di ricerca. Oltre il **34%** dei visitatori (43.073) giunge al sito digitando direttamente l'indirizzo web ("**Direct**"). Al terzo posto, ma con netto distacco, si presentano i social network da cui nel 2023 sono arrivate 5.658 visite di utenti singoli (poco più del 4%). Possiamo quindi sostenere che il **91% delle visite** al nostro sito web sia l'esito di una ricerca condotta con un'intenzione ben precisa e non di una visita casuale. L'analisi delle parole chiave usate per raggiungere il sito di ènostra mostra che **l'82% delle ricerche utilizza la parola chiave "ènostra"** o diverse sue combinazioni (ricerche di brand), mentre solo il 18% del traffico organico proviene da parole chiave generiche (ricerche unbranded). Questo dato conferma l'eccellente lavoro di **promozione e diffusione del marchio "ènostra"** grazie alle intense attività di

comunicazione svolte, però dimostra anche l'urgenza di potenziare il posizionamento delle pagine del sito su parole chiave di settore (posizionamento SEO).

La maggior parte delle visite sul sito web proviene da smartphone (il 53%), dispositivo che tuttavia fa registrare una minore durata media del coinvolgimento dell'utente (1 min e 37 sec). Il desktop con il 47% delle visite e una durata media del coinvolgimento molto più alta (4 min e 44 sec) si conferma essere ancora molto utilizzato dal nostro pubblico digitale.

Le news

Nel 2023 il lavoro di produzione di articoli online è proseguito con il duplice scopo di tenere informati i soci delle attività della cooperativa e di fare informazione su energia, clima e ambiente. Nel corso dell'anno sono state redatte **88 news**. Quelle sulle **attività della cooperativa** hanno rappresentato circa la metà, e anche qui è da sottolineare il ruolo di primo piano assunto dal tema delle **comunità energetiche rinnovabili**, che è stato protagonista di circa una news su tre di questa categoria.

Le notizie di **attualità sul mondo energetico e ambientale** hanno spesso tratto spunto da **report scientifici** di importanti istituti, come l'IEA o l'IPCC (una su tre). Nel 2023 è stata portata avanti con cadenza mensile la **rubrica libri**, frutto della sinergia e delle connessioni consolidate nel corso dell'anno tra la comunicazione della cooperativa e la redazione de *Il Giusto Clima*.

Quali sono le news più lette nel 2023? Dai dati analizzati da Google Analytics emerge che gli articoli che raccontano le attività della cooperativa registrano un numero maggiore di visite rispetto a quelli incentrati su temi di attualità energetica e ambientale. Inoltre, tra i 10 articoli maggiormente letti notiamo la presenza di due news scritte in anni precedenti, molto ben indicizzate a livello SEO su temi di nicchia ma ricercati su google. Infine, un interessante spunto di riflessione potrebbe essere tratto sottolineando che nella gran parte delle news maggiormente lette ha un ruolo di primo piano la **partecipazione** e la cittadinanza attiva, elemento distintivo e premiante della nostra realtà anche da un punto di vista comunicativo.

Le newsletter

Nel 2023 abbiamo mantenuto l'invio di **due newsletter mensili**, una diretta ai soci (ad oltre 10 mila indirizzi email) e una diretta ai non soci iscritti tramite il form del sito. La **media di apertura** di entrambe queste newsletter è del **58%**. Considerato che nel 2022 la media di apertura di queste newsletter mensili era del 52% circa, si tratta di un notevole miglioramento del coinvolgimento e dell'interesse di chi riceve le nostre comunicazioni.

La **newsletter** per i soci sovventori, inaugurata a fine 2022, è diretta ad oltre 2.300 indirizzi email ed è stata realizzata ed inviata tre volte nel corso del 2023. Il ritmo bimestrale inizialmente ipotizzato ha subito un rallentamento perché si è effettuata una revisione dell'impostazione della newsletter,

per permettere una maggiore ricchezza nei contenuti. Cambiamenti che sono stati finalizzati poi nel 2024. Nel 2023 questa newsletter ha dimostrato di riscuotere un forte interesse, con **percentuali di apertura** in media dell'**80%**, ancora più alte dell'anno precedente (i primi due invii nel 2022 avevano registrato statistiche di apertura del 77,5% e 79,1%).

I Social Network

I canali social in cui ènostra è presente e attiva sono **Facebook, LinkedIn, YouTube, Instagram e X** (ex Twitter). I maggiori sforzi in termini di realizzazione di contenuti – caroselli e reel in particolare – si sono concentrati su **Instagram**, con l'obiettivo di allargare la nostra base sociale ad un pubblico giovane. Su questa piattaforma si è registrata la maggiore crescita in termini di follower (**+2045**) rispetto al 2022. I contenuti creati per Instagram sono stati pubblicati anche su Facebook, LinkedIn e X. In questi social sono state postate con regolarità le news scritte sul sito ed è stato rilanciato settimanalmente il podcast della trasmissione *Il Giusto Clima*.

Oltre a Instagram, questo approccio ha contribuito ad una crescita significativa soprattutto sul canale **LinkedIn (+1129 follower)**, indice di un posizionamento efficace anche nel settore professionale. La base di utenti interessati ha continuato ad espandersi in modo organico su tutte le piattaforme social (vedi tabella), nonostante l'**assenza di qualsiasi forma di campagne pubblicitarie** a pagamento, fatta esclusione per l'attività con due content creator molto vicine a ènostra (vedi paragrafo 3.4).

I principali indicatori di performance sono riassunti nella tabella seguente (dati al 16 aprile 2024):

Canale	Follower 2023	Follower 2022	Variazione Annuale follower	Riproduzioni
Facebook	13379	13000	379	163000
Instagram	4059	2014	2045	100000*
X (ex Twitter)	2148	2100	48	16500
YouTube	1561	1347	214	13744
LinkedIn	3779	2650	1129	175000

**Non rientrano nel conteggio Instagram le visualizzazioni relative ai due reel di collaborazione pubblicati sui canali di Elisa Nicoli e Alice Pomato (quest'ultimo in crossposting con ènostra) che rispettivamente hanno registrato 265.896 e 43.190 riproduzioni (dati al 16 aprile 2024).*

Nel corso dell'anno, sono stati condotti **sei eventi online** gestiti trasmessi sui nostri canali social. Tra questi, due incontri riservati all3 sociz (“Fotovoltaico a terra: dove, come e perché”; “Le tariffe di ènostra - Come sono cambiate dalle origini e perché”), tre live streaming aperti a tutt3 in diretta dall’Auditorium di Radio Popolare con Il Giusto Clima LIVE! e la diretta dell’Assemblea ordinaria 2023.



Da sottolineare la crescita che il canale di ènostra ha conosciuto su **Instagram**, considerato che nel 2021 si contavano 700 follower, aumentati a 2.014 nel 2022 e giunti a 4.059 a fine 2023. Crescita che è stata possibile grazie alla realizzazione di reel e caroselli particolarmente efficaci, inerenti a notizie sul mondo dell’ambiente e dell’energia. Un esempio è il post “La neve è finita” del 23 marzo 2023, sul report di Legambiente *Neve diversa*, che ha totalizzato 444 like. Anche i contenuti sulle attività della cooperativa hanno funzionato molto bene, per quanto non possano sfruttare come nel caso precedente i trend degli argomenti caldi. In particolare, menzioniamo il reel che mostra l’assemblaggio della turbina al Castiglione del 28 aprile 2023 che ha totalizzato 199 like.

I contenuti che hanno registrato maggiori interazioni sono stati i reel realizzati con **Aliceful e Elisa Nicoli**, green content creator con le quali si è stretta una collaborazione commerciale particolarmente proficua in termini di follower acquisiti e visibilità data alla cooperativa. I contenuti creati con le due influencer sono di gran lunga quelli che hanno condotto ad un numero maggiori di visite sul nostro sito web (vedi paragrafo 3.4).

3.2 – Il giusto clima

Dall’ottobre 2017 ènostra coproduce una trasmissione settimanale in onda su Radio Popolare. Dopo quattro stagioni di *C’è luce*, in onda nella tarda mattinata, dall’ottobre 2021 il mercoledì alle 21 viene

trasmesso *Il Giusto Clima*. A fine 2023 siamo quindi arrivati alla soglia delle **100 puntate** de *Il Giusto Clima* (**230 complessive**) durante le quali sono state intervistate **centinaia di ospiti**, tutti interlocutori qualificati per parlare delle questioni più rilevanti connesse con la giustizia climatica, l'economia circolare e la transizione energetica ed ecologica, sia dal punto di vista tecnico, sia da quello politico ambientale e sociale.

Anche nel 2023 la **redazione** de *Il Giusto Clima* è stata composta dagli coconduttori **Gianluca Ruggieri** (ènostra; Università dell'Insubria) ed **Elena Mordiglia** (Radio Popolare), oltre che da **Sara Milanese** (Radio Popolare) e **Marianna Uselli** (ènostra). La trasmissione è stata in grado di ritagliarsi un'affezionata fetta di pubblico sia tra chi segue la diretta sia tra chi ascolta successivamente i **podcast** (disponibili sul sito di ènostra e della radio, sull'app della radio e sui servizi podcast di Google e di Apple). Di stagione in stagione *Il Giusto Clima* è diventato punto di riferimento di tanti movimenti e della comunità scientifica italiana, crescendo in termini di visibilità e credibilità.

Nel 2023 sono state organizzate **tre puntate speciali** con la presenza del pubblico nell'**auditorium di Radio Popolare "Demetrio Stratos"**, trasmesse in diretta anche sui canali YouTube e Facebook di ènostra:

- **1 marzo 2023:** [puntata dedicata ai movimenti di attivismo per il clima](#) con Carlotta Muston di Ultima Generazione, Sara Lorenzini dell'associazione Diciassette, Ferdinando Cotugno, giornalista di Domani, e Giorgia Colucci, giornalista di La Svolta e Eonews;
- **5 aprile 2023:** [puntata dedicata alla mobilità sostenibile](#) con Paola Piacentini, di FIAB Italia, Claudio Magliulo, di Clean Cities Campaign, Ilaria Fiorillo, di Milano in Bicicletta, Federico Parolotto, autore di "Muoversi in uno spazio stretto. Verso una nuova mobilità";
- **3 maggio 2023:** [puntata dedicata agli impatti ambientali del cibo](#) con Francesca Grazioli - autrice di "Capitalismo carnivoro - Allevamenti intensivi, carni sintetiche e il futuro del mondo", Giuliano Rancilio, del Politecnico di Milano, e Carlo Catani, di Tempi di recupero, coautore di "Il chilometro consapevole, Silvia Moroni, Parla Sostenibile.

Sempre nell'ambito della collaborazione con Radio Popolare, ènostra ha partecipato alla **festa All You Need is Pop** organizzando **due incontri pubblici** che hanno visto la partecipazione di un pubblico numerosissimo (superiore ai posti disponibili):

- **10 giugno 2023:** [Città e clima: visioni, lotte, pratiche e politiche dal locale al globale, per oggi e per domani](#). Con Elena Colli, sociologa urbana – esperta di comportamenti di mobilità; Tommaso Goisis, di Sai che puoi – Città delle persone; Clara Pogliani, di Ci sarà un bel clima; Giovanni Mori, di Brescia attiva, Elena Mordiglia e Gianluca Ruggieri, conduttori della trasmissione *Il Giusto Clima*.

- **11 giugno 2023:** [Da dove bisogna partire per fare una Comunità Energetica Rinnovabile?](#) con Gianluca Ruggieri, Chiara Brogi e Mauro Gaggiotti (ènostra), Ilaria Sesana, giornalista di Altreconomia, e con la partecipazione di alcune realtà che hanno raccontato il loro progetto di comunità energetica dal basso (EcosferaLambro, Borzano, Campus Ghisolfia).



3.3 – Incontri, eventi e fiere

Nel 2023 ènostra ha organizzato o preso parte ad almeno **70 incontri pubblici** di diverso genere, **10** dei quali in forma di **webinar**. Festival, convegni, conferenze, incontri di gruppi di acquisto solidale o di associazioni sono i contesti più frequenti.

Nonostante molti **progetti CER** l'anno scorso siano rimasti in stand-by a causa dell'attesa del decreto attuativo, il tema ha costituito l'argomento centrale di quasi la metà degli incontri. Anche la nostra partecipazione alle fiere ([Fa' La Cosa Giusta](#) a Milano e [Key Energy](#) a Rimini), si è incentrata sul tema CER. In occasione della fiera Fa' La Cosa Giusta a Milano, ènostra ha organizzato due eventi:



- **25 marzo 2023: [Milano e le comunità energetiche](#)**, con Gianluca Ruggieri (ènostra), Noemi Morrone (Campus Ghisolfa), Filippo Bovera (Polimi), Mauro Mussin (Arpa Lombardia), Elena Cremascoli (Comune di Milano).

- **26 marzo 2023: [Paese che vai... CER che trovi](#)**, con Sara Capuzzo (ènostra), Maurizio Onnis (sindaco di Villanovaforru), Marco Sideri (sindaco di Ussaramanna), Pierpaolo Forello (Uniabita), Francesca Vetrugno (Municipio VIII di Roma Capitale), Fabio Lambri (ex sindaco di Torre Beretti e Castellaro).

In occasione della Festa di Radio Popolare *All You Need is Pop*, ènostra ha organizzato due eventi di grande successo, il primo su città e mobilità sostenibile e il secondo su progetti CER del

territorio (vedi paragrafo 3.2)

I continui inviti che riceviamo da diverse organizzazioni e realtà a livello territoriale ma anche nazionale per parlare del tema CER hanno confermato anche nel 2023 il ruolo di rilievo e riferimento che la cooperativa assume come interlocutore su questo argomento, anche nella divulgazione e nella comunicazione.

Da menzionare anche la [conferenza stampa](#) a Gubbio del 21 luglio, per inaugurare l'allaccio della turbina eolica collettiva presso il Castiglione, con la partecipazione del Vicepresidente della Regione Umbria Roberto Morrone, del sindaco di Gubbio Filippo Stirati e della vicesindaca Alessia Tasso, oltre all'ingegnere Gianmarco Papi



(sviluppatore del progetto), Danilo Valenti (Legacoop Umbria), Attilio Piattelli (Coordinamento FREE), Giorgio Nanni (Legacoop Nazionale) e Maurizio Zara (Legambiente Umbria) e Sara Capuzzo in rappresentanza di ènostra.

Infine, da segnalare anche la partecipazione della presidente Sara Capuzzo a **due TEDx** nel corso del 2023: quello nell'affascinante contesto dell'[Orrido di Bellano](#), e quello a [Varese](#), dove il referente CER di ènostra Manuele Messineo ha anche condotto un laboratorio sugli impatti socio-ambientali delle comunità energetiche rinnovabili.

3.4 - Iniziative di promozione e pubblicità



Nel 2023 ènostra ha lanciato la campagna "Mettiamoci l'energia giusta" per promuovere la partecipazione al Fondo Produzione 2023. La collaborazione più importante è stata quella con il settimanale **Internazionale** (circa 120 mila lettori), nel quale siamo usciti con 13 pagine pubblicitarie cartacee, come l'anno precedente. Inoltre, sono state acquistate 5 uscite cartacee in A4 sull'inserito ecologista settimanale del Manifesto "**L'Extraterrestre**" (tiratura di circa 35 mila copie) e 3 uscite cartacee in A4 sul mensile **Altreconomia** (diffusione cartacea di circa 11 mila copie).

Oltre alle tre collaborazioni con Internazionale, Il Manifesto e Altreconomia, da segnalare l'uscita cartacea su **Innovazione Ecologica**, magazine distribuito alla Fiera K.EY 2023 a Rimini e una mezza pagina cartacea su **Terra Nuova**.

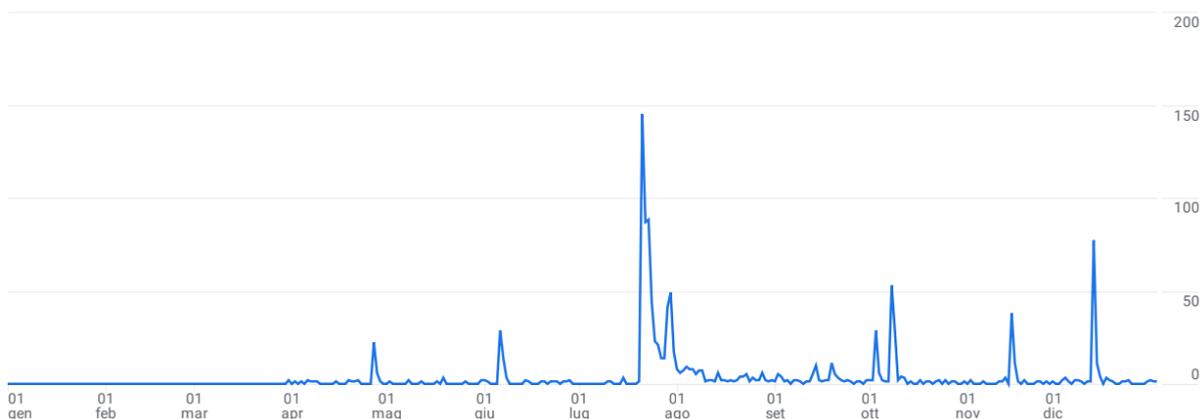
Per quanto riguarda il comparto digital, in particolare dei social network, nel 2023 si annoverano le collaborazioni su Instagram con le

content creator Elisa Nicoli e Aliceful.

Con Elisa Nicoli avevamo già realizzato una live e un reel nel 2022, con ottimi risultati. Nel 2023 abbiamo optato per un **reel dedicato agli impianti collettivi** per promuovere la raccolta di capitale per il Fondo Produzione 2023. Il video, pubblicato il 21 luglio 2023, ha registrato ben **265.896 riproduzioni**, raggiungendo **250.019 account** (dati al 16 aprile 2024).



Con Aliceful, che ha un target più giovane (che si concentra nella fascia 25-35), abbiamo realizzato un **video reel di brand awareness**, per far conoscere ènostra come fornitore cooperativo di energia rinnovabile, pubblicato l'11 dicembre 2023. Questo contenuto ha totalizzato **43.190 riproduzioni**, raggiungendo **26.642 account** (dati al 16 aprile 2024). Entrambi i contenuti con Elisa Nicoli e Aliceful hanno fatto registrare **un picco di visite sul sito web** di ènostra il giorno della pubblicazione e i successivi. Nel grafico seguente sono mostrate le visite sul sito provenienti dalle nostre pagine social. I **due maggiori picchi** sono quello di fine luglio, in concomitanza con la pubblicazione del reel di Elisa Nicoli, e quello di metà dicembre, quando siamo usciti con il video in collaborazione con Aliceful.



3.5 - Le partnership

Nel 2023 si è ulteriormente arricchita la rete delle partnership di ènostra, fondamentale canale di provenienza di nuovi soci e di importanti iniziative di comunicazione. Nel corso dell'anno ènostra ha stretto **18 nuove partnership**: 14 associazioni, un gruppo di acquisto solidale e tre imprese amiche. Un accordo significativo è stato quello raggiunto con **COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà**: la cooperativa oggi ha numerose sedi nel territorio alimentate da ènostra. Con il negozio milanese di **Effecorta**, appartenente alla rete di negozi in Italia per la rivendita al dettaglio di prodotti biologici e a filiera corta, è previsto un beneficio reciproco in termini di riduzione del prezzo dei prodotti per i soci ènostra. Segnaliamo tra le altre anche la partnership con **Oxfam Italia Onlus**, il **Centro Studi Sereno Regis di Torino** e, sempre a Torino, la sede italiana dell'associazione **Fridays For Future, Giustizia Climatica Ora!** e quella con la **MAG** di Reggio Emilia, che si aggiunge alla precedente **MAG Calabria** già in partnership con ènostra.

NUOVI PARTNER 2023	
Associazioni	
COMIN – Cooperativa Sociale di Solidarietà	MAG 6 Reggio Emilia
Associazione Il Torrente	Oxfam Italia Onlus
Le Giare	Idee in Campo APS
Agifar Bologna	Giustizia Climatica Ora! (FFF Italia) APS
Villaggio saggio APS	Centro Studi Sereno Regis OdV
Prima Materia APS	Istituto Cosmòs
Assobotteghe del Mondo	AMA (Associazione Mantovana Architettura Energia Zero) APS
Imprese amiche	
Effecorta	Manifattura Tabacchi Srl
Firstfloor Srl (Yoroom)	
Gruppi di Acquisto Solidale (GAS)	
G.A.S. Tortona	

L'entrata di 18 nuovi partner nel 2023 è in linea con il 2022, anno in cui abbiamo accolto 20 partner, portando a fine 2023 ènostra ad avere in attivo **ben 110 partnership**.



Nel 2023 ènostra ha festeggiato sei anni di partnership con **Radio Popolare**, pubblicando un articolo sulla rivista ERREPI (uscito anche [sul nostro sito](#)) che racconta i benefici reciproci di questa ormai storica collaborazione, i cui principali frutti sono la trasmissione in co-redazione e co-conduzione *Il giusto clima* (vedi paragrafo 3.2) e la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto della radio in via Ollearo a

Milano. In sei anni la partnership - sicuramente una delle più dinamiche e proficue per la cooperativa - ha portato oltre 1.500 nuovi soci tramite la radio. Secondo il nostro questionario somministrato al termine della sottoscrizione del contratto di fornitura, dopo Banca Etica - che costituisce la più importante partnership per ènostra, e che nel 2023 ha portato ben 603 nuovi soci - Radio Popolare è il secondo canale di ampliamento della base sociale (264 nuovi soci solo l'anno scorso, vedi paragrafo 2.1).

3.6 - Gruppi territoriali e socie e soci attivi



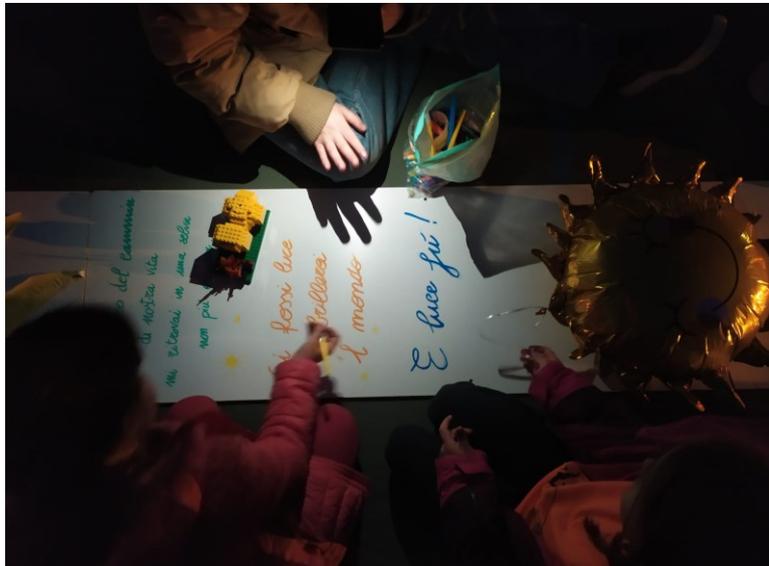
A febbraio 2023, in occasione della storica campagna sul risparmio energetico promossa da Radio 2 *M'illumino di Meno*, ènostra ha lanciato l'iniziativa "[Seminiamo Attivismo Collettivo](#)", a cui soci da tutta Italia hanno aderito con entusiasmo.

Alcuni gruppi locali di soci attivi hanno organizzato delle iniziative aperte al pubblico con lo scopo di rilanciare il messaggio centrale della campagna, ma anche di **rinforzare e ampliare la**

rete di legami con altre iniziative di attivismo dal basso presenti sul proprio territorio e conoscere nuove cittadine energetiche. Ed è così che il 16 febbraio, tra **cene collettive a lume di candela, flash mob, swap party e incontri per scambiarsi buone pratiche di sostenibilità e di attivismo ecologico**, sono nate da nord a sud **10 iniziative** spontanee a **Genova, Torino, Milano, Varese, Seveso (MI), Lonato del Garda (BR), Mira, Bagno a Ripoli (FI), Roma, Santeramo in Colle (BA)**.

Ma l'attività delle socie attive e dei gruppi territoriali è proseguita in modo spontaneo durante tutto l'anno, con l'organizzazione di **iniziative pubbliche, eventi e banchetti**, spesso in collaborazione con altre realtà attive sul fronte della transizione ecologica (es. associazioni ambientaliste, GAS, comitati locali). Le socie attive hanno contribuito alla diffusione del modello di ènostra tramite il passaparola tra amiche, colleghi e parenti di ogni grado!

Un esempio tra i tanti, l'evento organizzato a Genova dal **gruppo di socie liguri** in collaborazione con il GIT di Banca Etica e una Parrocchia per parlare di "**Comunità energetiche per l'ambiente e il sociale**".



4 Gestione economica



4.1 - Andamento di gestione

Anche nel 2023 il mercato elettrico ha mostrato una significativa variabilità, risentendo ancora degli effetti della crisi energetica e del conflitto che ha investito l'Ucraina, riflettendosi in tutta Europa, e di altri fattori importanti. L'impennata dei prezzi del 2022, che ha toccato il **picco di 543 €/MWh nel mese di agosto** ha contribuito a determinare una contrazione dei consumi che si è protratta anche al 2023: secondo i dati Terna **i consumi elettrici italiani sono diminuiti del 2,8% rispetto al 2022**. Positivo il dato relativo alle **fonti rinnovabili**, che lo scorso anno hanno coperto complessivamente **il 36,8% della domanda**, rispetto al 31% del 2022, con un incremento, in particolare, della produzione idroelettrica, tornata in linea con i valori storici. Considerando tutte le fonti rinnovabili, nel 2023 ci sono state **nuove attivazioni per circa 5,8 GW**, valore superiore di circa 2,7 GW rispetto al 2022.

Per quanto riguarda l'andamento del prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso, il 2023 è iniziato con un significativo **calo del prezzo del PUN**, sceso sotto quota 200 €/MWh per la prima volta da ottobre 2021. L'anno si è poi chiuso con un PUN di 115 €/MWh nel mese di dicembre 2023. Nei primi mesi del 2024 il valore del PUN risulta nettamente inferiore rispetto ai valori raggiunti durante la crisi energetica (2022 e 2023) ma superiore rispetto ai valori pre-crisi.

Nel 2023, così come nel 2022, il **mercato delle Garanzie d'Origine** è stato caratterizzato da prezzi mediamente molto elevati. Si tratta di un mercato ancora "immaturo" e con pochi scambi, quindi **molto "volatile"** dal punto di vista finanziario, influenzato da molti fattori: la produzione dell'anno in corso, le previsioni delle condizioni meteo di medio e di lungo periodo, le previsioni di produzione degli anni futuri e di messa in esercizio di nuovi impianti, le aste di vendita delle GO da parte del GSE, le variazioni normative sulle nuove regole per i produttori. Nello specifico per il 2023 hanno giocato un ruolo importante sul prezzo la riduzione della produzione da FER del 2022 (a causa della siccità che ha impattato in particolare sulla produzione idroelettrica), la forte domanda di energia certificata 100% rinnovabile, in particolare nel settore corporate soggetto agli standard ESG, l'azione da parte di alcuni grandi produttori FER che hanno ritenuto di recuperare margini grazie alle GO per compensare l'impatto degli extraprofiti sulla produzione da FER.

Dopo una serie di "falsi allarmi" - che negli ultimi anni si sono trasformati in ghiotta occasione per i venditori più aggressivi per forzare il **passaggio al libero mercato** dei consumatori finali - si è giunti infine al termine del mercato tutelato. Per le **imprese** il definitivo passaggio al mercato libero è avvenuto nel 2023, mentre per 9 milioni di **clienti domestici** che non hanno ancora fatto il passaggio, il termine è previsto per il 1 luglio 2024. A partire da tale data i clienti domestici non vulnerabili che ancora non avranno scelto il mercato libero per l'elettricità

saranno assegnati al Servizio a Tutele Graduali (STG). Fanno eccezione i consumatori vulnerabili, ai quali resta garantita la permanenza nel mercato tutelato.

Nel corso del 2023 si sono fatte **più restrittive le regole** per le imprese che forniscono energia elettrica ai clienti finali nel mercato libero. L'Elenco Venditori Energia elettrica (EVE) è stato previsto dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124, nell'ambito del processo di completa liberalizzazione dei mercati finali energetici. Con il Regolamento del Ministro della transizione ecologica 25 agosto 2022 (pubblicato sulla GU n.256 del 2 novembre 2022), sono stati individuati i criteri, le modalità e i requisiti per l'iscrizione nell'EVE. Il decreto Direttoriale 1294 del 16 gennaio 2023 ha stabilito le modalità operative per la presentazione delle domande di iscrizione, per la gestione e pubblicazione dell'EVE nonché per i controlli e la pubblicità dei dati, e ha approvato l'elenco provvisorio dei venditori di elettrica già in esercizio, di cui all'art.10 del Regolamento. Per accreditarsi definitivamente sul nuovo portale EVE - che oggi conta un totale di **700 società abilitate** e viene aggiornato mensilmente - le imprese già iscritte provvisoriamente hanno dovuto trasmettere al Ministero dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti per la permanenza nell'Elenco.

Con la graduale cessazione del Mercato di Maggior Tutela, sia per le utenze altri usi che domestiche, si è reso necessario definire un nuovo riferimento per le **componenti fisse di commercializzazione e gestione dell'attività di vendita e fatturazione**, che finora sono coincise con quelle definite trimestralmente da ARERA (PCV e DispBTfissa). Il decadere del coefficiente fissato da Arera è stato interpretato con grande variabilità da parte dei fornitori, che hanno introdotto incrementi che risultano variare tra il +60% e il +100%. Molti fornitori nel 2022, con il PUN alle stelle a causa della crisi energetica, del conflitto in Ucraina e, va sottolineato, della speculazione, hanno gonfiato generosamente il loro margine di guadagno di diverse decine di euro, arrivando in qualche caso addirittura a triplicare la quota fissa.

Da un'analisi di mercato delle offerte di energia verde a prezzo indicizzato delle utilities leader di settore condotta a fine 2023, è emerso che, rispetto alla tariffa variabile di ènostra, la spesa della componente energia media annua è risultata tra il **5 e il 25% superiore per il domestico e tra il 3 e il 21% in più per le imprese**. Lo scarto si è fatto ancora più significativo nel confronto con la tariffa riservata al terzo settore di ènostra, che rispetto alle offerte dei maggiori player che vendono energia rinnovabile, ha fatto registrare **risparmi tra il 6 e il 24% rispetto ai competitor**. Nonostante l'introduzione di misure legislative temporanee che vietavano la modifica unilaterale delle condizioni contrattuali (in vigore fino al 30/06/2023), alcuni operatori sono intervenuti unilateralmente anche sui contratti in essere, in qualche caso incorrendo in sanzioni per politica commerciale scorretta. Per il periodo di picco del prezzo è stata inoltre sospesa per la maggior parte dei fornitori la possibilità di attivare contratti con tariffe a prezzo fisso perché non sostenibili per le imprese di vendita. Nella seconda metà del

2023 i venditori hanno ripreso a proporre tariffe a prezzo fisso con valori sempre più competitivi seguendo la progressiva discesa del PUN. Sono entrati sul mercato alcuni nuovi operatori con un posizionamento green, offerte semplici, e grossi investimenti pubblicitari (es. Octopus Energy), con l'obiettivo di guadagnare quote di mercato in corrispondenza della fine della Tutela.

L'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2023 non ha subito il pesante condizionamento di fattori esogeni non prevedibili che ha caratterizzato il 2022 e l'attività nei diversi comparti ha potuto svolgersi in modo piuttosto regolare. **Il mercato elettrico è rientrato, almeno in parte, nei parametri pre crisi**, sia per quanto riguarda il prezzo unico nazionale (PUN) e progressivamente è andato scendendo anche il prezzo delle Garanzie di Origine. Un fattore che certamente ha impattato negativamente sull'utile dell'esercizio è la mancata pubblicazione del decreto attuativo che norma la tariffa incentivante destinata all'energia autoconsumata nell'ambito delle Comunità Energetiche Rinnovabili, avvenuta solo a gennaio 2024, con un ritardo di ben 19 mesi (v. paragrafo 4.6).

4.2 - Risultato di esercizio

L'esercizio 2023 si chiude con un **risultato economico positivo**. L'utile generato consente di ripianare interamente le perdite pregresse e porta la cooperativa in una fase nuova di crescita sostenibile.

Seppure il risultato complessivo risulti in linea con le previsioni di budget formulate ad inizio anno, dall'analisi puntuale si rileva un certo scostamento rispetto ai risultati attesi per comparto, che in alcuni casi non erano preventivabili. Anche nel 2023, la cooperativa ha saputo crescere con l'afflusso continuo di nuove adesioni sociali e con l'apporto di risorse finanziarie, in particolare con la sottoscrizione ulteriore da parte degli soci sovventori per €1.457.975. Questo **incremento del capitale sociale** determina un miglioramento degli indici di solidità patrimoniale, particolarmente rilevanti data la natura di investimenti produttivi che la cooperativa è impegnata a realizzare.

L'attività economica di ènostra, in qualità di cooperativa a mutualità prevalente, è stata rivolta principalmente a favore degli soci attraverso la produzione e commercializzazione di energia, la prestazione di servizi energetici. Nell'esercizio 2023, **l'88% dei ricavi e prestazioni è riferito agli soci della cooperativa**, mentre solo il 12% è riferito a non soci.

I **ricavi delle vendite** (fatturato netto) nel 2023 sono pari a 14.836.042 euro, con una riduzione rispetto all'anno precedente del 15% dovuta esclusivamente alla riduzione del prezzo

dell'energia che ha inciso sul fatturato attivo e passivo sia del comparto vendita di energia elettrica che nell'acquisto e rivendita dell'energia dei soci produttori. I volumi di attività come vedremo in dettaglio sono aumentati in tutti i comparti.

I **costi per acquisti nel 2023** (acquisti) sono pari a 12.599.494 euro. La riduzione del 24% rispetto al 2022 è in parte dovuta ad una diminuzione del prezzo unitario dell'energia, come nel caso dei ricavi, e in parte ad una riduzione ulteriore dei costi di acquisto che ha determinato un recupero di marginalità (l'incidenza del primo margine sul fatturato ritorna nel 2023 al 13%).

Il **costo del lavoro** è aumentato del 26,4% ed è aumentata l'incidenza sul fatturato (7%), questo perché gli investimenti in nuove risorse umane, in particolare per potenziare la produzione e servire il mercato nascente delle CER, non hanno generato nell'esercizio 2023 un corrispondente aumento di fatturato a causa dei ritardi nella normativa di settore.

I **costi per servizi generali** e amministrativi registrano un aumento fisiologico al crescere dei volumi; i servizi legati alle collaborazioni tecniche di staff sono aumentati in linea con l'aumento delle risorse umane impiegate stabilmente. Anche per l'esercizio 2023, il **costo per servizi di marketing e comunicazione** non è aumentato, seppur la crescita di nuovi soci e clienti sia stata significativa, confermando il forte posizionamento della cooperativa e l'efficacia della promozione tramite il passaparola. Il trend molto positivo di **nuove adesioni soci/clienti** è stato determinato, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno, anche dalla previsione certa della fine del Servizio di maggior tutela, ma a differenza di altri grandi operatori ènostra non ha aumentato il proprio investimento in attività promozionali.

E' NOSTRA COOP - C.E.	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Fatturato netto	2.445.681	3.435.322	4.692.318	9.827.472	17.548.341	14.836.042
Contributi in conto esercizio	239.680	302.253	363.057	355.146	347.077	310.687
Altri ricavi e proventi	-	32.590	45.981	87.549	220.426	126.594
Variazione Lavori in corso	-	-	-	-	-	- 230.452
Fatturato totale	2.685.361	3.770.165	5.101.356	10.270.168	18.115.844	15.042.871
Acquisti	1.979.547	2.988.192	4.085.034	8.803.855	16.654.159	12.599.496
1° Margine di contribuzione	466.134	447.130	1.016.322	1.466.312	1.461.685	2.443.375
% 1° Margine / Fatturato	19%	13%	22%	15%	8%	16%
Costo del lavoro	- 106.938	- 201.774	- 239.538	- 448.863	- 777.137	- 982.219
Costi per servizi, spese generali e amm.	- 322.034	- 246.527	- 341.125	- 489.540	- 484.993	- 595.613
Godimento beni di terzi	- 75.331	- 75.254	- 78.024	- 26.772	- 34.579	- 40.026
Oneri diversi di gestione e contingency	- 19.229	- 46.534	- 84.190	- 63.185	- 37.806	- 110.462
Variazione Rimanenze	-	-	-	-	294.320	- 51.644
EBITDA	182.282	211.884	273.445	437.953	421.489	663.411
Ammortamenti, acc.ti, svalutazioni e riv.ni	- 167.832	- 210.345	- 201.595	- 224.014	- 271.773	- 278.086
EBIT	14.450	1.539	71.850	213.939	149.716	385.325
Proventi finanziari / da partecipaz. +/- cambi	375	-	375	1.632	21.060	87.255
Oneri finanziari	- 51.358	- 42.112	- 44.871	- 79.286	- 78.540	- 117.016
Proventi e oneri straord.	-	-	-	-	-	- 29.474
Utile ante imposte	- 36.533	- 40.573	27.354	136.285	92.236	326.091
Imposte	2.554	- 4.486	- 18.615	- 5.268	- 6.148	- 100.803
Utile d'esercizio	- 33.979	- 45.059	8.739	131.017	86.094	225.288

L'esercizio 2023, come nel caso degli ultimi tre esercizi, si è chiuso in utile, facendo registrare il **migliore risultato economico nella storia di ènostra**. La cooperativa ha raggiunto una buona

efficienza operativa, ha recuperato le perdite, e può ora entrare in una nuova fase di crescita sostenibile. La sfida per i prossimi anni sarà la ricerca di un equilibrio tra generazione di valore per la società, da destinare in caso all'investimento in nuova capacità produttiva per la transizione energetica, e l'interesse individuale dell3 soci3, sempre nel rispetto dei principi mutualistici.

I margini di bilancio sono positivi, con un EBITDA di 663.411 euro e un utile netto di esercizio pari a 225.288 euro, con l'aumento di alcuni punti percentuali in termini di incidenza del margine di contribuzione sul fatturato.

4.3 - Margini per comparto

L'analisi per comparto viene fatta con una riclassificazione del conto economico a valore aggiunto in grado di rappresentare meglio le peculiarità dei diversi comparti.

L'**attività di vendita di energia elettrica** all3 soci3 (famiglie e imprese) è l'ambito principale in cui si trova a operare la cooperativa, sia per volumi di attività sia per costi operativi assorbiti. Il valore aggiunto proveniente dall'attività di acquisto di energia da impianti e grossisti e di rivendita all3 soci3 è stato nell'esercizio 2023 pari a 859.080 euro con un'incidenza dell'8,2% sul valore della produzione. La **marginalità sulla vendita** è aumentata grazie agli adeguamenti tariffari: a partire dal 23 gennaio 2023 alle nuove utenze in fornitura sono state applicate le tariffe aggiornate, sia nella componente fissa che in quella variabile e questo ha portato un buon contributo sul margine lordo della vendita.

Il costo del lavoro è rimasto sostanzialmente invariato, dopo l'aumento registrato nel 2022, con un'incidenza sul valore della produzione del 4,1%, che conferma la capacità del comparto di gestire, a parità di risorse impiegate, volumi di contratti crescenti. I costi generali di struttura e i costi per servizi sono stati ripartiti in modo uguale tra comparti; i contributi in conto esercizio afferiscono interamente alla produzione, in quanto si tratta degli incentivi del GSE, mentre le spese di comunicazione e marketing sono state assegnate in base alla rilevanza per il comparto. Infine gli altri ricavi, gli oneri diversi di gestione, gli ammortamenti e gli oneri finanziari sono stati assegnati in base alla pertinenza. Alla luce di questa ripartizione dei costi, il margine operativo lordo (EBITDA) per il comparto vendita di energia è pari 425.642.542 euro, con un risultato finale del comparto di 332.533 euro (utile di esercizio/produzione pari al 3,2%), in forte ripresa rispetto all'anno precedente.

MARGINI PER COMPARTO	2023	Vendita	Produzione	Servizi	Consulenza	TOTALE
Ricavi vendite e prestazioni		10.537.220 €	1.017.398 €	2.981.934 €	299.491 €	14.836.042 €
Variazioni lavori in corso				- 230.452 €		- 230.452 €
Altri ricavi						- €
<i>Contributi in conto esercizio</i>			310.687 €			310.687 €
<i>Altri ricavi e proventi</i>		8.439 €	101.274 €	8.439 €	8.439 €	126.592 €
Rettifiche fatturato (Prosumer)		- 35.776 €	35.776 €			- €
VALORE DELLA PRODUZIONE		10.509.883 €	1.465.134 €	2.759.922 €	307.931 €	15.042.870 €
Acquisti		9.509.634 €	979.770 €	2.110.090 €		12.599.494 €
Variazioni rimanenze				51.644 €		51.644 €
Servizi						- €
<i>Comunicazione e marketing</i>		36.876 €	9.219 €	18.438 €	27.657 €	92.191 €
<i>Altri servizi e consulenze prof</i>		18.837 €	18.837 €	18.837 €	18.837 €	75.348 €
<i>Altre spese</i>		47.834 €	47.834 €	47.834 €	47.834 €	191.335 €
Godimento beni di terzi		10.006 €	10.006 €	10.006 €	10.006 €	40.026 €
Oneri diversi di gestione		27.616 €	27.616 €	27.616 €	27.616 €	110.462 €
VALORE AGGIUNTO		859.080 €	371.853 €	475.456 €	175.981 €	1.882.370 €
<i>% valore aggiunto/produzione</i>		8,2%	25,4%	17,2%	57,1%	12,5%
Lavoratori dipendenti		351.252 €	65.491 €	218.557 €	346.918 €	982.219 €
Collaboratori e prestazioni		82.186 €	54.356 €	40.956 €	59.241 €	236.739 €
COSTO DEL LAVORO		433.438 €	119.847 €	259.513 €	406.159 €	1.218.957 €
<i>% costo del lavoro/produzione</i>		4,1%	8,2%	9,4%	131,9%	8,1%
EBITDA (MARGINE OPERATIVO LORDO)		425.642 €	252.006 €	215.943 €	- 230.178 €	663.413 €
Ammortamenti immateriali		4.644 €	78.947 €	4.644 €	4.644 €	92.879 €
Ammortamenti materiali		9.260 €	157.426 €	9.260 €	9.260 €	185.207 €
EBIT		411.738 €	15.633 €	202.039 €	- 244.082 €	385.327 €
Proventi finanziari			87.255 €			87.255 €
Oneri finanziari		8.776 €	90.687 €	8.776 €	8.776 €	117.016 €
Proventi e oneri straordinari			- 29.474 €			- 29.474 €
UTILE ANTE IMPOSTE		402.962 €	- 17.273 €	193.263 €	- 252.859 €	326.093 €
Imposte		70.429 €	9.818 €	18.495 €	2.063 €	100.805 €
UTILE D'ESERCIZIO		332.533 €	- 27.091 €	174.768 €	- 254.922 €	225.288 €
<i>% utile/produzione</i>		3,2%	-2,7%	5,9%	-85,1%	1,5%

La **produzione di energia elettrica** ha beneficiato della crescita della produzione dell'impianto eolico del Cerrone e della riduzione degli oneri GSE per gli impianti FV soggetti alla normativa "extraprofiti".

Il valore aggiunto proveniente dall'attività di produzione di energia è stato nell'esercizio 2023 pari a 371.853 euro con un'incidenza del 25,4% sul valore della produzione. Il dato considera anche una parte di marginalità da tariffa prosumer per un valore totale di circa 36.000 euro, attribuita contabilmente alla vendita, ma di pertinenza del comparto produzione (rettifica "prosumer" in tabella). Nel 2023 è entrato in produzione anche l'impianto eolico del Castiglione, di proprietà della controllata al 100% Windergise srl. I proventi della vendita di energia del Castiglione sono rimasti in capo alla controllata, ma ènostra ha ricevuto proventi finanziari pari a 87.255 euro per il pagamento degli interessi sul prestito corrisposto per la realizzazione dell'impianto. Gli utili della controllata entreranno poi nel bilancio di ènostra sottoforma di dividendi nell'esercizio 2024. L'acquisto di energia elettrica da altri impianti di terzi selezionati non genera marginalità in quanto viene compensato dalla relativa vendita allo stesso prezzo all'utente del dispacciamento (SEV Energies Spa).

Il peso del **costo del lavoro** sul valore della produzione è leggermente aumentato (8,2%), in quanto i costi che la cooperativa ha sostenuto per le attività nel comparto produzione, in questo esercizio, sono stati capitalizzati meno costi di sviluppo. Il **marginale operativo lordo** (EBITDA) per il comparto produzione è pari a 252.006 euro ma trattandosi di investimenti produttivi finanziati anche con ricorso a prestiti (soci e banca), il peso di ammortamenti e oneri finanziari è più rilevante rispetto ad altri comparti; nell'esercizio 2023 si registra anche un onere straordinario pari a 29.474 euro per la svalutazione dell'impianto immobilizzato di "Rancio Valcuvia" e della partecipazione in WoW spa. Il **risultato finale del comparto**, tenuto conto di tutte queste voci, è di poco negativo (-27.091 euro), principalmente per un aumento dei costi gestionali e una riduzione della produzione di alcuni impianti in alcuni mesi dell'anno (v. fermo impianto programmato di sei settimane del Cerrone per interventi sulla rete di distribuzione e problemi tecnici impianti FV Capizzi 1 e 2), solo in parte compensati dall'aumento della produzione di alcuni impianti sui quali sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e revamping (FV Savigno e Lagnasco).

I **servizi energetici** a soci (e non soci), anche nel corso del 2023, sono cresciuti notevolmente grazie ad alcune commesse di grandi dimensioni in superbonus: il volume della produzione pari a circa 2,8 mln di euro è aumentato ancora rispetto allo scorso anno; il valore aggiunto, al netto delle variazioni di magazzino, pari a 475.456 euro incide sul valore della produzione per il 17,2%; le risorse umane impiegate sono di poco diminuite e il rapporto costo del lavoro/valore della produzione è al 9,4%. In termini di margine operativo lordo (EBITDA), si registra un risultato positivo di 215.943 euro. Il peso di ammortamenti e oneri finanziari pro-

quota fanno chiudere il comparto con un utile di 174.768 euro, con un'incidenza del 5,9% sul valore della produzione. Il comparto servizi che certamente ha beneficiato del regime di incentivi molto favorevole ancora una volta è stato determinante per il risultato finale di esercizio della cooperativa.

L'attività di consulenza e formazione, in cui la cooperativa ha investito negli ultimi anni per lo sviluppo di servizi dedicati alle **Comunità Energetiche**, ha iniziato a dare i primi risultati. Il valore della produzione è raddoppiato fino a 307.931 euro, ma l'investimento in personale che è stato fatto per costruire una squadra adeguata a rispondere alle richieste del mercato, il cui costo pari a 406.159 euro eccede ampiamente il valore della produzione e determina ancora un EBITDA negativo per -230.178 euro. Nel 2024, grazie alla recente emanazione dei decreti attuativi per le CER, si prevede un importante aumento di fatturato, a parità di costi di struttura, che dovrebbe portare il comparto ad un utile di esercizio.

4.4 - Situazione Patrimoniale

Nel 2023, l'**Attivo patrimoniale** (Totale impieghi) è aumentato di circa 2,4 mln euro, principalmente per: un aumento dei crediti diversi di 1,8 mln euro, relativi a crediti tributari verso l'erario per contributi in conto esercizio da ricevere e crediti ecobonus; un aumento delle disponibilità liquide di fine esercizio di circa 500.000 euro (liquidità pari a 1,8 mln nel 2023); un aumento dei crediti finanziari verso controllate per la concessione del prestito soci a Windergise srl utilizzato per la realizzazione dell'impianto del Castiglione.

L'incidenza dell'Attivo Circolante sul totale dell'Attivo è salita al 75%. Le immobilizzazioni a bilancio sono pari a 3.653.112 euro, (3.835.796 euro nel 2022), ridotte per le quote di ammortamento dovute. Non sono stati fatti investimenti importanti in nuove immobilizzazioni materiali e immateriali programmate invece per il 2024.

Il **Passivo Patrimoniale** (Fonti) è aumentato dal 2022 grazie all'apporto di capitale dell3 nuov3 soci3 cooperat3 pari a 140.150 euro e dell3 soci3 sovvent3 che hanno sottoscritto ulteriori quote del fondo produzione per 1.457.975 euro (capitale sociale, al netto delle perdite pregresse, che passa da 4.737.804 euro a 6.329.429 euro, di cui 5.665.600 euro in azioni di sovvenzione). L'utile di esercizio di 225.288 euro porta il Patrimonio Netto a 6.617.717 euro, con un'incidenza sul totale passivo del 44,5% che indica una buona copertura degli impieghi della cooperativa con mezzi propri.

E' NOSTRA COOP - S.P.	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Imm.ni Immateriali</i>	426.369	385.862	581.915	554.601	427.523	324.631
<i>Imm.ni Materiali</i>	1.859.574	1.744.626	2.578.992	3.111.708	3.036.907	2.929.546
<i>Imm.ni Finanziarie</i>	216.526	161.725	68.847	78.767	368.367	398.935
Totale Immobilizzazioni	2.502.469	2.292.213	3.229.754	3.745.076	3.832.797	3.653.112
Crediti vs. soci per versamenti dovuti	27.958	-	3.700	6.250	3.000	1.150
<i>Magazzino</i>	-	-	-	-	294.319	12.224
<i>Crediti vs. clienti</i>	733.831	1.090.732	1.705.888	3.970.621	4.125.915	3.842.103
<i>Crediti finanziari e vs. controllate / controllanti</i>	-	-	-	-	962.034	2.019.106
<i>Crediti diversi, ratei, risconti</i>	261.545	415.537	509.985	917.135	1.888.456	3.480.197
<i>Liquidità</i>	705.502	894.523	438.077	1.857.640	1.367.455	1.814.196
Totale Attivo circolante	1.700.878	2.400.792	2.653.950	6.745.396	8.638.179	11.167.826
Ratei e risconti	8.407	11.193	12.119	23.995	19.369	41.055
TOTALE IMPIEGHI	4.239.712	4.704.198	5.899.523	10.520.717	12.493.345	14.863.143
<i>Capitale</i>	1.662.509	1.777.408	1.831.617	2.260.994	4.737.804	6.392.429
<i>Utile / Perdita</i>	- 33.979	- 45.059	8.739	131.017	86.095	226.515
<i>Dividendi</i>	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto	1.628.530	1.732.349	1.840.356	2.392.011	4.823.899	6.618.944
Fondi per rischi e oneri	9.276	25.105	21.971	41.428	77.100	207.694
<i>Debiti finanziari e vs. banche a m/l</i>	570.604	501.878	918.115	1.455.827	1.263.043	1.070.986
<i>Debiti infragruppo e verso soci m/l</i>	1.265.915	1.174.480	1.178.592	541.129	631.394	881.462
<i>Altri debiti finanziari</i>	-	-	-	-	-	-
Totale Passività Consolidate	1.836.519	1.676.358	2.096.707	1.996.956	1.894.437	1.952.448
<i>Debiti vs. banche a b/t</i>	-	-	-	184.992	205.747	196.832
<i>Debiti infragruppo e verso soci b/t</i>	-	-	-	834.582	830.535	545.245
Totale Passività Correnti	-	-	-	1.019.574	1.036.282	742.077
<i>Debiti vs. fornitori di merci e acconti</i>	632.954	1.023.750	1.517.421	4.096.896	3.452.920	3.085.804
<i>Debiti vs. fornitori di servizi/beni di 3i</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Debiti tributari</i>	109.303	119.639	136.192	384.851	278.979	434.281
<i>Altri debiti, ratei, risconti</i>	23.130	126.997	286.876	588.999	929.728	1.821.895
Altri debiti	765.387	1.270.386	1.940.489	5.070.747	4.661.627	5.341.980
TOTALE FONTI	4.239.712	4.704.198	5.899.523	10.520.716	12.493.345	14.863.143

4.5 - Gestione finanziaria

Come indicato nella lettura dello Stato patrimoniale, le disponibilità liquide a fine 2023 sono pari a 1.814.212 euro. L'applicazione degli indici di bilancio evidenzia un sostanziale **rafforzamento degli indicatori patrimoniali**, frutto, in particolare, del costante afflusso di "nuovo" capitale sociale, in particolare capitale di sovvenzione.

Nelle tabelle seguenti si presenta una sintesi dei principali indicatori finanziari per valutare l'esposizione della cooperativa verso creditori terzi, la sostenibilità del debito e la capacità della cooperativa di ripagarlo con l'autofinanziamento da attività ordinaria, l'indebitamento finanziario e la solidità patrimoniale.

L'**Indice PFN** mostra un miglioramento della posizione finanziaria nei confronti dei creditori: la cooperativa ha debiti con soci e banche per una cifra non coperta da disponibilità liquide pari a 887.488 euro, un importo quasi dimezzato rispetto al valore del 2022. Se la cooperativa usasse solo il margine operativo (EBITDA) prodotto dall'attività ordinaria sarebbe in grado di estinguere i finanziamenti in essere in un periodo di 1,34 anni (rispetto ad un valore di 3,7 anni nel 2022). Prendendo in considerazione anche la Sovvenzione come se fosse una componente di debito (l'indice PFN con sovvenzione/EBITDA), gli anni di attività necessari sarebbero 7,24.

Il **quoziente di indebitamento finanziario** (leva finanziaria), pari a 0,40, si è ancora ridotto rispetto agli anni precedenti, grazie al continuo apporto di mezzi propri dell3 soci tramite la sottoscrizione di azioni di sovvenzione. Considerando anche gli altri debiti, il quoziente di indebitamento complessivo indica un valore di 1,19, un terzo rispetto al valore del 2021. In questo contesto occorre altresì rilevare come una parte consistente dei debiti finanziari risultino contratti nei confronti dell3 soci.

L'**investimento in nuovi impianti** (immobilizzazioni) è l'attività più impegnativa, da un punto di vista finanziario, per lo sviluppo del modello di autoconsumo rinnovabile di ènostra. Per questo motivo è importante valutare se la cooperativa riesce a coprire tali investimenti ricorrendo solo all'autofinanziamento (patrimonio): il quoziente primario di struttura pari a 1,81 è ancora aumentato rispetto al 2021 e 2022 e indica una maggiore capacità dell3 soci di supportare gli investimenti con le proprie risorse (azioni di cooperazione e azioni di sovvenzione).

Il **quoziente secondario di struttura**, dato dal rapporto fra patrimonio più passività consolidate (debiti a m/l termine vs soci e banche) e immobilizzazioni, che hanno tempi medio-lunghi di disinvestimento, evidenzia una situazione di piena efficienza finanziaria con un valore pari a 2,34.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	2.964.605	991.102	(1.353.065)
Quoziente primario di struttura	1,81	1,26	0,63
Margine secondario di struttura	4.917.053	2.885.539	643.891
Quoziente secondario di struttura	2,34	1,75	1,17

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	1,19	1,56	3,35
Quoziente di indebitamento finanziario	0,40	0,61	1,25

Dal punto di vista della liquidità, gli indicatori di solvibilità (**disponibilità e tesoreria**) mostrano che la cooperativa risulta perfettamente in grado di onorare gli impegni assunti nel breve periodo attingendo alle poste attive non immobilizzate.

Indicatori di solvibilità	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità (CCN)	5.237.371	3.012.111	714.308
Quoziente di disponibilità	1,9	1,5	1,1
Margine di tesoreria	5.225.147	2.717.791	714.308
Quoziente di tesoreria	1,9	1,5	1,1

4.6 - Fatti rilevanti successivi alla chiusura di esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Tra i provvedimenti che si sono fatti attendere invano per tutto il 2023 c'è il decreto attuativo relativo ai meccanismi incentivanti destinati alle configurazioni di autoconsumo diffuso: comunità energetiche rinnovabili (CER), configurazioni di autoconsumo collettivo o individuale a distanza. Il 23 gennaio 2024, con 19 mesi di ritardo, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha finalmente pubblicato il **decreto attuativo che norma la tariffa incentivante destinata all'energia autoconsumata nell'ambito delle Comunità Energetiche Rinnovabili**. Il 23 febbraio, a 30 giorni dalla pubblicazione del DM, sono state approvate dal MASE le regole operative del GSE che disciplinano le modalità e tempistiche di riconoscimento degli incentivi. Infine, l'8 aprile il GSE ha pubblicato i portali attraverso i quali presentare le richieste sia per i contributi in conto esercizio, che per quelli in conto capitale previsti dalla Missione 2 Componente 2 Investimento 1.2 a beneficio di CER e configurazioni di Autoconsumo collettivo. La misura prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto nella misura massima del 40% delle spese ammissibili. Il plafond allocato è pari a 2,2 miliardi di euro e sarà possibile inviare richieste fino al 30 marzo 2025, fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili

Il passaggio dal perimetro della cabina secondaria, che valeva nella fase sperimentale delle CER, a quella primaria implica un forte allargamento del perimetro dei progetti CER e degli impatti ambientali e sociali ad essi connessi, con il potenziale coinvolgimento di migliaia di utenze. La prolungata attesa ha **fortemente rallentato lo sviluppo della produzione distribuita** e il contestuale autoconsumo locale, danneggiando gli enti locali, i diversi soggetti promotori, i potenziali aderenti alle iniziative nonché gli operatori come ènostra. Ora potranno finalmente concretizzarsi i numerosi progetti della cooperativa – alcuni già avviati negli anni 2022 e 2023, altri che prenderanno avvio nel corso del 2024 - che hanno sofferto un grave rallentamento, con conseguente impatto negativo sui risultati del comparto, a causa del tardivo perfezionamento della norma.

Come considerazione conclusiva sul tema, si rileva **una limitazione del nuovo provvedimento** che, nonostante il rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs 199/21 (che recepisce la Direttiva REDII), si ripercuote retroattivamente sugli impianti entrati in esercizio prima della pubblicazione del Decreto stesso e comunque prima di avere costituito la CER, vale ad esempio per l'eolico collettivo di ènostra al Castiglione. In simili casi, affinché l'energia possa essere

messa a disposizione di una CER, dovrà essere prodotta idonea documentazione da cui si ricavi che l'impianto è stato realizzato sin da principio con l'obiettivo di mettere l'energia a disposizione di una CER. **Gli impianti allacciati prima del Decreto dovranno presentare al GSE richiesta di accesso alla tariffa incentivante entro 120 giorni dalla pubblicazione dei portali (8 aprile).** È in corso un confronto con il GSE per procedere con

il progetto di CER a Gubbio in collaborazione con l'amministrazione, come presentato a mezzo stampa a giugno in occasione della installazione della turbina e ufficialmente in conferenza stampa tenutasi presso il Comune il 21 luglio 2023.

Il 26 marzo il Consiglio dei ministri ha approvato il Decreto legge cd Decreto Superbonus con cui ha introdotto due sostanziali **modifiche alla normativa dei bonus fiscali**: eliminato la possibilità di godere dello sconto in fattura o della cessione del credito per i soggetti (principalmente ETS) e interventi (abbattimento barriere architettoniche), lasciando solo uno spazio residuo al sismabonus nelle zone terremotate; cancellato dal 4 aprile 2024 la possibilità di ricorrere alla remissione in bonis per sanare tardive comunicazioni di cessione del credito oltre la scadenza prevista. È al vaglio l'analisi di eventuali situazioni di interventi colpiti da tale provvedimento.

Da ultimo, nell'ambito del processo di completa liberalizzazione dei mercati finali energetici la legge n.124 agosto 2017 ha previsto la necessità di composizione dell'Elenco Venditori Energia (EVE), a cui ènostra risulta regolarmente iscritta. La legge ha introdotto **l'istituzione di un regolamento recante criteri, modalità e requisiti per l'iscrizione all'Elenco Venditori Energia** e la definizione dei criteri per il mantenimento dell'abilitazione alla vendita (Decreto 25 Agosto 2022, n.164). La successiva deliberazione 25 Luglio 2023 - 339/2023/R/ELL ha recepito i requisiti, finanziari e non, necessari al mantenimento dello status.

Tra questi criteri è prevista la necessità che i venditori assicurino la regolarità dei pagamenti strumentali all'esecuzione fisica dei contratti di fornitura effettuati da parte dei titolari dei rapporti di dispacciamento e Trasporto con (Terna) e Trasporto/Distribuzione (Distributori Locali). A gennaio ènostra ha ricevuto da Acquirente Unico una prima comunicazione con cui è stato segnalato un ritardo nei pagamenti da parte dell'utente del dispacciamento. Allo scopo di garantire la continuità del servizio di vendita, a tutela della società e della cooperativa, ènostra ha avviato un processo di confronto con il proprio UdD e di valutazione e negoziazione con ulteriori UdD in modo da poter gestire con la dovuta tempestività l'eventuale evenienza di ulteriori segnalazioni.

Il team di ènostra



Alessandro - bee4



Luigi Auteri



Christian Bartolomeo



Piergiorgio Bertoli



Costanza Boggiano



Chiara Brogi



Federico Bufalini



Sara Capuzzo



Anna Castelli



Andrea D'Ascanio



Fabiana Da Rù



Anna Dalla Vecchia



Michele Farnelli



Mauro Gaggiotti



Tommaso Gamaleri



Sara Gollessi



Concetta L'Episcopo



Lucia Macario



Manuele Messineo



Elena Minniti



Marina Minola



Ludovica Nati



Sabrina Nuzzo



Claudia Ortenzi



Davide Painini



Letizia Palmisano



Giuditta Peliti



Mattia Pizzamiglio



Giuseppina Polino



Giacomo Prennushi



Luna Quattrone



Salvatore Risuglia



Annalisa Rizzo



Gianluca Ruggieri



Maria Sabella



Emilio Sani



Vincenzo Sansonetti



Marianna Uselli



Luca Varotto



Davide Zanoni



è *nostra*
L'ENERGIA BUONA

